



CLENADItalia

Esperti Nazionali Distaccati

presso le Istituzioni dell'Unione europea

RAPPORTO 2016

LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA PER UNA BUONA GOVERNANCE
E IL RUOLO DEGLI ESPERTI NAZIONALI DISTACCATI



“La logica emergenziale sta rendendo l’Europa più debole, i suoi cittadini più insicuri e produce diffidenze tra gli Stati membri. Occorre, al contrario, una visione adeguata di lungo periodo; e consapevolezza del destino comune. Va sconfitta la paura e il senso della comunanza di interessi deve tornare ad essere la base della strategia continentale. Le crisi non devono paralizzarci. L’Europa, come sottolineava Jean Monnet, si è fatta nelle crisi ed è attraverso le crisi che statisti illuminati hanno saputo intravedere, e perseguire, obiettivi di crescita.”

Sergio Mattarella (2015) - Presidente della Repubblica

Intervento del Presidente Mattarella alla 41^a edizione del Forum The European House – Ambrosetti a Villa d’Este Cernobbio 05/09/2015

Rapporto END 2016 è stato realizzato con il patrocinio della Provincia autonoma di Trento



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gli END italiani ringraziano il Presidente della Provincia autonoma di Trento Ugo Rossi e l'Ufficio per i rapporti con l'Unione europea di Bruxelles della Provincia autonoma di Trento per aver reso possibile la pubblicazione del rapporto

UGO ROSSI

Presidente della Provincia autonoma
di Trento



Foto R. Magrone. Archivio Ufficio Stampa PAT

Desidero rivolgere un cordiale saluto al CLENAD Italia e congratularmi con il suo direttivo per l'impegno profuso nell'organizzazione della conferenza di presentazione del Rapporto END 2016. Ho accolto con grande piacere l'invito a patrocinare la pubblicazione del Rapporto che rappresenta la sintesi di un anno di lavoro di elevata qualità prestato presso le Istituzioni e gli organismi dell'Unione europea.

In un contesto di perdurante crisi economica, che ha generato una significativa riduzione delle risorse disponibili ed una crescita dei bisogni cui dare risposta, i paesi che hanno deciso di investire in capitale umano, si sono dimostrati maggiormente resilienti alle difficoltà e alle incertezze legate a questo periodo di congiuntura sfavorevole. In quest'ottica, considero il contributo degli END un asset importante, in grado di dare un apporto significativo al miglioramento dell'azione amministrativa in una prospettiva europea.

La Provincia autonoma di Trento è da sempre attenta promotrice dell'istituto degli END e attualmente può contare sulla presenza di due Esperti Nazionali Distaccati presso la Commissione europea. Il contributo degli END in termini di scambio di conoscenze e competenze è un valore aggiunto non solo per le Istituzioni europee, che possono in questo modo disporre di professionalità qualificate, ma anche per le Amministrazioni regionali e nazionali nel momento in cui, al termine del periodo di distacco, gli Esperti rientrano presso gli enti di provenienza. L'istituto dell'END si colloca nel quadro di una gestione di qualità delle risorse umane, che assieme a modelli organizzativi innovativi e ad una significativa capacità di programmazione costituiscono tasselli essenziali per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.

In questo contesto, la Provincia autonoma di Trento ha avviato nel 2015 un percorso di miglioramento della qualità della Pubblica amministrazione trentina attraverso la valorizzazione del suo capitale umano adottando il "Piano strategico per lo sviluppo del capitale umano nella Provincia autonoma di Trento". Inoltre, sono stati promossi percorsi formativi a Bruxelles presso l'Ufficio per i rapporti con l'UE rivolti ai funzionari e i dirigenti dell'Amministrazione sulle politiche e finanziamenti europei al fine di avvicinare le Istituzioni al territorio. Infine, nel 2016 è stato approvato dal Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale Euregio un ambizioso progetto per l'avvio di una scuola di alta formazione post universitaria rivolta ai funzionari del Tirolo, Alto Adige e Trentino. Questo mio saluto vuole essere quindi un augurio per le future attività del CLENAD e per proseguire nel migliore dei modi l'esperienza europea.

INDICE

PREFAZIONE	-----	7
I MESSAGGI DELLE ISTITUZIONI	-----	8
FEDERICA MOGHERINI, Vice presidente della Commissione Europea, alto rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza	-----	8
ANGELINO ALFANO, Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	-----	10
MARIANNA MADIA, Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione	-----	11
Il messaggio del Presidente del CLENAD	-----	13
1. Capacità amministrativa e investimenti nelle Risorse Umane	-----	15
1.1 INVESTIRE SULLE RISORSE UMANE IN UN CONTESTO DI CRISI ECONOMICA E SFIDE CRUCIALI A LIVELLO EUROPEO: IL CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	-----	15
1.2 IL RUOLO DELLA SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE NELLA GESTIONE STRATEGICA DEGLI ESPERTI NAZIONALI DISTACCATI.	-----	17
1.3 LA BANCA DATI RELATIVA AI DISTACCHI DI PERSONALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'UNIONE EUROPEA, LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI O STATI ESTERI	-----	19
1.4 LA PARTECIPAZIONE ITALIANA ALL'ISTITUTO END: TENDENZE EVOLUTIVE	-----	20
1.5 L'ESPERIENZA DI RIENTRO	-----	23
2. LE ATTIVITA' DEL CLENAD ITALIA NEL 2016	-----	28
2.1 GLI INCONTRI CON I RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI NAZIONALI: i Focal point	-----	28
2.2 IL NUOVO SITO WEB DEL CLENAD ITALIA	-----	30
2.3 IL NUOVO VOLTO DELLO STATUTO DEL CLENAD ITALIA	-----	30
2.4 LA PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO END 2015	-----	31
2.5 LE ATTIVITÀ DEL CLENAD INTERNATIONAL	-----	33
3. GLI END ITALIANI ATTUALMENTE IN DISTACCO	-----	36
3.1 AMMINISTRAZIONE DI PROVENIENZA	-----	36
3.2 ISTITUZIONE UE SEDE DI DISTACCO	-----	39
3.3 GLI END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA	-----	41
4. SCHEDE PROFESSIONALI INDIVIDUALI	-----	43
4.1 INDICE PER ISTITUZIONE DI DISTACCO	-----	116
4.2 INDICE ALFABETICO	-----	119

 PREFAZIONE

 Ambasciatore
**MAURIZIO
 MASSARI**

 Rappresentante permanente d'Italia
 presso l'Unione Europea


La presentazione del Rapporto Annuale del CLENAD-Italia mi consente di rivolgere il mio più cordiale saluto a tutti gli Esperti Nazionali Distaccati presso le Istituzioni dell'Unione Europea ed ai soci del CLENAD-Italia, con cui la Rappresentanza Permanente ha una efficace collaborazione.

Il tema scelto dal Rapporto 2016 funge da interessante stimolo ad una riflessione sul contributo che gli END possono fornire al costante processo di perfezionamento della capacità amministrativa per una buona governance.

L'istituto degli END offre infatti alla Pubblica Amministrazione l'opportunità di investire nelle proprie risorse umane per accrescere la capacità amministrativa nell'interesse e a beneficio dell'intero Sistema Italia.

Gli esperti distaccati dalla Pubblica Amministrazione italiana presso la Funzione Pubblica europea accrescono il proprio bagaglio di conoscenze e aiutano a migliorare la reciproca comprensione tra l'Istituzione presso cui sono distaccati e la Pubblica Amministrazione italiana. Il valore aggiunto degli END non si limita al periodo di distacco: al loro rientro essi contribuiscono al rafforzamento delle competenze delle strutture dell'Amministrazione di appartenenza, ampliandone la visione in una prospettiva europea necessaria ad interagire efficacemente con una società civile ed imprenditoriale sempre più dinamica ed integrata in Europa.

E' quindi importante continuare ad avvalersi di questa grande opportunità con un approccio strategico ed in modo coordinato a livello nazionale, calibrando le candidature e la presenza italiana sulla base di interessi e priorità del nostro Paese.

E' questa l'ottica che ha ispirato il DPCM n. 184/2014 e continua ad animare gli sforzi collettivamente posti in essere per la sua attuazione, in cui il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale è attivamente impegnato in ragione delle sue funzioni di coordinamento nel settore degli END.

Ci soddisfa vedere i primi risultati di questa costante azione che ha portato ad un ulteriore miglioramento della qualità delle candidature, confermata dal fatto che nel 2016, nonostante la riduzione del numero di bandi pubblicati dalle Istituzioni europee a causa dei tagli di bilancio, il numero degli END italiani è rimasto costante, segnando un leggero aumento.

Nella consapevolezza dell'importanza del ruolo degli END, è importante continuare a lavorare d'intesa con le Amministrazioni per valorizzazione al meglio il distacco degli esperti nazionali, anche in ragione l'apporto che possono offrire al perfezionamento della capacità amministrativa.

I MESSAGGI DELLE ISTITUZIONI

FEDERICA MOGHERINI

Vice Presidente della Commissione Europea, Alto Rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza



La forza dell'Unione Europea sta nella sua massa critica, ma anche nell'infinita varietà e ricchezza delle nostre identità nazionali. La politica estera dell'Unione può contare su una quantità di strumenti e su una rete diplomatica straordinaria. Ma la qualità di questa rete è data innanzitutto dalle donne e dagli uomini che la animano: nessun'altra potenza mondiale ha a disposizione una tale varietà di tradizioni diplomatiche, di competenze, di esperienze dirette sul campo.

Si sente dire spesso che l'Europa non sa parlare con una voce sola: ma è proprio la varietà di "voci" a renderci unici e forti. A patto che tutte le voci cantino dallo stesso spartito.

Per questo il ruolo degli esperti nazionali distaccati nelle istituzioni europee è così importante. Per l'Unione, gli esperti nazionali rappresentano un patrimonio immenso di conoscenze e di relazioni. Non solo: nella collaborazione tra esperti di diversa nazionalità si crea una rete di rapporti che è fondamentale per ciascuna amministrazione nazionale, ma anche per rafforzare una politica estera veramente comune ed europea. Grazie all'esperienza degli esperti nazionali, è un po' più facile che le diverse voci della nostra Unione cantino la stessa melodia.

Uno dei miei ultimi atti da ministro degli Esteri e della cooperazione internazionale, in Italia, è stato proprio il regolamento che disciplina i distacchi dei funzionari pubblici nell'Unione Europea. Vedere all'opera gli esperti nazionali è stata una piacevole conferma. Nel mio lavoro quotidiano posso verificare di persona il contributo fondamentale degli esperti nazionali italiani nelle istituzioni comunitarie. La sensibilità alla questione migratoria e alla cooperazione internazionale, i rapporti privilegiati con tanti Paesi del mondo, la disponibilità a cercare sempre un terreno di incontro – sono tutte risorse incredibilmente importanti per la politica estera europea di oggi.

Ma i benefici non sono solo per le istituzioni di Bruxelles. Le competenze che gli esperti nazionali acquisiscono nella collaborazione coi colleghi europei vanno poi ad arricchire le loro amministrazioni di provenienza. Interesse

nazionale e interesse europeo finiscono per coincidere. Un'Europa forte e unita, che può contare sul contributo di tutti, rende più forte ciascun Paese membro.

Sono grata, allora, di poter contribuire per il terzo anno consecutivo a questo Rapporto. Il dibattito pubblico troppo spesso usa "l'Europa" come capro espiatorio. Ma l'Europa non è solo quella dei palazzi di Bruxelles. Per funzionare, l'Unione ha bisogno del contributo di ciascun governo nazionale, di ogni parlamento, di tutti i livelli istituzionali e, in fin dei conti, di ciascun cittadino europeo.

L'esperienza degli esperti nazionali distaccati dimostra in concreto che non esistono, non possono esistere separazioni tra amministrazioni nazionali e governo dell'Unione. Un'Unione debole può solo indebolire ciascuno Stato membro. La forza dell'Europa unita è la forza di ogni cittadino europeo.

I MESSAGGI DELLE ISTITUZIONI

ANGELINO ALFANO

Ministro degli affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale



Sono particolarmente lieto di inviare il mio saluto in occasione della presentazione del nuovo Rapporto sugli Esperti nazionali distaccati presso le Istituzioni europee. Nel corso degli anni il Rapporto ha valorizzato la crescita e il progressivo rafforzamento di questo straordinario strumento di collaborazione e reciproco arricchimento tra la Pubblica Amministrazione italiana e le Istituzioni europee. Per questo desidero ringraziare il CLENAD-Italia, costantemente impegnato a rappresentare e promuovere l'operato dei funzionari italiani collocati a Bruxelles.

Gli Esperti nazionali distaccati forniscono alle Istituzioni europee un significativo valore aggiunto, grazie non solo alla loro esperienza amministrativa ma anche, e soprattutto, alla vicinanza alle necessità e problematiche dei cittadini di cui sono portatori. Una vicinanza sempre più indispensabile alle Istituzioni dell'Unione Europea per poter continuare a godere di quel sostegno popolare imprescindibile per il prosieguo e lo sviluppo del progetto d'integrazione europea.

L'esperienza degli END nelle Istituzioni europee risulta rilevante anche per le Amministrazioni di provenienza che, al rientro, possono giovare non solo delle specifiche competenze acquisite in materia di questioni europee, ma anche di risorse umane capaci di diffondere al proprio interno una cultura europea e, allo stesso tempo, le migliori pratiche che hanno potuto osservare.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sostiene con convinzione l'istituto degli Esperti nazionali distaccati, attraverso una dettagliata azione di sensibilizzazione e comunicazione istituzionale, operata in stretto raccordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la rete nazionale dei «punti di contatto» presenti nelle Pubbliche Amministrazioni.

Grazie a questi sforzi congiunti il numero degli END italiani è dal 2009 superiore alle 160 unità. È a partire da questi ottimi risultati che la Farnesina intende continuare a sostenere e valorizzare il ruolo degli Esperti Nazionali Distaccati italiani.

I MESSAGGI DELLE ISTITUZIONI

MARIANNA MADIA

Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione



Ringrazio l'associazione degli Esperti nazionali distaccati presso l'Unione Europea per avermi dato la possibilità di introdurre il Rapporto 2016, che descrive il lavoro fatto per una sempre più efficace gestione del personale pubblico impiegato all'estero.

A poco più di due anni dall'entrata in vigore del regolamento di attuazione relativo ai distacchi di personale della pubblica amministrazione presso l'Unione Europea, le Organizzazioni internazionali e gli Stati esteri, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 184 del 30 ottobre 2014, vorrei anzitutto, quale risposta alle utili indicazioni fornite dall'ultimo rapporto del Clenad Italia, mettere in luce il consolidamento della cooperazione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della funzione pubblica e Dipartimento delle politiche europee) e il Ministero degli affari e esteri e della cooperazione internazionale, unitamente al Ministero dell'economia e delle finanze, attraverso i numerosi incontri e partecipazione ai diversi tavoli di lavoro, nonché nella implementazione delle banche dati in comune.

Il fondamentale impegno per la modernizzazione della pubblica amministrazione, assunto durante il semestre di presidenza italiana della UE come obiettivo condiviso nell'incontro di Roma del 3 dicembre 2014 dai Ministri europei responsabili della pubblica amministrazione, viene ribadito dal Governo italiano.

La crescita qualitativa dell'amministrazione pubblica italiana e lo sviluppo delle singole amministrazioni passano necessariamente per la formazione di un selezionato e sempre crescente numero di persone. Il rafforzamento della mobilità internazionale consente una più proficua collaborazione nel processo di elaborazione, integrazione e attuazione delle normative di settore.

In particolare, il contributo degli Esperti nazionali distaccati, che lasciano temporaneamente la propria posizione nella amministrazione italiana per svolgere un periodo lavorativo nelle istituzioni comunitarie è estremamente importante: dal servizio prestato all'estero per periodi di tempo più o meno brevi questi ricevono la spinta per favorire la disseminazione di buone pratiche sviluppando nuove competenze e capacità produttive, apprese dalla conoscenza di altre realtà istituzionali europee.

Il Governo intende ribadire il proprio impegno affinché sia promossa la valorizzazione delle esperienze

maturate fuori dall'Italia per un più funzionale reinserimento nell'amministrazione di appartenenza, a beneficio della intera pubblica amministrazione e far sì che, al rientro in Italia, sia garantito – in conformità con la nostra legislazione vigente – un giusto percorso di valutazione.

Al fine di supportare la motivazione individuale del dipendente, che deve necessariamente affiancare l'interesse dell'amministrazione allo svolgimento del servizio all'estero, il Dipartimento della funzione pubblica predisporrà un atto rivolto a tutte le amministrazioni pubbliche, nazionali e locali, Università ed enti di ricerca affinché, in un contesto di pianificazione dell'uso delle competenze e di efficiente gestione delle risorse umane, non trascurino di dare una congrua valorizzazione delle professionalità acquisite all'estero nei percorsi di carriera.

Rinnovo, infine, l'augurio per un proficuo impegno a tutti gli END italiani presso le Istituzioni europee.

IL MESSAGGIO

del Presidente del CLENAD
Giuseppe Spera



A distanza di circa due anni dall'entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 184 del 2014, è possibile trarre alcune indicazioni sostanziali in merito all'effettiva attuazione delle disposizioni relative alla figura dell'Esperto nazionale distaccato. Su questo fronte, il CLENAD Italia è particolarmente attento nel monitorare, attraverso il continuo feedback degli esperti nazionali ancora in servizio presso le istituzioni europee e di quelli che hanno fatto rientro al termine del loro mandato, il processo applicativo del decreto.

Nonostante il permanere di alcune criticità in merito alla valutazione delle performance individuali e alla valorizzazione dell'esperienza maturata con il distacco all'estero, si sta registrando una tendenza delle Amministrazioni nazionali volta a riconoscere l'effettiva valenza della figura dell'END attraverso l'attribuzione d'incarichi in cui l'END mette a disposizione della stessa l'esperienza pluriennale maturata presso l'istituzione europea con innegabili vantaggi per il sistema Italia.

Tale tendenza è in parte da attribuire al ruolo svolto dal CLENAD Italia in sede di confronto con le amministrazioni nazionali nel corso delle riunioni dei "Punti di contatto" per gli Esperti Nazionali Distaccati (END) coordinate dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

A tale riguardo, nel corso di tali riunioni è stata rilevata l'importanza dell'esperienza maturata dall'END e la necessità che la stessa sia messa a sistema, attraverso l'attribuzione d'incarichi, anche apicali, in settori ritenuti strategici per l'amministrazione che consentano alla stessa di poter rientrare nei costi dell'investimento rappresentato dal distacco.

Tra le iniziative di rilievo portate a compimento dal CLENAD Italia in quest'ultimo anno è la creazione, del sito web reperibile alla pagina www.clenaditalia.it, vedasi a tale riguardo il paragrafo 2.3 di questo rapporto, per il quale desidero ringraziare tutti coloro che hanno fornito il proprio contributo.

Quanto sopra rende concreto l'impegno preso dal CLENAD nel precedente rapporto e segnatamente "di fornire, un contributo costruttivo al processo di attuazione del dPCM 184/2014 e alla valorizzazione dell'Istituto dell'END quale figura focale dei processi decisionali in cui sono coinvolti, a tutti i livelli, gli interessi della Pubblica Amministrazione".

1. CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E INVESTIMENTI NELLE RISORSE UMANE

1.1

INVESTIRE SULLE RISORSE UMANE IN UN CONTESTO DI CRISI ECONOMICA E SFIDE CRUCIALI A LIVELLO EUROPEO: IL CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Programma di sviluppo provinciale (PSP) della Provincia autonoma di Trento per la XV legislatura individua la promozione del capitale umano come un'area strategica su cui il Trentino intende investire. Questa scelta nasce dalla forte consapevolezza che "un livello elevato di capitale umano è condizione indispensabile, per le società e le economie avanzate, sia per crescere e competere positivamente sui mercati globali, sia per redistribuire opportunità di benessere in modo equo".

In tale contesto, una delle iniziative di maggior rilievo promosse dalla Provincia è il "Piano strategico per lo sviluppo del capitale umano" che si propone di migliorare la qualità della Pubblica amministrazione trentina attraverso la valorizzazione del suo capitale umano.

Le pubbliche amministrazioni, nel loro ruolo di regolatore e/o di produttore di servizi pubblici, per poter giocare, insieme alle imprese e agli enti intermedi, un ruolo importante nell'innovazione di processo e di prodotto dovrebbero quindi riaffermare la centralità del loro capitale umano e intellettuale.

La Provincia autonoma di Trento ha utilizzato il metodo della pianificazione al fine di condividere una visione comune, costruire un sentiero da percorrere in tempi di turbolenza, non linearità ed incertezza.

Il Piano strategico per lo sviluppo del capitale umano nella Provincia autonoma di Trento nasce da un'indagine sull'invecchiamento attivo al lavoro, svolta nel 2013 insieme all'Università Cattolica di Milano. L'indagine ha raccolto le percezioni, gli atteggiamenti e le proposte di miglioramento della qualità del lavoro in Provincia. Nel dicembre 2013 hanno partecipato spontaneamente alla rilevazione 2923 dipendenti (67,5%). La ricerca ha anche attivato uno strumento, detto barometro dell'invecchiamento al lavoro, attraverso il quale si è dapprima monitorata la condizione percepita dal lavoratore pubblico rispetto alla dimensione demografica e quindi si è analizzato il sentimento delle persone rispetto alle prospettive.

L'indagine, oltre a considerare statisticamente le risposte, ha altresì effettuato sei focus group, composti da dipendenti di fasce d'età, di genere, di ruolo e di funzione ricoperta diversi, per capire meglio quali fossero i bisogni dei lavoratori. I temi chiave emersi, sui quali puntare l'attenzione, sono stati i seguenti: la valorizzazione dei talenti e delle competenze, la comunicazione trasparente e il senso di appartenenza, l'apprendimento intergenerazionale, la flessibilità e il part time per gli older worker, l'organizzazione flessibile e lo smart working, la meritocrazia e le performance.

Sulla base di questa analisi sono state costruite la visione e le conseguenti azioni da sviluppare.

Il Piano ha voluto toccare sia le dimensioni qualitative, che quelle quantitative dell'organizzazione e si articola in domini, sottodomini e 26 azioni.

Alcune fra le più rilevanti azioni poste in essere sono:

- 1) la promozione del telelavoro e dello smart working: ad oggi sono state attivate 379 posizioni di telelavoro (di cui 180 domiciliare) su un organico di circa 4.000 persone;
- 2) azioni per la promozione dell'age management: introduzione di istituti contrattuali che favoriscano una gestione del rapporto di lavoro (ad esempio sul tempo di lavoro e la formazione), che tenga conto della variabile demografica delle persone che sono al lavoro e che hanno esigenze diversificate;
- 3) ricambio generazionale: nell'ottica di ringiovanire l'organico, a fronte di un turn over di un assunto ogni dieci cessati, è stata pianificata in deroga l'assunzione di funzionari (in un numero compreso tra i 40 e i 50) con il contratto di formazione lavoro e quindi con età non superiore ai 32 anni;
- 4) rilevazione in un database delle competenze del 83,43% dei dipendenti provinciali (entro fine 2016 arriveremo al 100%);
- 5) riforma del ruolo della dirigenza, dove vengono enfatizzate sia nella fase di accesso all'impiego che di sviluppo e della formazione, oggi obbligatoria, le competenze manageriali rispetto a quelle prettamente specialistiche.

Il Piano è stato considerato una buona pratica a livello europeo e la Commissione (Direzione Generale per l'occupazione e affari sociali) ha deciso di includerlo come caso studio nella seconda edizione del Toolbox sulla "Qualità della pubblica amministrazione".

Nel 2015-2016, in linea con gli interventi di valorizzazione delle competenze promosse nell'ambito del Piano strategico, sono stati realizzati presso l'Ufficio per i rapporti con l'Unione europea a Bruxelles i percorsi formativi e di affiancamento su politiche, programmi e processi decisionali europei rivolti ai funzionari referenti per gli affari europei nei Dipartimenti della Provincia autonoma di Trento.

Il progetto, nato dall'esigenza di promuovere una partecipazione sempre più attiva dell'Amministrazione a livello europeo, ha consentito ai partecipanti di conoscere in modo approfondito i meccanismi di funzionamento delle Istituzioni e le politiche europee al fine di migliorare la gestione dei dossier europei e al contempo promuovere e facilitare la presentazione di progetti strategici per il territorio. Nel 2017 questa esperienza formativa coinvolgerà anche i Dirigenti della Provincia al fine di identificare linee di finanziamento mirate al sostegno di progetti prioritari, specifiche progettualità dei singoli Dipartimenti e creare contatti utili con le Istituzioni e con partner europei.

Investire in un contesto europeo nella formazione e nel mantenimento di un'adeguata qualificazione del capitale umano nel sistema pubblico è una delle sfide che la Provincia autonoma di Trento condivide con i partner dell'Euregio. Tra i numerosi progetti promossi dal GECT Euregio merita una menzione particolare il Master di II livello in "Studi europei regionali, politici e amministrativi" – Scuola di alta formazione postuniversitaria dell'Euregio. Il Master biennale avrà sede a Bolzano e sarà promosso dal GECT in collaborazione con le tre Università del territorio. Tale percorso risponde all'esigenza di creare un programma di studio interuniversitario all'interno della Regione europea Tirolo-Alto Adige/Sud Tirolo- Trentino per i futuri professionisti specializzati sulle Istituzioni e politiche europee con un focus sulle peculiarità e le relazioni locali e regionali.

Il presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi, ha sottolineato in varie occasioni la necessità di dare un forte contributo alla formazione di una classe dirigente trilingue euroregionale, in grado di cogliere la complessità dell'azione politica, economica e sociale in una prospettiva europea.

La Provincia autonoma di Trento, creando sinergie tra i vari progetti in essere, intende promuovere una Pubblica Amministrazione che genera crescita, con una funzione pubblica innovativa, efficiente ed attenta alla dimensione europea ed euroregionale.

1.2

IL RUOLO DELLA SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE NELLA GESTIONE STRATEGICA DEGLI ESPERTI NAZIONALI DISTACCATI.

Fondata nel 1957 come parte integrante della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), in precedenza denominata Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (SSPA), è l'istituzione deputata a selezionare, reclutare e formare i funzionari e i dirigenti pubblici e costituisce il punto centrale del sistema unico del reclutamento e della formazione pubblica, istituito per migliorare l'efficienza e la qualità della pubblica amministrazione italiana.

Si tratta di un ruolo strategico non estraneo alla valorizzazione dell'Esperto Nazionale Distaccato (END), che è un'importante figura di contatto tra l'amministrazione nazionale e l'istituzione presso la quale è distaccato e che assicura alla propria istituzione di appartenenza, anche dopo il rientro in patria, un patrimonio di conoscenze delle politiche europee e di relazioni personali essenziale per una più efficace gestione dei rapporti tra quella amministrazione e gli uffici della Commissione o di altre istituzioni dell'Unione.

Non a caso da qualche anno vi è stato un crescente interesse dell'Italia per la figura dell'END che ha portato ad adottare una serie di norme (si pensi all'art. 21 della legge 234/2012) e di atti (direttiva dei Ministri degli affari esteri, delle politiche comunitarie e della funzione pubblica del 3 agosto 2007 e, sulla base della legge 234/2012, dPR 30 ottobre 2014, n. 184) volti a disciplinare dal punto di vista interno l'istituto e a valorizzarne le implicazioni positive sulle pubbliche amministrazioni.

Proprio in considerazione del crescente interesse dell'Italia verso l'END, la SNA è stata individuata per soddisfare le esigenze formative sia dei funzionari pubblici che si occupano della "gestione strategica degli END" sia per informare e formare i futuri END.

Infatti, la finalità di tale gestione strategica è quella di arrivare ad un ricorso coordinato e più efficace di

questa opportunità, facendo sì che le candidature alle relative posizioni all'interno delle istituzioni europee siano maggiormente focalizzate su interessi e priorità delle amministrazioni distaccanti; e che, allo stesso tempo, il periodo d'impiego trascorso presso quelle istituzioni valga, non solo ad arricchire il profilo professionale degli interessati, ma anche a rafforzare le competenze delle strutture della Pubblica Amministrazione, cui gli stessi appartengono.

Fig 1 Descrizione del corso "Diventare END".

Corso

Diventare Esperto nazionale distaccato (END)

> Modalità di partecipazione > Contatti > Edizione > Vai al portale corsi

Obiettivi
Diffondere una conoscenza più approfondita dell'istituto degli END (e degli istituti similari); incoraggiare la consapevolezza e le competenze dei funzionari delle diverse amministrazioni che vogliono avere accesso a questa opportunità, così da consentire, laddove selezionati, un loro migliore inserimento nella realtà e nelle dinamiche istituzionali dell'Unione europea.

Destinatari
Dirigenti e i funzionari delle diverse amministrazioni, interessati a vivere l'esperienza di END.
La partecipazione è subordinata alla conoscenza da parte dell'interessato, oltre che di una lingua di lavoro delle istituzioni europee (di preferenza la lingua inglese), degli elementi di base del diritto e delle politiche dell'unione europea. A tal fine, gli aderenti all'iniziativa formativa sono invitati a dar conto, nell'atto di adesione, del possesso dei requisiti indicati, con ogni utile specificazione al riguardo.

Coordinatore scientifico
Prof. Roberto Adam

Fonte: <http://sna.gov.it/cosa-offriamo/formazione/formazione-continua/corso-per-formazione-continua/?corso=224&formazione=2>

L'obiettivo dell'intervento formativo della SNA, rivolto ai funzionari che si occupano della gestione degli END, è duplice: da un lato, quello di promuovere, presso il personale incaricato della gestione delle candidature END all'interno di ogni Amministrazione una maggior consapevolezza dell'importanza del ricorso a queste figure da parte dei dirigenti e funzionari dell'Amministrazione, e una maggior capacità di indirizzare quelle candidature verso posizioni europee di più diretto interesse per ciascuna Amministrazione; dall'altro lato, quello di evidenziare l'importanza di un miglior uso delle risorse rappresentate dagli END, sia durante il loro mandato europeo, che al momento del loro rientro presso l'amministrazione nazionale di appartenenza.

A questi fini il corso consentirà anche uno scambio di valutazioni tra i partecipanti e i docenti, ai fini dell'individuazione di una serie di soluzioni pratiche che possano ulteriormente migliorare l'applicazione delle regole italiane vigenti in materia e gli obiettivi da esse perseguiti.

I principali destinatari dell'iniziativa formativa sono i dirigenti e i funzionari individuati nelle rispettive amministrazioni come punti di contatto END (ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 30 ottobre 2014, n. 184, ovvero come membri degli uffici previsti dall'art. 2, comma 2, dello stesso decreto o dei nuclei di valutazione degli atti europei di cui all'art. 20 della legge 24 dicembre 2012, n. 234). Gli aderenti all'iniziativa formativa sono invitati a dar conto, nell'atto di adesione, dell'appartenenza a una di queste categorie oppure, se interessati ad altro titolo, delle ragioni della loro candidatura, con ogni utile specificazione al riguardo.

A cura di Roberto Onorati

1.3

LA BANCA DATI RELATIVA AI DISTACCHI DI PERSONALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'UNIONE EUROPEA, LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI O STATI ESTERI

La banca dati relativa ai distacchi di personale della Pubblica Amministrazione presso l'Unione europea, le Organizzazioni internazionali o Stati esteri, è stata istituita dal DPCM n. 184 del 30.10.2014 ed è gestita dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

In essa sono raccolti i profili di potenziali candidati a posizioni di distacco, qualificati dal punto di vista della competenza in materia europea e internazionale e delle conoscenze linguistiche, individuati tra le seguenti categorie:

- a) dipendenti di Amministrazioni Pubbliche che hanno prestato o prestano servizio come END presso le istituzioni dell'Unione europea;
- b) dipendenti di Amministrazioni Pubbliche le cui candidature a posizioni END sono state trasmesse all'Unione europea;
- c) potenziali candidati a posizioni di END segnalati, con il consenso degli interessati, dalle Amministrazioni Pubbliche con l'indicazione dei settori d'interesse per un eventuale distacco nell'ambito dell'Unione europea;
- d) dipendenti di Amministrazioni Pubbliche che hanno prestato o prestano servizio come distaccati presso le organizzazioni, gli enti internazionali e le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il Ministero degli Esteri ha implementato la piattaforma informatica per la gestione della banca dati. Sulla pagina del Ministero (<https://web.esteri.it/END/Default.aspx>) tutte le Pubbliche Amministrazioni potranno accedere con un sistema di credenziali. Al fine di aiutare le Amministrazioni nel compito di inserire e aggiornare tutti i dati, il Ministero ha adottato un manuale d'uso che consentirà agli utenti di utilizzare al meglio questo prezioso strumento informativo.

Gli utenti potranno accedere al portale con differenti funzionalità, a seconda del ruolo assegnato. Il portale prevede diversi ruoli. A parte l'Amministratore (che avrà la responsabilità della gestione del portale e della configurazione utenti), sarà soprattutto il MAECI – DGUE Ufficio IV a dover gestire le credenziali, validare e consultare e gestire i curricula per gli END. Le Pubbliche Amministrazioni avranno il compito di consultare i curricula, inserire, modificare ed eliminare i curricula dei funzionari di propria competenza.

In questa fase di avvio sarà importante inserire correttamente tutte le informazioni relative agli END. In particolare il sistema prevede diversi campi per l'inserimento dei dati, quali le aree di interesse degli END, i distacchi, le competenze internazionali acquisite nella PA, le altre esperienze in ambito UE / organizzazioni internazionali acquisite in precedenti esperienze professionali, i titoli di studio, le lingue conosciute, i corsi di formazione frequentati e le candidature precedenti come END.

Una volta a regime, il portale consentirà davvero una piena conoscenza dei profili dei funzionari distaccati o dei candidati, in modo da facilitare la gestione e lo sviluppo professionale del funzionario pubblico con competenze internazionali, vero asset strategico per la Pubblica Amministrazione italiana.

A cura di Roberto Onorati

1.4 LA PARTECIPAZIONE ITALIANA ALL'ISTITUTO END: TENDENZE EVOLUTIVE

Le scienze sociali che studiano il fenomeno organizzativo inquadrano le amministrazioni pubbliche come dei “sistemi chiusi”, sostanzialmente autoreferenziali e tendenzialmente refrattari a dinamiche di cambiamento.

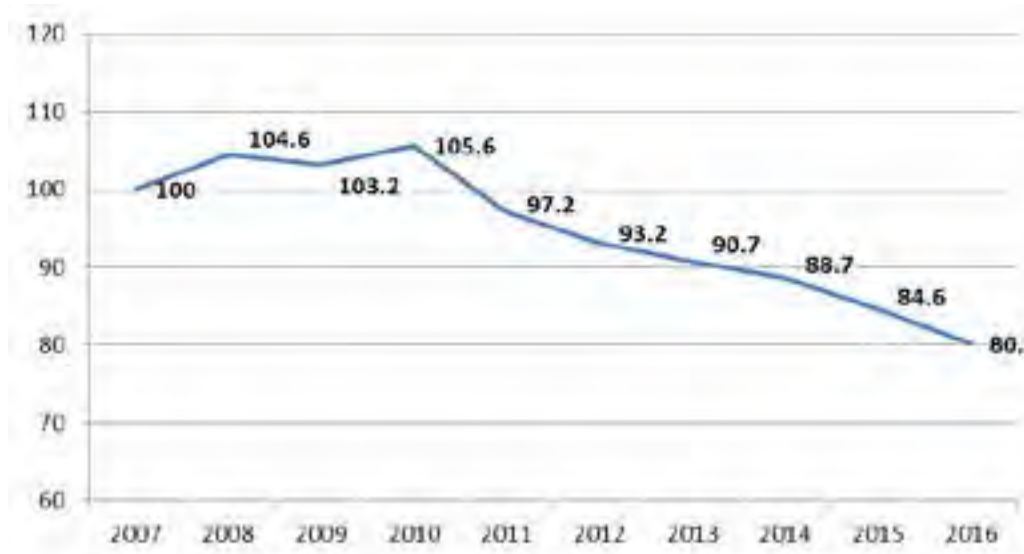
Si tratta di un elemento di criticità che le scienze organizzative individuano come fattore fisiologico - ma non per questo ineluttabile - delle burocrazie sorte nell'epoca moderna e che, in quanto tale, attiene all'insieme degli enti pubblici.

In quest'ottica, l'istituto dell'Esperto Nazionale Distaccato (END) rappresenta un significativo strumento di innovazione attraverso cui le amministrazioni centrali, regionali e locali degli Stati membri hanno la possibilità di integrarsi con il sistema istituzionale dell'Unione europea, proiettandosi negli ambiti di intervento della UE di comune competenza e interesse, favorendo al contempo un processo di qualificazione del personale che, nel periodo di distacco, acquisisce competenze specifiche relative all'elaborazione e all'attuazione delle politiche europee.

A fronte di questa felice intuizione del legislatore europeo, coerente con il disegno di una progressiva identità europea che trovi espressione anche nella sua dimensione amministrativa e istituzionale, l'analisi delle serie storiche del numero di END evidenzia tuttavia una netta tendenza alla diminuzione delle posizioni per gli esperti nazionali distaccati.

Nella Commissione europea - vale a dire l'istituzione UE che assorbe il maggior numero di personale in distacco dalle amministrazioni degli Stati membri - le posizioni END hanno subito una sostanziale diminuzione, con un decremento pari al 20% (v. grafico 1). Ad oggi, le posizioni END sono 880: se si considera che erano 1098 nel 2007, risulta evidente che, in media, siano state soppresse quasi 22 posizioni ogni anno.

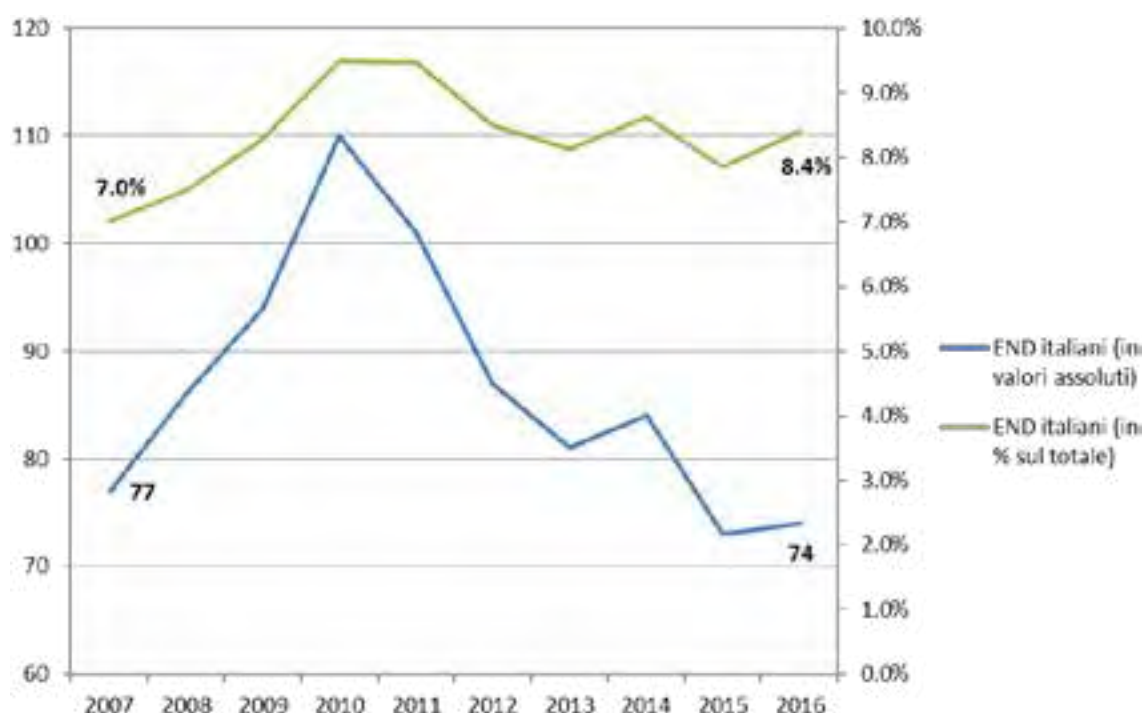
Grafico 1. Numero di posizioni END alla Commissione UE espresso in numeri indice (valore del 2007 = 100)



Fonte: Elaborazione su dati della Commissione europea, Direzione Generale per le risorse umane

Nel periodo esaminato, l'Italia - intesa come sistema delle amministrazioni pubbliche - è riuscita a confermare, in termini numerici, la propria capacità di proiezione nelle istituzioni UE. A fronte di una leggera diminuzione in termini assoluti, il numero di funzionari END nella Commissione è cresciuto di 1,4 punti percentuali (v. grafico 2)

Grafico 2. Numero di END italiani alla Commissione UE, in valori assoluti e percentuali



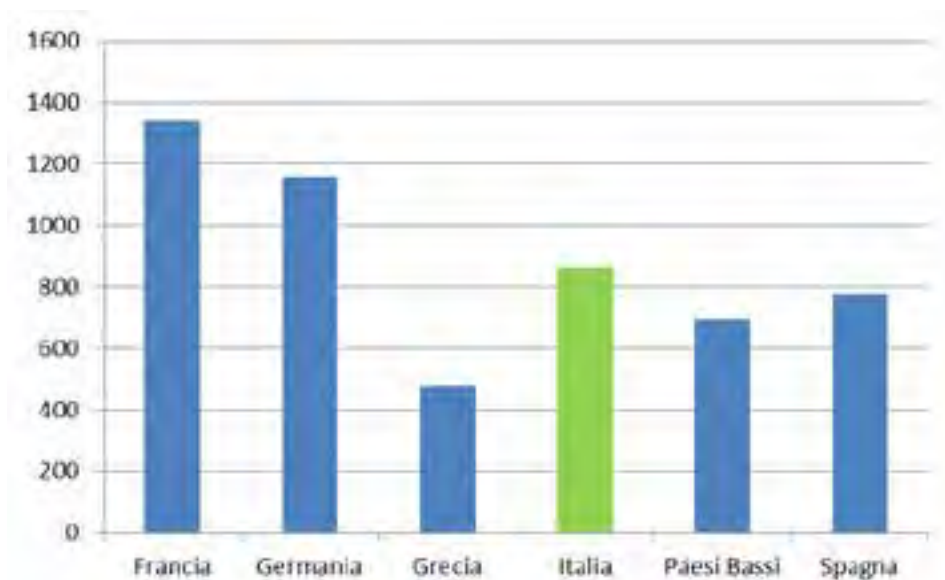
Fonte: Elaborazione su dati della Commissione europea, Direzione Generale per le risorse umane

È da rilevare tuttavia un sostanziale indietro rispetto ai valori del 2010 e 2011, quando la presenza italiana nelle istituzioni era in crescita, attestandosi rispettivamente a 110 e 101 unità, pari in entrambi i casi al 9,5% del totale.

I dati in questione possono essere letti in chiave comparativa e in una prospettiva più ampia.

Considerando l'insieme degli END nel periodo considerato, l'Italia è - dopo Francia e Germania - quello che maggiormente contribuisce al contingente di END in servizio alla Commissione europea dal 2007 al 2013 (v. grafico 3).

Grafico 3. Partecipazione degli Stati membri alle posizioni END della Commissione europea
(totale degli esperti nazionali distaccati al 2007 al 2013)



Fonte: Elaborazione su dati della Commissione europea, Direzione Generale per le risorse umane

Esiste tuttavia un divario significativo rispetto a Francia e Germania. Inoltre, colpisce il fatto che i valori dell'Italia si attestano a livelli analoghi a quelli di Spagna e Paesi Bassi, che - senza entrare nel merito del peso specifico politico di questi Paesi all'interno dell'Unione europea - hanno una popolazione demografica e amministrativa sensibilmente inferiore in termini numerici.

Alla luce di quanto esposto, appare chiaro come la presenza italiana nelle istituzioni europee, ed in particolare nell'esecutivo della UE, debba essere necessariamente promossa e sostenuta in un'ottica di sistema, essendo l'istituto END un fattore di innovazione, di modernizzazione della Pubblica Amministrazione e di apertura ai nuovi scenari istituzionali che l'integrazione europea comporta.

In questa ottica, il DPCM n. 184 del 2014 ha offerto un primo contributo dal punto di vista della normazione, della diffusione e della valorizzazione dell'istituto dell'END tra le amministrazioni pubbliche italiane.

CLENAD Italia ha accolto con favore tale intervento normativo, che contribuisce a tenere alto il profilo qualitativo delle candidature e, conseguentemente, a mantenere costante - quando non in leggero aumento - il numero degli END italiani. Da quando è stata promossa l'individuazione dei punti di contatto END, tale numero ha registrato una leggera ma costante tendenza all'aumento, registrata su base mensile.

Di contro, desta perplessità la l'attuazione in senso restrittivo della normativa esistente, registrata dal CLENAD Italia, da parte di alcune autonomie locali che, discostandosi dalla ratio che ha ispirato l'intervento regolamentare attraverso il summenzionato DPCM, pongono alcuni limiti sia alla presentazione di candidature (restringendo gli ambiti) che ai rinnovi dei distacchi END (dimezzandone in taluni casi, la durata possibile del distacco).

L'interesse primario, infatti, deve rimanere focalizzato sulla promozione di una maggiore partecipazione italiana al sistema istituzionale UE, per favorire i processi di modernizzazione della capacità amministrativa della PA e di qualificazione del personale pubblico, in un'ottica di crescente integrazione con le politiche europee.

A cura di Massimiliano Cambuli

1.5 L'ESPERIENZA DI RIENTRO IL RIENTRO IN ITALIA

Vi proponiamo di seguito la testimonianza di due ex END italiane che hanno concluso il proprio periodo di distacco presso la Commissione europea a Bruxelles tra il 2015 e 2016, a cui abbiamo chiesto di condividere la propria esperienza di rientro nell'amministrazione di provenienza in Italia, il suo impatto sul percorso personale e professionale e se e in che modo la stessa sia stata valorizzata, costituendo un fattore premiante e di investimento per l'amministrazione nazionale.

In un'ottica di rinnovamento e di apertura verso la dimensione europea, il Clenad Italia quest'anno ha deciso, altresì, d'intervistare un esperto nazionale distaccato non da amministrazioni italiane e che ora è rientrato nella propria amministrazione di origine: si tratta della collega austriaca Karin FISHER.

Questa intervista, che segue le due esperienze italiane, permette di gettare un primo sguardo sulle motivazioni che spingono un End non italiano e la sua Amministrazione a investire in un'esperienza di distacco presso le Istituzioni europee.

LE TESTIMONIANZE DI EX END ITALIANI A CONFRONTO

STEFANIA MINISTRINI



Ex-END presso la Commissione europea, DG Ambiente
Attualmente presso il Servizio relazioni istituzionali e internazionali di ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale)

Stefania Ministrini, laureata in economia e con un master in gestione ambientale, ha lavorato come consulente ambientale in materia di fiscalità ecologica, turismo sostenibile e valutazione dei costi sociali e ambientali nel settore dei trasporti. In qualità di funzionario dell'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) è stata responsabile del supporto tecnico al Comitato interministeriale Ecolabel-Ecoaudit. Distaccata presso la Direzione Generale Ambiente della Commissione europea

svolge attualmente attività internazionale di supporto alla Direzione Generale e Presidenza dell'ISPRA.

“L'impatto al mio rientro non è stato particolarmente forte e significativo in quanto la mia permanenza in Commissione europea è stata di soli due anni e nel periodo intercorso avevo mantenuto stretti rapporti con la mia Amministrazione di provenienza, sia con i colleghi, sia con i vertici dell'Istituto. Al mio rientro non ho

percepito il distacco dei due anni maturati in Commissione, mi sono sentita come se fossi sempre rimasta lì; devo dire però che la stessa sensazione l'avevo percepita anche quando ero arrivata a Bruxelles. La mia attività lavorativa infatti mi aveva per molti anni portata a trascorrere diverse settimane l'anno presso gli uffici della Commissione europea e pertanto il ritrovarmi a vivere a Bruxelles non mi ha mai prodotto la sensazione di un cambiamento radicale; ho sempre sentito la città già mia, come anche gli uffici della Commissione.

L'esperienza lavorativa in Commissione è stata molto positiva in quanto mi ha permesso di avere una visione molto più ampia delle politiche ambientali, delle possibili sinergie e dei relativi punti di contatto con il lavoro che svolgevo nel mio Istituto. Uso il passato in quanto rientrando in Italia ho avuto modo, grazie proprio all'esperienza maturata presso la Commissione europea, di cambiare attività lavorativa. In un'ottica di valorizzazione delle competenze acquisite nei due anni del distacco, sono infatti stata trasferita presso il Servizio Relazioni Istituzionali e Internazionali con l'incarico di svolgere attività specifiche di supporto al Direttore Generale per le attività internazionali dell'Istituto.

Complessivamente il valore aggiunto acquisito per l'Istituto ha riguardato non solo l'accrescimento di conoscenze in merito ai processi decisionali, alle procedure e alle metodologie di funzionamento della Commissione europea, nonché alle modalità di interazione con gli Stati membri e agli strumenti di policy gestiti e applicati da ISPRA, ma anche, grazie al ruolo svolto da policy maker, l'acquisizione di conoscenze relative ai nuovi indirizzi di politica ambientale e agli strumenti di policy utilizzati; questo ruolo ha inoltre consentito di contribuire alla valutazione, revisione e definizione di linee guida e strumenti per l'accesso a finanziamenti europei.

Posso quindi dire che nel mio caso gli obiettivi del DPCM del 30 ottobre 2014 sono stati pienamente raggiunti. Ma non c'è nell'esperienza dell'END solo l'aspetto professionale, ma anche e soprattutto quello umano e sociale. In tal senso la mia esperienza di END è stata ancora più stimolante e interessante rispecchiando in pieno la mia attitudine alle relazioni sociali e all'attivismo. Sono entrata per esempio a far parte del Direttivo del CLENAD non molti mesi dopo il mio arrivo e questo mi ha permesso di conoscere altri colleghi e condividere con loro non solo necessità e problematiche, ma soprattutto di dividerne gli obiettivi, che per il Direttivo del Comitato sono la promozione e valorizzazione degli END italiani presso le organizzazioni internazionali.

Non escluderei pertanto nel mio prossimo futuro la possibilità di usufruire di un ulteriore periodo di distacco presso la Commissione o altre organizzazioni internazionali, diversificando in questo modo ulteriormente la mia formazione professionale e arricchendo la mia lunga lista di amicizie e conoscenze internazionali."

GILDA CARBONE

Ex END alla Commissione europea, DG REGIO dal 2009 al 2015.

Attualmente funzionaria al Dipartimento per le Politiche europee. Coordinamento in materia di aiuti di Stato

Gilda Carbone è stata Esperto nazionale presso la Commissione europea, DG REGIO dal 2009 al 2015, dove si è occupata, tra l'altro, di negoziazione e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di fondi strutturali e di investimento europei. Misure di semplificazione e riduzione oneri amministrativi. Gestione di

gruppi di esperti e comitati

Attualmente funzionaria al Dipartimento per le Politiche europee- DPE.

Coordinamento in materia di aiuti di Stato.

“Il mio rientro nell’amministrazione italiana non poteva essere più calzante rispetto all’esperienza maturata a Bruxelles: sono infatti rientrata al Dipartimento per le Politiche europee- DPE, Coordinamento in materia di aiuti di Stato. Non nego che è stato altrettanto stimolante poiché mi sono ritrovata in un ambiente dove il metodo di lavoro è molto diverso da quello della Commissione europea.

Al DPE mi occupo innanzitutto di definire la posizione italiana sulle proposte normative della CE e di seguire gruppi di lavoro. Questi dossier si sposano perfettamente con il mio percorso professionale e con il lavoro svolto come END, dove infatti mi occupavo, tra l’altro, di gestire comitati, gruppi di esperti, etc. nonché la preparazione della legislazione comunitaria. Posso dire che nell’assegnazione dei compiti si è tenuto conto dell’esperienza maturata. Avere la possibilità di seguire dossier in linea con l’esperienza maturata, è di sicuro vantaggio per l’amministrazione che ha potuto disporre fin dal primo giorno di un funzionario immediatamente operativo su quei dossier. Fortunatamente ho incontrato persone pienamente consapevoli dell’importanza di conoscere dall’interno la Commissione europea, il suo metodo di lavoro e i relativi meccanismi.

Rafforzare la presenza italiana nelle Istituzioni europee è fondamentale a tutti i livelli. Il valore aggiunto dell’END è impagabile poiché l’END è capace di calare le logiche europee nel contesto nazionale e viceversa: insomma è capace di far parlare due mondi che spesso non riescono pienamente a capirsi. Mi auguro che le amministrazioni siano sempre più lungimiranti nel vedere i benefici di distaccare propri funzionari presso le Istituzioni, poiché i ritorni dell’investimento hanno un effetto leva notevole e duraturo nel tempo.

Ritengo auspicabile anche che le regole dell’istituto dell’END, sia nella fase di distacco che in quella di rientro, vengano disegnate ed adeguate pensando alla funzione pubblica globalmente intesa, in cui ci si scosti da una visione delle singole amministrazioni come compartimenti stagni. Insomma, mi auguro che si possa sempre più superare quello che a Bruxelles chiamano “silos approach” per poter creare sinergie sempre più virtuose.”

L’ESPERIENZA DI UNA END NON ITALIANA

Karin, economista presso il Ministero delle Finanze austriaco, è stata distaccata per circa 2 anni e mezzo presso la DG ECFIN della Commissione, al fine di arricchire le proprie conoscenze in campo finanziario.

Le mansioni svolte alla DG ECFIN apparentemente avevano un legame piuttosto debole con le funzioni che Karin aveva a Vienna, anche perché il Ministero delle finanze austriaco, essendo una piccola amministrazione [in confronto a quelle di dimensione europea], non investiva nelle attività legate alla vera economia e al settore bancario.

Tuttavia l’attività svolta in Commissione da Karin è stata particolarmente preziosa in quanto le ha permesso di comprendere le macroeconomie nel settore europeo. Karin spiega che queste conoscenze rappresentano il cuore della politica economica monetaria dell’Unione europea.

Durante il proprio distacco, Karin ha costantemente mantenuto i rapporti con la propria amministrazione di origine, incontrando i propri colleghi sia a Vienna che a Bruxelles in occasione di riunioni presso la Commissione.

Le è stato inoltre chiesto di preparare una presentazione ai propri colleghi del Ministero per spiegare il suo lavoro alla DG ECFIN.

Karin ha interrotto il proprio distacco qualche mese prima della scadenza, poiché il Ministero, valorizzandola per tutte le competenze acquisite, le ha proposto la posizione di Deputy Head of Unit.

Per non svelare tutti i dettagli, invitiamo quindi a leggere con attenzione l'interessante intervista a Karin.

KARIN FISCHER

Ex-SNE in DG ECFIN, Unit for Monetary & Exchange Rate Policy,
ERM II and Euro Adoption

Current Position: Deputy Head of Unit for Economic Policy, Ministry of Finance, Vienna

KARIN, CAN YOU DESCRIBE YOURSELF?

I am an economist in the Austrian Ministry of Finance, currently dealing with structural and macro-financial policy. After about five years of experience in the Ministry, I was seconded to DG ECFIN from January - February 2013 to September 2015, with the aim of expanding my knowledge about financial markets and their impact on the real economy.

WHAT WERE YOUR EXPECTATIONS AND THOSE OF YOUR NATIONAL ADMINISTRATION TOWARDS THE SECONDMENT?

Small administrations like the Austrian Ministry of Finance tend to produce good generalists, but there is very little time to specialise. I had always been interested in the interactions between the real economy and the financial markets. During my career in the Ministry, I developed a good understanding about the economy, but only limited knowledge about financial markets. So the objective of my secondment was to delve into an area I had not been exposed to before, and learn something new.

WHAT EXACTLY DID YOU DO IN DG ECFIN AND IN WHICH WAY WAS IT LINKED TO YOUR JOB IN AUSTRIA?

My work in DG ECFIN consisted of analysing exchange rate developments and their impact on the real economy and the banking sector. In my view, this is one of the most exciting fields in economics. But it is not something that Ministries of Finance usually put a lot of emphasis on, at least not the ones of the size of Austria's. So my work in DG ECFIN had in principle few direct links to my job in Vienna. However, it was extremely useful to deepen my understanding about the macroeconomics of the euro area, competitiveness and adjustment, which are at the core of the functioning of the Economic and Monetary Union (EMU) and the current debates about EMU "deepening".

DO YOU THINK YOUR NATIONAL ADMINISTRATION VALUES YOUR EXPERIENCE AND NEWLY ACQUIRED SKILLS?

I believe it is the responsibility of SNEs to keep the contact with the home administration and update them

on the work he/she is doing while the SNE is away. I regularly visited my Head of Unit and colleagues back in Vienna, I met with them when they had meetings in Brussels, and I gave a presentation of my work during a mid-day info session in the Ministry. I eventually finished my secondment a few months earlier than planned, because I was offered a position as Deputy Head of Unit. Certainly, my experience in DG ECFIN and the contacts I had established were considered an asset. However, I believe it is equally important to do a good job prior to the secondment, to choose the SNE-position with a view to expanding your skills, and to communicate to your administration in which way the experience you are gaining could be valuable for them.

WHAT ARE THE BENEFITS OF YOUR SECONDMENT FOR YOUR CAREER AND FOR YOUR ADMINISTRATION?

My experience in DG ECFIN was extremely useful both for my own professional development and for my Ministry. In the field of economic policy, 80% of all decisions are taken at EU level, and we rely on the Commission for a huge part of the analysis that forms the basis of such decisions. In order to influence the debate, it is valuable to know the persons behind it, their values and beliefs, and the decision-making structures in DG ECFIN. And finally, the experience that the Commission, like national administrations, is not an omniscient body gives you a lot of confidence in dealing with them on behalf of your Member State.

A cura di Laura Di Paolo

2. LE ATTIVITA' DEL CLEENAD ITALIA NEL 2016

2.1 GLI INCONTRI CON I RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI NAZIONALI: i Focal point

Nel 2016 si sono svolte regolari riunioni sui "Focal point" tra i rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), i rappresentanti delle amministrazioni e il CLEENAD Italia. I principali temi di discussione sono stati i seguenti:

A. AGGIORNAMENTO SUI DATI RELATIVI ALLA PRESENZA DI ESPERTI ITALIANI PRESSO LE ISTITUZIONI DELL'UE E SUI FLUSSI DELLE CANDIDATURE.

Sono stati analizzati i dati statistici relativi al I semestre 2016 alla luce dell'applicazione del DPCM 184/2014 da parte delle Amministrazioni, da cui emerge una migliore gestione dell'istituto del distacco, con particolare riguardo alla qualità delle candidature presentate.

In particolare, il dato complessivo sugli esperti italiani (165 END) appare in linea di continuità rispetto al dato (163) rilevato nel 2015.

I dati aggiornati al 30 giugno 2016 evidenziano un incremento del numero dei bandi pubblicati (234, +48,10% rispetto al I semestre del 2015), cui si contrappone una contrazione del numero di candidature ricevute (-37,04%) e inviate (-45,31%), che tuttavia non si traduce in una riduzione del numero dei distacchi, come dimostrano i dati sopra riportati circa il numero totale di esperti italiani nel 2016. Si tratta di un dato positivo che mette in luce il miglioramento della gestione dell'istituto dell'END a seguito dell'adozione del DPCM 184/2014, con una riduzione delle "candidature seriali" e una maggior focalizzazione da parte delle Amministrazioni sulle aree di interesse prioritario.

B. BANCA DATI

IL MAECI ha ricordato l'importanza dell'accesso alla Banca dati END, istituita in attuazione dell'art. 8 del DPCM 184/2014, e dell'inserimento al suo interno delle potenziali candidature. La Banca dati END rappresenta un importante strumento di prima valutazione delle candidature e di consultazione di profili

validi per posizioni di interesse per una sempre maggior focalizzazione su candidature di qualità e per un progressivo aumento dei margini di efficienza nella gestione dell'Istituto dell'END.

L'obiettivo che il MAECI intende perseguire in prospettiva è la trasformazione della banca dati in una piattaforma web per la gestione delle candidature su posizioni aperte.

C. COORDINAMENTO E VALORIZZAZIONE

Il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ribadito come i dati statistici confermano che l'impianto normativo si è dimostrato adeguato a incentivare una migliore gestione dell'istituto dell'END e come le Amministrazioni stiano dando corretta attuazione delle disposizioni. Ha inoltre informato che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, su coordinamento del Dipartimento per le Politiche Europee, ha avviato un'indagine interna sulle aree di interesse prioritario dei diversi Dipartimenti.

Si è quindi ribadita l'importanza di una collaborazione tra MAECI, Dipartimento della Funzione Pubblica e Dipartimento per le Politiche Europee nel coordinamento dell'attuazione del DPCM, nella individuazione delle aree prioritarie e nell'elaborazione di strategie da attuare nella fase di rientro degli END.

Le Amministrazioni intervenute hanno condiviso esempi di buone pratiche nella fase di individuazione e promozione dei bandi di interesse e dei relativi candidati nonché nell'individuazione delle aree di interesse prioritario. Sono stati evidenziati progressi nell'accesso alla Banca Dati e nell'inserimento dei pertinenti elementi di informazione.

Si è evidenziato come tali aree di interesse prioritario debbano costituire un elemento che incentivi la qualità delle candidature.

Il CLENAD ha offerto la propria disponibilità a fornire un contributo sia nell'ambito delle iniziative formative organizzate dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), sia, in contatto con i referenti END e in coordinamento con il MAECI, per affrontare problemi di tipo pratico che possono presentarsi nella gestione delle candidature. Il Presidente e il Vice Presidente del CLENAD hanno, inoltre, richiamato l'attenzione delle Amministrazioni sull'importanza delle motivazioni sottese a un eventuale diniego alla proroga di un distacco.

Il CLENAD ha, infine, anticipato che è stato avviato l'aggiornamento della "Guida END" (pubblicata sulla pagina del sito del MAECI dedicata agli END) e una riflessione su proposte per proseguire nel lavoro di applicazione del DPCM.

D. FORMAZIONE

Per accelerare i tempi di attuazione del DPCM 184/2014 e in collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, sono state avviate due diverse iniziative formative: la prima rivolta ai referenti END, la seconda destinata ai funzionari interessati all'istituto dell'END, per favorire una migliore comprensione delle finalità del distacco e delle modalità di candidatura.

A cura di Marlène Melpignano

2.2 IL NUOVO SITO WEB DEL CLENAD ITALIA

Il Clenad Italia è ormai da molti anni una realtà forte e consolidata e rappresenta un solido punto di riferimento per tutti i dipendenti pubblici italiani che si avvicinano alla dimensione prettamente europea della pubblica amministrazione.

L'attività informativa e di supporto del Clenad svolta in questi anni è stata riconosciuta non solo dagli END ma anche dalle istituzioni nazionali e dalle amministrazioni di provenienza degli stessi. Sulla base di questo ruolo, per molti versi fondamentale, si è pensato di raggruppare l'esperienza raggiunta in questi anni in un unico contenitore, virtuale, accessibile a tutti e a disposizione di tutti, 24 ore su 24.

Il sito del Clenad Italia sarà online nei primi mesi del 2017. L'idea è di fornire all'utente una panoramica delle informazioni in nostro possesso, utili ad un END o a chi voglia saperne di più al riguardo.

La storia, le news, le esperienze dirette, gli eventi, la normativa di riferimento e tutto quello che, grazie ai suggerimenti di tutti, sarà utile alla nostra causa: quella di fare dell'END una figura universalmente riconosciuta, fondamentale per l'Europa, determinante per l'Italia.

A cura di Francesco Bungaro

2.3 IL NUOVO VOLTO DELLO STATUTO DEL CLENAD ITALIA

Nel corso del 2016, il Direttivo del CLENAD Italia ha deciso di aggiornare le regole che governano il funzionamento e la vita associativa della sezione italiana del CLENAD Internazionale. Le modifiche introdotte vanno nella direzione di rendere più stabile e strutturato l'organismo associativo, in vista delle molteplici attività per la tutela e promozione della figura dell'END.

Innanzitutto, il patto associativo diventa un vero e proprio Statuto, rispetto al Vademecum precedente. Si tratta, come detto, di rendere la sezione italiana una vera e propria associazione, con un'articolazione organizzativa stabile e che in futuro potrà anche agire come organismo non lucrativo con piena autonomia giuridica e finanziaria. Questo in conformità comunque allo Statuto del CLENAD Internazionale che prevede questa possibilità.

La novità rilevante del nuovo Statuto consiste nell'introduzione di due organi sociali. Accanto all'Assemblea, al Direttivo, al Presidente e al Vice-Presidente, che sono gli organi fondamentali dell'associazione, vengono istituiti il Tesoriere e la Segreteria tecnico-operativa.

Il Tesoriere ha la responsabilità di gestire la cassa dell'associazione e di procedere all'incasso delle quote sociali e all'effettuazione delle spese. La Segreteria tecnico-operativa affianca gli organi sociali nella realizzazione di specifici progetti e incarichi ed è composta dai soci che non fanno parte del Direttivo ma che vogliono mettere a disposizione dell'associazione competenze specifiche per un tempo limitato.

Lo Statuto inoltre si occupa dell'aspetto importante delle risorse, in assenza delle quali è difficile per l'associazione perseguire le proprie finalità. Le risorse provengono, in misura prevalente, dalla contribuzione dei soci, che

rimane volontaria. La gestione completa delle risorse deve essere rendicontata ogni anno dal Presidente. Le risorse dell'associazione consistono, ovviamente, anche nello sforzo, nell'impegno e nel coinvolgimento dei soci, che permettono il successo dell'associazione. A questo proposito lo Statuto, in coerenza a quanto previsto dallo Statuto del CLENAD Internazionale, sottolinea il ruolo attivo dei soci e attribuisce al Direttivo il potere di esclusione dei soci in gravi casi di reiterate assenze o scarsa collaborazione.

2.4 LA PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO END 2015



La presentazione del "Rapporto 2015 – Esperti Nazionali Distaccati" ha costituito un'occasione importante di rinnovo della fiducia e delle attese che l'Italia può riporre nell'opera degli END.

Aspettative che riguardano sia la qualificazione sia l'aumento della presenza degli END nelle Istituzioni europee sia il rafforzamento del legame tra queste e le Amministrazioni italiane.

Si è svolta il 27 gennaio 2016, presso il Parlamento europeo a Bruxelles, la presentazione del Rapporto annuale END, promossa dal CLENAD Italia e dalla Regione Autonoma della Sardegna che ne ha anche curato la stampa.

L'iniziativa ha visto la partecipazione dell'Assessore Regionale del Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna, Virginia Mura, dell'allora Rappresentante Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, Ambasciatore Stefano Sannino, del giornalista Marco Mongiello e del Presidente CLENAD Italia, Giuseppe Spera.

Gli interventi che hanno animato l'evento si sono focalizzati sul ruolo dell'END, sia come funzionario temporaneo a servizio negli uffici di Bruxelles, sia come ponte di trasferimento di conoscenze operative dalle istituzioni centrali d'Europa agli enti italiani.

L'Assessora Virginia Mura ha presentato le iniziative della Regione Sardegna per rafforzare il trasferimento delle conoscenze maturate dagli END all'amministrazione locale, declinate in particolare nella costituzione



di una rete di propri funzionari esperti in diritto comunitario e internazionale. L'obiettivo operativo di tale rete è il supporto all'orientamento dell'Esecutivo nella progettazione degli interventi negli ambiti ritenuti prioritari per lo sviluppo della Sardegna, da realizzare in coerenza con gli indirizzi dettati dalla Commissione Europea e dal Parlamento Europeo ed avvalendosi degli strumenti offerti dalla programmazione europea, a partire dal FSE (Fondo Sociale Europeo).

Il Presidente del CLENAD Italia, Giuseppe Spera, ha presentato una riflessione sul DPCM n. 184 del 30 ottobre 2014 che costituisce un riconoscimento della

valenza giuridico-normativa dell'istituto dell'Esperto Nazionale Distaccato. Il Presidente ha menzionato il ruolo di CLENAD nell'adozione del DPCM, che viene altresì interpretato quale punto di partenza e dichiarazione di principi che dovranno poi trovare la loro chiara strada attuativa. In particolare, le disposizioni concernenti la valutazione delle performance individuali e quelle riguardanti la valorizzazione dell'esperienza maturata con il distacco all'estero sono percepiti come elementi critici ed hanno stimolato l'azione diretta di CLENAD al fine di promuoverne l'inserimento nell'agenda delle riunioni dei "Punti di contatto" per gli END coordinate dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. In conclusione, il Presidente ha voluto affermare la fiducia di CLENAD Italia e degli END nel riconoscimento reale del ruolo individuato nel DPCM e nella responsabile valorizzazione dell'investimento, cui l'END corrisponde, da parte delle Amministrazioni di origine, al momento del rientro dell'Esperto.

L'Ambasciatore Stefano Sannino, intervenendo a commento e chiusura della presentazione, ha riconosciuto l'alta qualificazione del personale END, che è funzione di una capillare e diversificata rappresentanza dell'Italia in Europa. L'Ambasciatore ha poi confermato e ripetuto la sua percezione dell'istituto degli END come strumento di collaborazione fruttuosa tra le Amministrazioni italiane di provenienza e le Istituzioni europee, reso concreto sia nella circolazione di persone sia nel processo costante d'integrazione istituzionale a livello europeo.

A cura di Silvia Maltagliati

2.5 LE ATTIVITÀ DEL CLENAD INTERNATIONAL

Il Clenad Italia partecipa attivamente alle attività del Clenad International, che riunisce i rappresentanti delle sezioni nazionali dei singoli Clenad: ogni Stato, infatti, designa 1 o 2 membri del proprio direttivo incaricati di partecipare alle attività del Clenad International.

Quest'anno abbiamo chiesto a Sylvia BINGER, Presidente del Clenad International in carica, di spiegare in prima persona le principali attività svolte nel corso del 2016.

Sylvia ci spiega che il Clenad International ha lavorato parecchio per redigere un sondaggio che è stato inviato a tutti gli End, i quali hanno risposto in forma anonima. Tale sondaggio, che aveva ad oggetto diverse questioni lavorative (ossia concernenti, per esempio, il grado di soddisfazione per il ruolo ricoperto nelle istituzioni) e private (ovvero relative, per esempio, alla difficoltà che un funzionario distaccato può incontrare nel trasferirsi in un Paese estraneo a volte con la famiglia al seguito), ha rivelato un alto livello di soddisfazione degli End sia per le mansioni svolte che per le responsabilità ricoperte nelle Istituzioni europee di distacco.

Non solo, il 17 ottobre 2016 il Clenad International ha incontrato il Vice-Presidente della Commissione europea del Bilancio e delle Risorse Umane per discutere in maniera costruttiva della posizione degli End e presentare il risultato di questo sondaggio, proponendo delle soluzioni concrete per ridurre lo scontento con riferimento ai punti di criticità emersi dal sondaggio stesso. I diversi aspetti presi in esame nel corso di questo incontro saranno comunicati nella newsletter che semestralmente viene pubblicata anche sul sito del Clenad International: <http://www.clenad.eu/>.

Sylvia, che prima di essere Presidente del Clenad International, è innanzitutto esperta nazionale tedesca distaccata presso il Parlamento europeo, ci racconta anche dell'incontro organizzato dalla Rappresentanza della Baviera nel corso dell'estate 2016. Tale evento ha permesso ai vari End di nazionalità diverse di conoscersi gustando delle specialità bavaresi.

È con questo spirito di confronto, arricchimento e stretta collaborazione con le Istituzioni europee che il Clenad International continua a lavorare assiduamente.

A cura di Laura Di Paolo

*La lettera del Presidente del Clenad International
al Clenad Italia*



Dear Colleagues,

The Italian section of CLENAD kindly invited me to inform you of some of CLENAD's main recent activities.

First, as a quick reminder about CLENAD, especially for those of you who are new in our SNE (Seconded National Expert) family: CLENAD is the international liaison committee for all SNEs seconded to all EU institutions from all countries. We are independent and work on a voluntary



basis. Many countries are organised in national sections that send a representative to our CLENAD bureau meetings. The aim of CLENAD is to support SNEs before, during and after their secondment. We have contacts in the Permanent Representations, the human resources departments in the institutions as well as in trade unions. In your case, the Italian section is your first contact point that can bring matters of general concern to the CLENAD bureau.

As you may have noticed CLENAD International currently sent out an online survey in order to get your personal feedback about different SNE matters. This survey is, of course, anonymous. Its purpose is to help the bureau members to identify key elements in which CLENAD can be of support. The results will determine our forthcoming work program. So much can already be noted - the SNE community seems to be highly motivated and very satisfied with the positions held in the EU and their job responsibilities.

This is the message that we recently passed on to Vice-President Georgieva, European Commissioner for Budget and Human Resources. On 17 October 2016 a CLENAD delegation had the opportunity to discuss several SNE matters with her in a very constructive and positive meeting. With great pleasure we noted that we are seen as colleagues with "fantastic links to Member States". Some new regulations are in development from which also SNEs can benefit. The cumulative rule, i.e. excluding SNE time from the 7 year-period of Contractual Agent (CA)'s term of employment will most probably be adopted by the end of this year. In addition, the VP said that based on changing conditions, the recruitment procedure will be reviewed in the future and most probably place more emphasis on experience in the recruitment of staff.

Further main results will be communicated to your national section and published in our biannual newsletter.

Above I referred to SNEs as a 'family' - yes, we are a special 'species' in the 'European bubble'. We temporarily work in an international environment facing many challenges, but also lots of advantages. One of them is, for sure, creating new networks to foster new relations between the Member States. Networks are a very valuable tool, as meeting experts working in the same field like you trigger the international exchange of expertise as well as common understanding. In summer this year the Representation of the Free State of Bavaria to the EU invited, with the support of CLENAD International, all SNEs from all the countries to a networking event. In an informal beer garden atmosphere hundreds of SNEs enjoyed Bavarian specialties while meeting up with international colleagues. This event was considered as a big success for all sides and we hope that it will be repeated next year.

The next big project CLENAD is facing is the organisation of our General Assembly at the beginning of next year.

Hope to see you there - and don't forget to ask for our help if needed!

Sylvia Binger
CLENAD President

3.

GLI END ITALIANI ATTUALMENTE IN DISTACCO

3.1 AMMINISTRAZIONE DI PROVENIENZA

END - AMMINISTRAZIONI DI PROVENIENZA			
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	DONNE	UOMINI	TOTALE
Agenzia delle Dogane	1	3	4
Agenzia delle Entrate	1	2	3
Capitanerie di Porto e Guardia Costiera	-	8	8
Guardia di Finanza	-	6	6
Ministero Ambiente	1	-	1
Ministero Beni Culturali	1	-	1
Ministero Difesa - SMD	-	30	30
Ministero Economia e Finanze	4	3	7
Ministero Giustizia	3	-	3
Ministero Interno	1	24	25
Ministero Politiche Agricole	3	3	6
Ministero Salute- ISS Centro Naz. Trapianti	1	-	1
Ministero Sviluppo Economico	-	2	2
Presidenza Consiglio Ministri	2	1	3
TOTALE AMM. CENTRALI	18	82	100

¹ Le statistiche presenti in questa sessione sono messe a disposizione dalla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea e predisposte dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale D.G.U.E. - Ufficio IV e aggiornate al 30 settembre 2016.

ENTI ED ISTITUZIONI	DONNE	UOMINI	TOTALE
Accademia Europea Bolzano	-	1	1
AISE - Agenzia informazioni e sicurezza esterna	1	-	1
ASI - Agenzia Spaziale Italiana	2	1	3
Azienda ULSS Treviso	-	1	1
Camera di Commercio di Perugia	1	-	1
CITTALIA - Fondazione ANCI Ricerche	1	-	1
ENAC	-	1	1
ENEA	-	1	1
Gestore Servizi Energetici SpA	-	1	1
ISFOL	1	-	1
ISPRA	-	1	1
Ist. Naz. Geofisica e Vulcanologia	-	1	1
Ist. Zooprofilattico Sper. Lazio e Toscana	1	-	1
ISTAT	4	2	6
Tecla	1	-	1
TOTALE ENTI ED ISTITUZIONI	12	10	22
ENTI LOCALI	DONNE	UOMINI	TOTALE
ARPA Lombardia - Ag. Reg. Protez. Ambiente Lombardia	-	1	1
ARPA Piemonte - Ag. Reg. Protezione Ambiente Piemonte	-	1	1
ARPAT - Ag. Reg. Protezione Ambiente Toscana	1	-	1
Comune di Venezia	-	1	1
Provincia Autonoma Trento	2	-	2
Regione Abruzzo	-	1	1
Regione Friuli Venezia Giulia	2	-	2
Regione Lazio	2	-	2
Regione Lombardia	-	1	1
Regione Marche	-	1	1
Regione Puglia	1	-	1

Regione Sardegna	3	2	5
Regione Veneto	1	-	1
TOTALE ENTI LOCALI	12	8	20
UNIVERSITA' E RICERCA	DONNE	UOMINI	TOTALE
CIRA - Centro italiano ricerche aerospaziali	-	1	1
CNR	4	1	5
CREA - Consiglio Ricerca in agric. e analisi economia	1	-	1
Università di Macerata	1	-	1
Università di Napoli "Federico II"	-	1	1
Università di Pisa	1	-	1
Università di Verona	1	-	1
Università per Stranieri di Perugia	-	1	1
TOTALE UNIVERSITÀ E RICERCA	8	8	12
AUTORITA'	DONNE	UOMINI	TOTALE
Autorità Garante Concorrenza e Mercato	2	3	5
Autorità Garante Comunicazioni	4	-	4
CONSOB	1	-	1
TOTALE AUTORITÀ	3	3	10
BANCA D'ITALIA	DONNE	UOMINI	TOTALE
Banca d'Italia	-	-	-
TOTALE BANCA D'ITALIA	-	-	-
ALTRE AMMINISTRAZIONI	DONNE	UOMINI	TOTALE
Altre Amministrazioni	1	-	1
TOTALE ALTRE AMMINISTRAZIONI	1	-	1
TOTALE END			165

3.2 ISTITUZIONE UE SEDE DI DISTACCO

ESPERTI NAZIONALI DISTACCATI - UFFICI DI DISTACCO - 30.06.2016

DIREZIONI GENERALI COMMISSIONE	NUMERO END	TOTALI
AGRI - Agricoltura e Sviluppo rurale	1	
BUDG - Bilancio	1	
CNECT - Rete di Comunicazione, Contenuti e Tecnologie	4	
COMP - Concorrenza	8	
DEVCO EuropAid – Sviluppo e Cooperazione	4	
DGIT - Informatica	1	
EAC - Istruzione e Cultura	1	
ECFIN - Affari Economici e Finanziari	3	
ECHO - Aiuti Umanitari	2	
EMPL - Occupazione, Affari Sociali e Integrazione	2	
ENER - Energia	-	
ENV - Ambiente	2	
ESTAT - Istituto Statistico	7	
FISMA - Stabilità finanziaria, servi. finanziari e Unione mercati dei capitali	1	
GROW - Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI	5	
HOME - Affari Interni	-	
HR - Risorse umane e sicurezza	1	
JRC - Centro Comune di Ricerca	4	
JUST - DG Giustizia	1	
MARE - Affari marittimi e pesca	2	
MOVE - Mobilità e Trasporti	4	
OLAF - Ufficio Europeo per la lotta antifrode	2	
REGIO - Politica Regionale	-	
RTD - Ricerca e Innovazione	5	
SANTE - Salute e sicurezza alimentare	4	
SG - Segretariato Generale	2	
SJ - Servizio Giuridico	1	

TAXUD - Fiscalità e Unione Doganale	5	
TRADE - Commercio	1	
TOTALE COMMISSIONE		74
CONSIGLIO UE	1	
CORTE DEI CONTI	1	
CORTE DI GIUSTIZIA	2	
PARLAMENTO EUROPEO	6	
TOTALE ALTRE ISTITUZIONI UE		10
SEAE - Servizio Strumenti Politica Estera	13	
SEAE - EUMS / CPCC / CMPD (staff militare UE)	24	
TOTALE SEAE		37
BEREC - Ufficio dell'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche	2	
CESE	2	
CLEAN SKY JU	1	
COMITATO DELLE REGIONI	2	
ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche	1	
EDA - Ag. Europea per la Difesa	2	
EDPS - Garante Europeo Protezione Dati	1	
EEA - Agenzia Europea per l'Ambiente	3	
EFSA - Autorità europea per la sicurezza alimentare	1	
EMSA - Ag. Europea per la Sicurezza Marittima	4	
ERCEA - European Research Council	2	
ESA - ESTEC EU SPACE RESEARCH & TEC.	-	
Eu-LISA - Agenzia europea gestione operativa sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia	1	
EUROJUST - Unità di Cooperazione Giudiziaria	1	
EUROPOL - Ufficio Europeo di Polizia	11	
EUSC - European Union Satellite Centre	1	
FRONTEX - Ag.EU Gestione Operativa Frontiere Esterne	7	
GSA - European Global Navigation Satellite Systems Agency	1	
UAMI - Uff. Armonizzazione Mercato Interno	1	
TOTALE ALTRI ORGANI E ORGANISMI		44
TOTALE END		165

3.3 GLI END PRESSO L'UNIONE EUROPEA

ESPERTI NAZIONALI DISTACCATI - UFFICI DI DISTACCO	
COMMISSIONE	74
ALTRE ISTITUZIONI UE	10
SEAE	37
ALTRI ORGANI ED ORGANISMI	44
TOTALE END	165

4. SCHEDE PROFESSIONALI INDIVIDUALI

Come ogni anno il CLENAD Italia ha raccolto, su base volontaria, le schede professionali degli END Italiani in distacco nel 2016.

Le schede professionali hanno l'obiettivo di raccontare sinteticamente la molteplicità di esperienze di distacco dei colleghi italiani e di facilitare lo scambio di contatti e d'informazioni.

Per quanto riguarda il 2016, 72 colleghi hanno aderito alla raccolta delle schede professionali, la maggior parte di loro sono in distacco presso i servizi della Commissione (75%) dove sono equamente distribuiti.

La maggioranza di END sono coperti finanziariamente con indennità da parte delle Istituzioni europee e, dato comunque da rilevare, iniziano ad aumentare anche gli END italiani senza spese ovvero che ricevono un' indennità dalla propria amministrazione di appartenenza (circa il 5%).

Per quanto riguarda i titoli di studio, il 30% degli END attualmente distaccati possiede il titolo di Dottore di ricerca e circa il 25% ha conseguito un master di secondo livello.

Per quanto riguarda le conoscenze linguistiche, la grande maggioranza ha una conoscenza di almeno tre lingue straniere, tutti conoscono l'inglese, il 75% il francese, a seguire troviamo la conoscenza dello spagnolo, del tedesco, del portoghese e dell'arabo.

Ricordiamo che il contenuto delle schede è di esclusiva responsabilità dell'END stesso che ha espressamente autorizzato il CLENAD Italia alla trattazione dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Raccolta delle schede professionali a cura di Alessandro di Sipio, Angela Guarino, Amelia Argenziano, Giacomo Luciani e Valentina Perrotta

SERGIO CASTELLARI

Ist. Nazionale Di Geofisica e Vulcanologia



Data inizio distacco: 1/4/2015

Email: sergio.castellari@eea.europa.eu

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Sono un Project Manager che lavora principalmente su tematiche riguardo gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici e la riduzione del rischio disastri. Le mie attività sono le seguenti:

- 1) Coordino e contribuisco con un collega alla stesura di un nuovo rapporto della Agenzia Ambientale Europea sull'adattamento climatico e la gestione rischio disastri che sarà pubblicato nel 2017;
- 2) Contribuisco ai contenuti della Piattaforma Europea sull'Adattamento Climatico (Climate-ADAPT);
- 3) Ho coordinato e contribuito come autore principale un capitolo sugli impatti e la vulnerabilità ai cambiamenti climatici nelle varie macro-regioni europee per un rapporto della Agenzia Ambientale Europea sugli impatti e vulnerabilità ai cambiamenti climatici in Europa che è in via di pubblicazione entro il 2016.
- 4) Partecipo a workshop, conferenze ed incontri nell'ambito dell'adattamento climatico e riduzione del rischio disastri.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Dal 2000: Tecnologo e poi Primo Tecnologo all'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia).

Dal 2006 al marzo 2015: Senior Scientist al CMCC (Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici) e responsabile Unità di Ricerca "Relazioni Istituzionali e Politiche di Adattamento".

Dal 2011 al marzo 2015: Coordinatore del consorzio ETC/CCA (Centro Tematico Europeo su impatti, vulnerabilità e adattamento climatico) dell'Agenzia Ambientale Europea.

Dal agosto 2006 al marzo 2015: Focal Point Nazionale per l'Italia dell'IPCC (Comitato Intergovernativo sui Cambiamenti Climatici).

Titoli di studio

Laurea in Fisica - Università di Bologna (Italia).

Ph.D. in Meteorologia e Oceanografia Fisica (equipollente al Dottorato di Ricerca) - University of Miami (Florida, USA).

Competenze linguistiche

inglese;spagnolo

VLADIA MONSURRO

Università degli Studi di Verona



Email: vladia.monsurro@univr.it

Data inizio distacco: 1/6/2014

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Le maggiori responsabilità risiedono nel coordinamento del programma dei finanziamenti per la ricerca ERC:
 - Supporto e consulenze per i settori di immunità ed infezione (Immunity and Infection, LS6) con enfasi nella valutazione dei follow up dei progetti scientifici finanziati, nel rilasciare opinioni scientifiche sia internamente che esternamente all'agenzia.

- Partecipazione alla selezione dei membri del panel e alla ridefinizione dei descrittori del settore.
- Organizzazione, preparazione e followup di meetings per commissioni valutatrici dei progetti.
- Partecipazione attiva alla coordinazione durante le valutazioni dei progetti.
- Supporto dell'unità di comunicazione per la selezione dei migliori progetti/risultati.
- Rappresentazione dell'agenzia in giornate dedicate ai finanziamenti ERC.
- Partecipazione all'analisi e alla valutazione dei risultati del programma coordinando il pannello per LS6 per la valutazione dei progetti finanziati e conclusi.
- Partecipazione all' "ERCEA proof of concept Eligibility Committee".

Esperienze professionali precedenti al distacco

Mi sono occupata di ricerca traslazionale studiando nuove terapie anti-tumorali. Sono stata 5 anni Visiting Fellow presso il National Institutes of Health (MD, USA). Ho diretto l'immuno-cell biology laboratory (COSMOBioscience San Diego, CA, USA). Sono ricercatore di patologia generale. Ho pubblicato più di 40 lavori. Svolgo funzioni editoriali e di revisione. Membro del collegio dei docenti (dottorato in infiammazione immunità e cancro) e professoressa di immunologia. Riconoscimenti: Rinnovo dell' NIH fellowship per outstanding achievements in science; O1 US VISA come outstanding scientist.

Titoli di studio

MBA, Master in Business Administration, Università di Leicester, UK
 Specializzazione in Patologia Clinica, Università Politecnica delle Marche, IT
 Dottorato in Medicina di Laboratorio, Università di Chieti e Pescara, IT
 Laurea in Scienze Biologiche, Università degli studi di Ancona, IT

Competenze linguistiche:

francese;inglese

AECER

 Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (AECER)
 Unità: B4 - Scienze Chimiche, Fisiche ed Ingegneria

4. SCHEDE PROFESSIONALI INDIVIDUALI > AGENZIA ESECUTIVA DEL CONSIGLIO EUROPEO DELLA RICERCA (AECER) > MONICA FAVARO

MONICA FAVARO

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)



Email: monica.favaro@cnr.it

Data inizio distacco: 1/11/2014

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Esperto in Programmi di ricerca per Scienze Chimiche nell'Unità B4: Physical Sciences and Engineering di ERCEA con il ruolo di:

- Coordinamento e Gestione degli esperti valutatori e delle valutazioni di progetti per le Calls Starting, Consolidator e Advanced Grants,
- Membro del comitato interno per l'integrità scientifica, che svolge attività di controllo ed identificazione di possibili frodi scientifiche,
- Valutazione scientifica dei rapporti scientifici di progetti finanziati a medio termine e finale dei progetti finanziati da ERC,
- Valutazione scientifica delle richieste di modifica dei contratti per i progetti da finanziare e finanziati.

Esperienze professionali precedenti al distacco

- Ricercatrice CNR dal 2005; responsabile dal 2009 del gruppo di Ricerca per la tematica "Materiali innovativi per la conservazione del patrimonio culturale".
- Attività di ricerca rivolta alla sintesi, caratterizzazione e studio delle performance di materiali multifunzionali micro e nanostrutturati.
- Responsabile scientifico per il CNR (2011-2014) di progetti europei in FP7 nei settori NMP-ENV-eeB (nanotecnologie, ambiente ed efficienza energetica).
- Valutatore per il MIUR di progetti di interesse nazionale (PRIN).

Titoli di studio

Laurea quinquennale in Chimica, Università degli Studi di Padova
 Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche, Università degli Studi di Padova

Competenze linguistiche:

francese;inglese

RODOLFO GIOVANNINI

CG Capitanerie di Porto - Guardia Costiera



Email: rodolfo.giovannini@emsa.europa.eu

Data inizio distacco: 15/1/2015

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

L'incarico afferente l'attività principale, la risposta agli inquinamenti da petrolio di grandi dimensioni, riguarda la gestione di 6 contratti di noleggio di navi antinquinamento (su 17 totali) sottoscritti dall'EMSA che coprono tutta la penisola Iberica e metà Mar Mediterraneo. Inoltre ricopro l'incarico di sostituto per altri 7 contratti. In base alle esigenze prendo parte come Membro del Comitato di Valutazione per offerte relative a contratti di fornitura di attrezzature antinquinamento, opero come "Case Officer" (Funzionario responsabile per quell'evento) per le esercitazioni internazionali antinquinamento simulate di mobilitazione di navi EMSA, partecipo a bordo delle navi noleggate, a diverse esercitazioni internazionali antinquinamento in mare e verifico lo stato manutentivo delle attrezzature partecipando periodicamente all'attività addestrativa in mare a bordo delle navi noleggate. Per conto di altre Unità dell'Agenzia ho inoltre collaborato ai progetti "TRACECA II" (Mar nero) e "SAFEMED III" (Mediterraneo) in favore dei Paesi non UE quale docente e accompagnatore durante le esercitazioni antinquinamento dei gruppi dei partecipanti.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Precedentemente destinato presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Gabinetto del Ministro, Reparto Ambientale Marino, in qualità di Capo Ufficio II antinquinamento marino e trasporto rifiuti via mare, ricoprendo nel contempo i seguenti incarichi: Rappresentante permanente del Ministero dell'Ambiente presso il Comitato Tecnico Consultivo dell'European Maritime Safety Agency - Componente della delegazione italiana per i lavori dei Comitati MEPC e PPR (Protezione del mare dall'inquinamento) all'International Maritime Organization (IMO) delle Nazioni Unite.

Titoli di studio

Laurea in "Coordinamento delle attività di protezione civile" conseguita presso l'Università degli studi di Perugia, facoltà di "Scienza della formazione" con votazione 110/110 con Lode.
 Titolo di "Capitano di Lungo Corso" (comandante di navi mercantili senza nessuna limitazione). Rilasciato dalla Direzione Marittima di Civitavecchia.

Competenze linguistiche:

portoghese;inglese;spagnolo

AESM

 Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima (AESM)
 Unità: B1 - Visite ed Ispezioni

STEFANO CARNEVALI

CG Capitanerie di Porto - Guardia Costiera



Email: stefano.carnevali@emsa.europa.eu

Data inizio distacco: 15/11/2013

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Project Officer for Port State Control

Preparazione ed esecuzione delle visite agli Stati Membri per la verifica dell'implementazione della Direttiva Comunitaria sul controllo da parte dello Stato di approdo.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Ufficiale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera in servizio dal Settembre del 1987.

Impiegato nei diversi ambiti di competenza del corpo delle Capitanerie di Porto. Guardia Costiera presso le Capitanerie di Porto di Genova, Livorno e La Spezia, dal Giugno 2007 specializzato in materia di "sicurezza della navigazione" e qualificato come ispettore dello Stato di approdo (port State control officer) ed ispettore delle navi nazionali per il rilascio dei certificati di sicurezza.

Titoli di studio

Istituto Superiore Statale "Cardarelli" - La Spezia - Geometra - 2003

Accademia Navale della Marina Militare – Livorno - 2005

Corso di specializzazione in "sicurezza della navigazione" presso il Nucleo Didattico Formativo della Guardia Costiera "C.A. (CP) A. De Rubertis" - Genova - 2006

Competenze linguistiche:

inglese

DARIO CAU

CG Capitanerie di Porto - Guardia Costiera



Email: dario.cau@emsa.europa.eu

Data inizio distacco: 15/2/2013

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Responsabile dei servizi di integrazione dati per la Commissione Europea ed altre Agenzie, nella fattispecie EFCA agenzia per il controllo della Pesca, MAOC-N, DG Mare e DG OLAF.

In questo contesto si forniscono training sui sistemi di monitoraggio marittimo agli Stati Membri ed alle predette Agenzie od Istituzioni. I servizi consistono nel fornire agli utenti una piattaforma Web dove si visualizzano tutti i dati di posizione delle navi, uniti ad immagini satellitari e dati forniti dagli utenti.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Ufficiale della Guardia Costiera Italiana. Precedentemente al distacco impiegato presso la Centrale Operativa del Maritime Rescue Coordination Center di Roma. Durante questo periodo ho svolto l'incarico di Ufficiale di Servizio e successivamente impiegato nelle unità di monitoraggio del traffico mercantile e della flotta peschereccia. Impiegato altresì nella sezione di analisi di progetti ed immagini satellitari per ricerca e soccorso, anti inquinamento e lotta contro la pesca illegale.

Titoli di studio

Diploma di Laurea in scienze Nautiche presso l'Istituto Universitario Navale di Napoli.

Competenze linguistiche:

tedesco;portoghese;inglese;spagnolo

SILVIA GIULIETTI

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare



Email: silvia.giulietti@eea.europa.eu

Data inizio distacco: 16/9/2012

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Project manager per la "Cooperazione territoriale", responsabile del coordinamento e dello sviluppo di contenuti per i seguenti progetti:

- armonizzazione dei sistemi di informazione e osservazione ambientale di enti di cooperazione territoriale come Convenzioni internazionali e regionali per la protezione di mari e/o montagne transfrontaliere in materia di gestione sostenibile delle foreste, turismo, green economy, demografia e occupazione.
- realizzazione di un sistema di reporting, basato su indicatori, sugli impatti ambientali e i trend di sostenibilità del turismo in Europa, come contributo agli obiettivi di efficienza delle risorse e protezione del capitale naturale del Settimo Programma d'azione per l'ambiente "Living well within the limits of our planet" dell'UE.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Esperto presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dal 2001 al 2012, presso la Direzione per lo Sviluppo sostenibile, l'energia e i cambiamenti climatici, ho svolto attività di supporto tecnico, a livello comunitario e internazionale nell'ambito di:

- Strategia tematica UE Ambiente Urbano
- Gestione integrata delle zone costiere (ICZM)
- EU Resource Efficiency Strategy
- Sviluppo sostenibile aree montagna transfrontaliere (Alpi/Carpazi)
- Convenzione per il Patrimonio mondiale UNESCO
- Efficienza energetica degli Edifici
- SOER 2010

Titoli di studio

Laurea Quinquennale in Architettura UE, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Competenze linguistiche:

inglese

GINEVRA DEL VECCHIO

TECLA



Email: ginevra.delvecchio@cor.europa.eu

Data inizio distacco: 16/9/2012

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Attualmente sono referente per la pianificazione e coordinamento degli "eventi locali" del CdR nei 28 Stati membri, dell'UE, strumento della strategia di comunicazione verso i cittadini e gli enti locali e regionali del CdR, creato nel 2016 all'interno della Direzione comunicazione, di cui ho curato la fase di start up. Tale azione include: pianificazione e il coordinamento dell'istruttoria amministrativa per la valutazione delle proposte di iniziativa e loro implementazione, includendo l'approvazione del bilancio, le azioni di comunicazione il coordinamento e la gestione dei rapporti di partenariato con membri del CdR, regioni, città, loro associazioni nazionali ed altre Istituzioni europee e loro uffici nazionali (uffici di rappresentanza della Commissione europea – REPs e del Parlamento europeo – EPIO e centri di informazione Europe directs). Nel 2017, in coincidenza dell'anniversario del Trattato di Roma, saranno realizzati dialoghi con i cittadini in diverse città e regioni dell'UE, con l'obiettivo di raccogliere proposte sul futuro dell'Europa in vista di un parere di iniziativa del CdR nell'ambito del processo "Reflecting on Europe". Esperienze professionali precedenti al distacco Tra il 2004-2012 ho ricoperto i ruoli di: direttrice Ufficio Europa/Europe Direct– Provincia di Caserta, coordinatrice della sede TECLA Europa Bruxelles e delle attività congiunte ANCI UPI Europa, assistente del Presidente UPI al CdR. Ho maturato 15 anni di esperienza in comunicazione, pianificazione strategica e formazione sulle politiche UE per gli enti locali, avviando il mio percorso professionale al Parlamento europeo nel 2001, dove ho preso parte come rappresentante italiana alla Convenzione europea dei giovani, diventando consulente del Ministro per gli affari europei nel 2002.

Titoli di studio

Dottore di ricerca in Diritto dell'UE, Università Suor Orsola Benincasa, Napoli, 2008.
 Diploma di perfezionamento - seminario di studi parlamentari "Silvano Tosi", Università di Firenze, 2008.
 Avvocato presso Foro di S. M. Capua Vetere, 2008.
 Laurea in Giurisprudenza, Università Federico II di Napoli, 2001.

Competenze linguistiche:

francese, inglese

LUCA VENERANDO GIUFFRIDA

Ministero Sviluppo Economico



Email: lucavenerando.giuffrida@eesc.europa.eu

Data inizio distacco: 2/5/2013

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Le funzioni sono rivolte all'implementazione dell'Agenda Digitale per l'Europa, con particolare riguardo al Mercato Unico Digitale. In particolare, esse comprendono l'organizzazione di convegni; la collaborazione con Membri ed esperti nella redazione dei pareri; la stesura di verbali e briefings; le funzioni di segretariato a vari gruppi di studio; il mantenimento dei rapporti con le Rappresentanze Permanenti degli Stati membri, le Istituzioni europee e le organizzazioni della società civile.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Esperto Nazionale Distaccato – Policy Officer presso la Commissione europea

Funzionario amministrativo presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Revisore dei conti di società cooperative

Avvocato libero professionista

Titoli di studio

Dottorato di ricerca in Diritto Amministrativo, conseguito presso l'Università degli Studi Guglielmo Marconi.

Corso di Perfezionamento in Amministrazione, Finanza e Controllo di gestione, conseguito presso l'Università degli Studi Guglielmo Marconi.

Corso di Perfezionamento in Legislazione e Politiche dell'Unione Europea per l'Energia, conseguito presso l'Università degli Studi Guglielmo Marconi.

Diploma di Studi Superiori per la formazione di Consulenti Legislativi, conseguito presso la Scuola di scienza e tecnica della legislazione.

Diploma di Specializzazione per l'insegnamento per la classe 19/A "Discipline giuridiche ed economiche", conseguito presso l'Università degli Studi di Catania.

Diploma di Specializzazione in Professioni Legali, conseguito presso l'Università degli Studi di Catania.

Laurea in Giurisprudenza, conseguita presso l'Università degli Studi di Catania.

Competenze linguistiche:

francese;inglese

MASSIMILIANO VINCENTI

Comando Generale Guardia di Finanza



Email: massimiliano.vincenti@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 16/10/2012

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Valutazione della responsabilità finanziaria degli Stati Membri per errori amministrativi commessi dalle loro autorità doganali; Seguito ai casi di responsabilità finanziaria individuate da indagini dell'Ufficio Europeo lotta Antifrode, dalle Direzioni Generali Commercio, Fiscalità e Unione doganale, Agricoltura e Sviluppo rurale; consultazioni interservizio con altre Direzioni Generali su questioni doganali; trattazione delle richieste degli Stati Membri di essere esonerati dalla responsabilità finanziaria per errori amministrativi commessi dalle proprie autorità doganali nell'ambito della procedura di cui all'art. 17 del Regolamento 1150/2000.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Ufficiale della Guardia di Finanza al Comando della Tenenza di Genova Sestri (1998-2004), del 1 Nucleo operativo del Gruppo Porto Genova (1999-2001), del Gruppo Porto Genova (2003-2004), della II Sezione del Gruppo operativo Anti-droga del Nucleo P.T. Genova (2004), della Compagnia di Magenta (2004-2006). Quindi Vice-Capo della Financial Investigation Unit inquadrata nella UNMIK in Kosovo (2006-2008), Comandante della Sezione Frodi Comunitarie del Nucleo P.T. Torino (2008-2009), Capo Ufficio Personale presso il Comando Regionale Piemonte (2009-2011), Comandante del Gruppo Tutela Entrate Catania

Titoli di studio

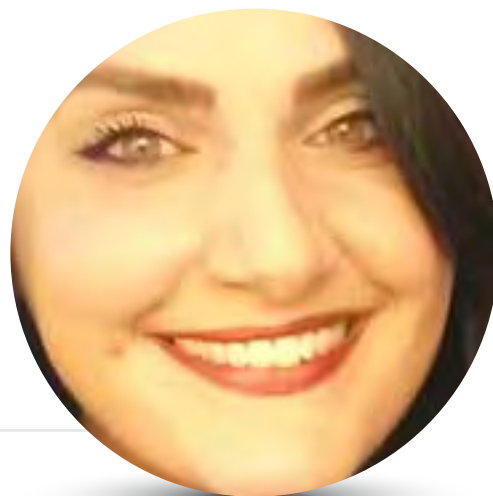
Laurea in Giurisprudenza presso Università Tor Vergata Roma, Laurea in Economia e Commercio presso Università la Sapienza Roma, Laurea in Scienze della Sicurezza Economico-Finanziaria presso Università Tor Vergata Roma, Laurea in Scienze Politiche presso Università di Trieste

Competenze linguistiche:

francese;tedesco;inglese

VALENTINA PERROTTA

Provincia Autonoma di Trento



Email: valentina.perrotta@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/9/2014

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Responsabilità scientifica ed organizzativa nei sottoprogetti di ricerca neuroscientifica inquadrati nello Human Brain Project, HBP e nei sottoprogetti trasversali, teorici ed etici. Valutazione di performance globale e dell'impatto strategico di HBP. Contributo nello sviluppo di attività di cooperazione nel HBP e monitoraggio delle strategie e dei programmi di ricerca e di rilascio di fondi a livello di Stati Membri e Associati ed interazione con le Agenzie che si occupano di finanziamenti in contesti di ricerca e innovazione. Contributo allo sviluppo del programma di lavoro, delle strategie e sinergie di cooperazione internazionale nel contesto di Horizon 2020 e nello specifico delle Tecnologie Future ed Emergenti (FET) e di HBP. Contributo allo sviluppo delle policy e delle strategie all'interno di programmi di finanziamento alla ricerca e all'innovazione quale, per esempio, le FET Flagship. Contributo alla creazione di sinergia con altre iniziative di ricerca nel quadro delle priorità digitali e di altre importanti iniziative e politiche della Commissione.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Provincia Autonoma di Trento, Dipartimento della Conoscenza. Funzionario presso l'ufficio Innovazione e Informatica. Provincia Autonoma di Trento, Direzione Generale/Dipartimento della Conoscenza. Funzionario presso l'Incarico Speciale per l'Integrazione delle Attività formative a supporto dello Sviluppo.

Titoli di studio

Dottorato di Ricerca (PhD) in Scienze Cognitive conseguito presso l'Università degli Studi di Trento ed esperienza di ricerca presso il Dipartimento di Neurologia della Feinberg School of Medicine della Northwestern University a Chicago (IL, USA); Laurea Specialistica in Scienze Cognitive conseguita presso l'Università degli Studi di Trento; Laurea in Psicologia Cognitiva Applicata conseguita presso l'Università degli Studi di Trento.

Competenze linguistiche:

inglese; francese

VALERIA AMBROSIO

Autorità Garante per le Comunicazioni



Email: valeria.ambrosio@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/9/2014

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Case Handler – analisi giuridica ed economica delle proposte di decisione che le autorità di regolamentazione dei singoli Stati membri notificano alla Commissione europea secondo le procedure previste dall'articolo 7 della Direttiva Quadro. Partecipazione ad attività concernenti progetti di regolamentazione generale.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Attività di consulenza legale presso studi professionali e società di telecomunicazioni.
Dal 2007 funzionario di ruolo presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM).

Titoli di studio

Laurea in Giurisprudenza (110/100 cum laude), Università di Napoli Federico II.
Master (DEES) in Diritto Europeo - Istituto di studi europei (ULB).
Abilitazione alla professione forense.

Competenze linguistiche:

francese; inglese

ANNA PELAGOTTI

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)



Email: anna.pelagotti@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/10/2013

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Programme Officer

Contribuisco alla definizione della strategia e della politica di sviluppo nel campo della fotonica in generale e Solid State Lighting e biofotonica, in particolare. Questo implica l'organizzazione di workshop per la consultazione con l'industria e il mondo accademico e della ricerca, in relazione alle priorità da seguire. Contribuisco a raccogliere e analizzare sulle raccomandazioni per le future azioni di ricerca e sviluppo nel campo della fotonica e al coordinamento con le competenti servizi della Commissione su temi di interesse reciproco.

PROCESS MANAGEMENT

Contribuisco alla valutazione dei risultati dei progetti e il loro impatto socio-economico, in particolare nel campo della biofotonica

Supporto le attività dei cluster regionali e nazionali di fotonica

COMUNICAZIONI ESTERNE (generale), PUBBLICHE RELAZIONI

Sono responsabile della preparazione del materiale (note, relazioni, presentazioni)

Partecipo ad eventi rilevanti (conferenze, seminari, workshop)

Monitoro programmi di ricerca fotonica finanziati con risorse pubbliche negli Stati e negli Stati associati

Preparo comunicati stampa, newsletter e tweets

Esperienze professionali precedenti al distacco

1996–2002 Philips Research Eindhoven (NL), Research Scientist Video Processing and Visual Perception Group.

2003 - 2006 INOA (Istituto Nazionale di Ottica Applicata) (I). Ricercatrice III livello a tempo determinato.

2006 -2013 Art-Test (I). Titolare di una ditta fornitrice di servizi e strumentazione per la diagnostica scientifica di opere d'arte

2009 - Settembre 2013 INO (Istituto Nazionale di Ottica)(I). Ricercatrice con contratto a tempo indeterminato.

Titoli di studio

Laurea in Ingegneria Elettronica 1995, Università di Firenze

Diploma di restauro dipinti, 1988–1990, Firenze

Competenze linguistiche:

francese;olandese;inglese;spagnolo

MARIO DENNI

Autorità Garante Concorrenza & Mercato



Email: mario.denni@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 15/9/2014

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Case Handler - Sviluppo di casi, testi di legge e attività legate alla politica di concorrenza relative al settore dei trasporti, della posta ed altri servizi. Principali mansioni:

- effettuare l'analisi economica dell'impatto che il comportamento sul mercato delle imprese, così come la legislazione e la condotta dello Stato, hanno sulla concorrenza ed il funzionamento dei mercati, anche attraverso discussioni approfondite con le parti e con i loro fornitori, concorrenti, principali clienti, organizzazioni dei consumatori e Autorità nazionali coinvolte o che abbiano un interesse;
- avviare discussioni con le parti interessate e gli esperti su questioni di analisi economica sollevate nell'ambito di un caso di concorrenza;
- contribuire, dal punto di vista economico, alla difesa delle decisioni della Commissione dinanzi agli organi giuridici dell'UE;
- preparare risposte alle lettere provenienti da cittadini, aziende, Parlamentari Europei etc. relative alla politica della concorrenza e alla sua applicazione;
- preparare briefings ed interventi su questioni generali relative alla politica di concorrenza o a problemi specifici di carattere settoriale;
- portare avanti qualsiasi altro compito e/o fornire qualsiasi altro supporto relativo allo sviluppo della politica di concorrenza.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Economista presso l'Autorità italiana di Concorrenza dal dicembre 2007

Da dicembre 2013 a settembre 2014: Gabinetto del Segretario Generale

Da dicembre 2012 a Novembre 2013: Gabinetto del Presidente

Da maggio 2010 a dicembre 2012: Unità relativa al settore farmaceutico, dei trasporti e alimentare

Da dicembre 2007 a maggio 2010: Comitato di Valutazione Economica

Titoli di studio

Dottorato in Metodi Statistici per l'Economia al Dipartimento di Economia,, Università Roma Tre

Master of Arts in Economics all' Università Cattolica di Louvain, LouvainLaNeuve, Belgio

Competenze linguistiche:

francese;inglese

ARMANDO AVALLONE

Comune di Venezia



Email: avallonearmando@gmail.com

Data inizio distacco: 16/7/2014

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Mi occupo di controllo degli aiuti di stato nel settore finanziario. Nell'Unione Europea i sussidi (aiuti di stato) alle banche sono in linea di principio vietati. Possono essere autorizzati solo se necessari a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro (crisi economica), e solo se sono preceduti dal "bail in": chi aveva investito nella banca in crisi deve contribuire al suo salvataggio prima che entrino in gioco fondi pubblici. L'unità per cui lavoro è responsabile della verifica delle misure d'aiuto a banche/istituzioni finanziarie proposte dagli stati membri, e della loro eventuale autorizzazione.

Il mio ruolo è gestire alcuni casi specifici, tenere rapporti con le autorità coinvolte a livello europeo e nazionale, stendere decisioni e comunicazioni, partecipare se necessario al processo legislativo dell'Unione in materie finanziarie e bancarie. Tutto questo mi ha portato ad acquisire dimestichezza col nuovo assetto normativo Europeo dell'Unione Bancaria, che stabilisce regole comuni in materia di vigilanza sulle attività bancarie, gestione delle crisi e garanzia dei depositi, e accentra a livello europeo alcune funzioni.

Esperienze professionali precedenti al distacco

La mia esperienza lavorativa precedente al distacco alla Commissione Europea è stata variegata e stimolante. Mi sono occupato di gestione di aziende partecipate e di servizi pubblici per un ente locale, di immigrazione e di politiche del turismo. Ho anche lavorato per aziende private nel settore bancario e assicurativo.

Titoli di studio

Master in "Managing of Arts and Culture" - Trento School of Management, Trento (2004/2005)
 Laurea quadriennale vecchio ordinamento in Economia - Università Bocconi, Milano (1999/2004)

Competenze linguistiche:

francese;inglese;spagnolo

ALESSANDRO DENARO

Agenzia delle Entrate



Email: alessandro.denaro@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 15/9/2015

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Verifica della conformità delle pratiche fiscali degli Stati membri alle regole comunitarie sugli Aiuti di Stato

Esperienze professionali precedenti al distacco

Funzionario presso l'Ufficio Ruling Internazionale della Direzione Centrale Accertamento della Agenzia delle entrate. Partecipazione ai lavori del Consiglio dell'UE (CCCTB, revisione della Direttiva madre-figlia, ecc.). Partecipazione al JTPF della Commissione Europea. Partecipazione a seminari internazionali (IOTA, Fiscalis). Docenze in tema di transfer pricing e fiscalità internazionale presso istituzioni private e pubbliche. Collaborazione continuativa con la rivista *Fiscooggi.it* e con riviste di settore (*Fiscalità e Commercio Internazionale*, *Il Fisco*, *Corriere Tributario*)

Titoli di studio

2007- 2008: SSEF – Master in diritto tributario "Ezio Vanoni" voto 100/100

2002: Laurea in Economia e Commercio presso la Facoltà di Economia della Università di Catania con voto 110 e lode

Competenze linguistiche:

inglese

PAOLA NEBBIA

Autorità Garante Concorrenza & Mercato



Email: paola.nebbia@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/2/2013

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Applicazione del diritto della concorrenza (artt. 101-102 TFUE) nel settore comunicazioni e media, con particolare riguardo agli accordi di licenza di contenuti audiovisivi e musica.

Esperienze professionali precedenti al distacco

2/2/2009-31/1/2013 Funzionario AGCM

1/10/2007-31/1/2009 Professore Ordinario di diritto della concorrenza, Facoltà di Giurisprudenza, Università di Leicester, UK

1/1/2007 - 30/9/2009 Fellow in Law, Università di Oxford, UK

1/9/1998- 31/8/2007 Ricercatore e successivamente professore associato di diritto dell'UE, Università di Southampton, UK

Titoli di studio

Dottorato (Ph.D) in diritto dell'Unione Europea, Università di Southampton, UK (1997-2002)

Master in teoria del diritto, Accademia Europea di teoria del Diritto, Bruxelles (cum laude, 1995-1996)

Diploma di Laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento), Università di Torino (110 e lode, 1989-1994)

Competenze linguistiche:

francese;tedesco;greco;inglese;

MASSIMILIANO CAMBULI

Regione Sardegna



Email: mcambuli@regione.sardegna.it

Data inizio distacco: 16/10/2015

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Analisi degli interventi progettuali nelle fasi di identificazione e formulazione nell'ambito del programma quadro DCI e del programma tematico Global Public Goods and Challenges, in sede di negoziazione e consultazione inter-servizi all'interno dei "Gruppi di supporto qualità" (QSGs - Quality Support Groups).
 Programmi officer. Gestione del progetto SOCIEUX, finanziato dalla Commissione europea, a supporto della progettazione e l'implementazione di sistemi di protezione sociale e dispositivi di welfare nei Paesi terzi.
 Elaborazione di documenti di indirizzo, basati su ricerche e dati empirici, relativi alle tematiche delle diseguaglianze economiche, di interesse della DG per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo per la realizzazione dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 10.

Esperienze professionali precedenti al distacco

2008-2015: Regione Autonoma della Sardegna

Coordinamento di progetti transazionali nell'ambito delle politiche tematiche dell' UE

Relazioni internazionali nel quadro dell'esercizio della potestà estera della Regione

Azioni di internazionalizzazione

Gestione del dossier di adesione all'iniziativa UE Patto dei Sindaci

Supporto all'implementazione del dispositivo finanziario UE JESSICA nel quadro del PO FESR 2007-2013

Coordinamento e supporto giuridico-amministrativo alla Presidenza del ARCHIMED

Coordinamento del Tavolo regionale per la cooperazione decentrata e l'internazionalizzazione

Titoli di studio

Master universitario in Diritto e finanziamenti dell'Unione europea presso l'Université de Caen Basse Normandie

Laurea in Scienze politiche presso l'Università degli Studi di Cagliari con votazione 110/110 e lode

Competenze linguistiche:

francese; inglese; spagnolo

ELISA FRANCESCA MORETTI

Ministero Giustizia



Email: elisa.moretti@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 2/2/2015

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Il mio compito nell'Unità B1 è di fornire supporto tecnico-giuridico nelle fasi di identificazione, formulazione e valutazione di progetti e programmi dell'UE in materia di giustizia e sicurezza in diversi paesi in via di sviluppo (Africa del nord ed occidentale, Medio Oriente ed Europa orientale)

Esperienze professionali precedenti al distacco

Sono un magistrato italiano. Prima di questa esperienza in Commissione Europea ho lavorato come sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica di Milano, come giurista nella divisione italiana della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e come procuratore internazionale nella missione dell'UE "Eulex-Kosovo" in Kosovo.

Titoli di studio

Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca (110 e lode)

Maturità classica - Liceo Classico "A. Manzoni" di Milano

Diploma di scuola superiore americana (Eastern Guilford High School - Gibsonville - North Carolina)

Competenze linguistiche:

francese;inglese

DONATELLA GOBBI

ISFOL - Istituto Sviluppo Formazione
Professionale dei Lavoratori



Email: donatella.gobbi@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 16/1/2013

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

All'interno della DG DEVCO, l'Unità B3 (Migrazioni, Occupazione, Disuguaglianze) elabora politiche e strategie di cooperazione con i paesi in via di sviluppo e fornisce supporto alle Unità geografiche e alle Delegazioni dell'Unione europea. Tale supporto prevede interventi sulla qualità dei progetti in fase di programmazione, realizzazione di strumenti operativi e analitici (guide, studi, ricerche, ecc.), formazione e consulenza alle Delegazioni, contributi alla redazione di documenti strategici (concept notes, briefings, staff working documents, ecc.), valutazione. Il mio ambito di responsabilità riguarda l'istruzione tecnica e la formazione professionale. Ciò comporta missioni campo per fornire un supporto alle Delegazioni nella fase di identificazione e formulazione di progetti e programmi di cooperazione internazionale. Un'altra componente importante del mio lavoro è anche la collaborazione con agenzie di cooperazione nazionali (GIZ, AFD, DFID, BTC, ecc.) e internazionali (UNESCO, ILO, UNIDO, OCSE, ecc.), nonché con l'ETF (European Training Foundation).

Esperienze professionali precedenti al distacco

Ricercatrice di III livello presso l'ISFOL (Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori). In particolare, ho fatto parte della rete Rete Europea ReferNet composta da esperti nazionali sulle politiche per la formazione e l'occupazione, ho gestito il Centro Nazionale Europass Italia incaricato della promozione dei dispositivi europei per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze e mi sono occupata di ricerca sui sistemi europei certificazione delle competenze. Pregresse esperienze di assistenza tecnica nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Occupazione.

Titoli di studio

Diploma di laurea in lettere e filosofia

Competenze linguistiche:

francese;portoghese;inglese;spagnolo

BARBARA CAULI

Regione Sardegna



Email: barbara.cauli@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 16/10/2014

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Responsabile files in materia di cooperazione decentrata nell'ambito del nuovo Programma 2014-2020 previsto per le Organizzazioni della società civile e gli Enti Locali (Civil Society Organisations e Local Authorities: CSO/LA 2014-2020, – budget 1,9 miliardi di euro).

Referente per la creazione di un meccanismo di gemellaggio tra Enti Locali europei e dei Paesi partner al fine di capitalizzare le competenze acquisite in Europa e metterle a disposizione di Enti Locali richiedenti.

Project manager progetti di educazione allo sviluppo e sensibilizzazione in Europa (DEAR projects) finanziati dalla Commissione Europea a ONGs e Enti Locali europei.

Referente per la tematica Enti Locali- immigrazione.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Funzionario del Servizio rapporti internazionali e con l'Unione Europea della Regione Sardegna con competenze in materia di diritto dell'Unione Europea e Internazionale (dal 2007). Attività principali: gestione progetti cooperazione decentrata, comitati valutazione proposte, scrittura bandi, monitoraggio implementazione progetti, helpdesk, supporto identificazione priorità tematiche e geografiche, capitalizzazione esperienze e diffusione buone pratiche, creazione tavoli geografici e tematici, supporto rafforzamento competenze associazioni locali, partecipazione a bandi europei.

Titoli di studio

Master di II Livello in cooperazione allo sviluppo - Pavia International Master Program in Co-operation and Development - Cooperation and development School of Pavia, I.U.S.S – Institute for Advanced Study, University of Pavia

Laurea Scienze Politiche, indirizzo Storico Politico Internazionale, presso l'Università degli studi di Cagliari

Competenze linguistiche:

francese; inglese; spagnolo

LAURENTO FRITTELLA

Regione Abruzzo



Email: laurento.frittella@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/1/2014

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Cyber threat intelligence e information sharing; implementazione e sperimentazione nuovi standard nell'ambito della sicurezza informatica anche attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro internazionali dedicati; log knowledge management e correlazioni; design e sviluppo software di automazione e di supporto nell'ambito della sicurezza informatica e delle reti di comunicazione; red teaming e penetration testing.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Amministratore di sistema e di servizi Internet quali {web, mail, dns} server principalmente su sistemi operativi Debian e Gentoo GNU/Linux e sistemi di virtualizzazione; sviluppo software con particolare riguardo ad applicazioni web su framework Drupal (PHP) e Python; network planning e design; firewalls, layer-3 switches e routers administration (Cisco, Fortinet e Linux iptables); project management.

Posizione organizzativa, responsabile dell'Ufficio produzione e manutenzione software presso il Consiglio regionale dell'Abruzzo.

Titoli di studio

Master di II Livello, Università degli Studi dell'Aquila, Facoltà di Ingegneria
TILS S.p.A. Telecom Italia Learning Services, L'Aquila (Italia), "Esperto in Networking e Reti IP Multiservizio"
Laurea Specialistica in Informatica, votazione 110/110 e lode, Università degli Studi dell'Aquila, Facoltà di Scienze MM.FF.NN., L'Aquila (Italia)

Competenze linguistiche:

francese;inglese

ERMINIA SCIACCHITANO

Ministero Beni Culturali e Turismo



Email: erminia.sciacchitano@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/2/2014

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Mi occupo di politiche sul patrimonio culturale, marcate da sempre maggiore attenzione presso le istituzioni europee (nel 2014 due Conclusioni del Consiglio UE e una Comunicazione della Commissione europea, e nel 2015 un' Opinione del Comitato delle Regioni e una Risoluzione del Parlamento europeo). Fra l'altro seguo il dossier sull'Anno Europeo del Patrimonio culturale 2018 e il gruppo di lavoro (Metodo di Coordinamento Aperto) sulla governance partecipativa del patrimonio culturale. Mi occupo inoltre di economia della cultura e dello sviluppo d'indicatori a supporto delle politiche culturali.

La mia attuale esperienza è il coronamento di quanto avevo maturato, a livello nazionale e internazionale, nelle politiche di promozione della creazione contemporanea, di architettura sostenibile, di digitalizzazione, di economia creativa, di accesso e partecipazione culturale. Il fil rouge che mi guida è il desiderio di nutrire una più profonda consapevolezza che la cultura, il patrimonio culturale e il paesaggio sono risorse fondamentali per l'identità e la qualità della vita in Europa.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Funzionario architetto, dal 2000 al 2013 ho ricoperto ruoli di Responsabile di Uffici studi e rapporti internazionali, gestendo progetti di ricerca finanziati dall'UE, e partecipando a comitati e gruppi di lavoro europei, sempre costruendo un "ponte" fra le conoscenze e le competenze italiane e le esperienze internazionali. Ho inoltre presieduto il Comitato Direttivo per la Cultura il Patrimonio e Paesaggio del Consiglio d'Europa nel 2013, e gestito il dossier di firma della Convenzione Quadro sul valore del patrimonio culturale per la società (Faro 2005), sottoscritta dall'Italia nel 2013.

Titoli di studio

Laurea in Architettura, Facoltà la Sapienza di Roma

Dottorato di Ricerca in rilievo e rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, Università La Sapienza, Roma

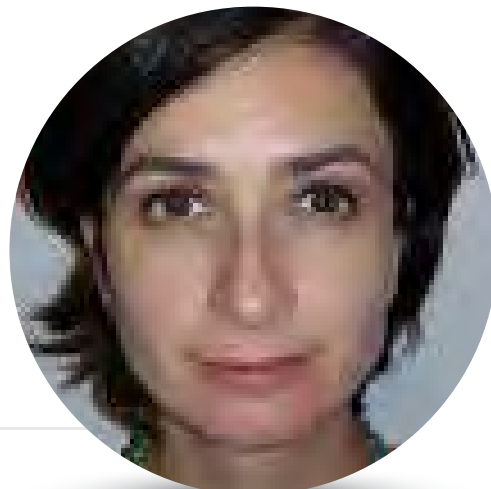
Master in Studi Europei, Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, Roma

Competenze linguistiche:

francese;inglese

ELENA GIACHIN RICCA

Ministero Economia e Finanze



Email: Elena.giachin-ricca@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 16/2/2016

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

L'unità F2 si occupa di assicurare l'implementazione del terzo programma di aggiustamento economico della Grecia, finanziato dal Meccanismo di Stabilità Europeo (ESM) e approvato nel 2015. All'interno dell'unità il mio ruolo riguarda il coordinamento nella redazione del rapporto di monitoraggio e l'analisi dei progressi nell'adozione delle riforme strutturali concordate con le autorità della Grecia e le istituzioni internazionali partner del programma (Banca Centrale Europea, ESM e Fondo Monetario Internazionale). Nell'ambito dell'implementazione del programma, seguo il negoziato sulla riforma del sistema della pubblica amministrazione e delle agenzie indipendenti. Mi occupo inoltre di analisi economica, interagendo con le autorità e le altre istituzioni internazionali al fine di approfondire lo studio delle variabili che guidano le previsioni macro economiche ufficiali per la Grecia.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Dal 2013 lavoro presso la Direzione di Analisi Economica e Finanziaria del Dipartimento del Tesoro. All'interno di tale direzione, ho lavorato presso l'Ufficio IV, occupandomi del coordinamento e la predisposizione del Programma nazionale di riforma. Ho seguito l'implementazione delle riforme in riferimento alle raccomandazioni annuali per l'Italia, occupandomi di finanza pubblica e mercato del lavoro e di valutazione dell'impatto macro economico delle riforme strutturali con modelli quantitativi. Sono membro della Commissione Istat sulla Misurazione del Benessere Equo e Sostenibile.

Titoli di studio

Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche presso l'Università degli Studi di Torino.
Dottorato di Ricerca in Teoria Economica e Istituzioni presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Competenze linguistiche:

francese;inglese

BARBARA BERNARDI

Ministero Economia e Finanze



Email: barbara.bernardi1@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 16/3/2011

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

L'attività riguarda l'applicazione dei meccanismi di sorveglianza in ambito macroeconomico e di finanza pubblica a Malta.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Ho lavorato al Ministero Economia e finanze fin dal 2002, prima al Dipartimento Tesoro e poi alla Ragioneria Generale. Mi sono occupata di finanza pubblica e entrate fiscali.

Titoli di studio

Dottorato in Economia Politica, Università degli studi di Verona.

Master in Economia e Istituzioni (indirizzo Metodi Quantitativi), Università degli studi di Roma "Tor Vergata" Roma.

Laurea in scienze statistiche ed economiche, Università degli studi di Bologna.

Competenze linguistiche:

francese;inglese

ELENA FRANCESCHINIS

Regione Friuli Venezia Giulia



Email: elena.franceschinis@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/9/2014

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Mi occupo di operazioni umanitarie in contesti di crisi generate da conflitti o disastri naturali. Durante la crisi dei rifugiati in Europa (2015/2016) sono stata il desk per i Balcani Occidentali e mi sono occupata del supporto umanitario a rifugiati, richiedenti asilo e migranti transitati nella penisola Balcanica per arrivare in Europa. Da Luglio 2016, a seguito della conclusione dell'accordo tra EU e Turchia, sono passata all'area geografica del Medio Oriente. Da Luglio 2016 mi occupo di operazioni umanitarie in Egitto a favore dei più vulnerabili rifugiati e richiedenti asilo provenienti da Siria e Corno d'Africa. Sono il referente della mia unità per il tema della migrazione in e dal Medio Oriente. Collaboro con il team che si occupa del conflitto in Siria.

Analizzo progetti umanitari: dalla proposta, all'implementazione alla liquidazione. Contribuisco a gestire i contatti con i partner internazionali che mettono in atto i progetti finanziati da ECHO (agenzie ONU, organizzazioni internazionali come il Movimento della Croce Rossa, ONG). Nel team Siria contribuisco a mantenere il coordinamento con gli esperti sul campo ECHO. Preparo briefing, reports, incontri e missioni.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Programma di Cooperazione allo sviluppo della Regione Friuli Venezia Giulia.
In precedenza, abilitazione all'albo degli avvocati

Titoli di studio

Dottorato di ricerca in Diritto ed economia dei sistemi produttivi, dei trasporti e della logistica, Università degli Studi di Udine.

Laurea in giurisprudenza, Università degli studi di Trieste.

Competenze linguistiche:

francese;inglese

ERIKA CONTI

Presidenza Consiglio Ministri Dipartimento
Protezione Civile



Email: erika.conti@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/6/2016

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Sviluppo del pool volontario di protezione civile (registrazione delle capacità di risposta degli stati membri e elaborazione dei requisiti minimi) da impiegare in crisi in Europa e fuori Europa;
 sviluppo dei profili degli esperti di gestione delle crisi;
 partecipazione come ufficiale di collegamento per il centro europeo di coordinamento delle emergenze della DG ECHO in caso di crisi (ultima missione ad Haiti);
 supervisione tecnica del programma regionale di assistenza tecnica di protezione civile nell'area del partenariato orientale.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Esperta di relazioni internazionali (politiche e progetti di assistenza tecnica e rafforzamento istituzionale) nell'area del Medio Oriente, Nord Africa e Balcani, ivi compresa redazione delle proposte di finanziamento e gestione dei progetti UE;
 esperta di gestione delle crisi;
 ufficiale di collegamento per il Dipartimento della Protezione civile (ultime missioni: Ecuador e Nepal);
 ricercatrice nell'ambito dei diritti umani, questioni di genere e stato di diritto nei paesi arabi;
 esperta di cooperazione allo sviluppo.

Titoli di studio

Dottorato in Sistemi Politici e Cambiamento Istituzionale, presso la scuola alti studi di Lucca (IMT)
 Master in Diritto Internazionale Umanitario presso l'Università Sophia Antipolis, Nizza
 Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche - Politiche di Sviluppo

Competenze linguistiche:

francese;inglese;spagnolo;arabo

LODOVICO CONZIMU

Regione Sardegna



Email: lodovico.conzimu@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 15/9/2016

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Referente per la Commissione europea di alcuni programmi operativi regionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE), in particolare per le regioni: Friuli Venezia Giulia, Molise e Basilicata. Inoltre, sono referente per alcune tematiche di carattere trasversale come la valutazione dei programmi del FSE in Italia e del rispetto delle condizionalità ex ante così come previsto nell'art 19 del Reg 1303/2013.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Dipendente della Regione Autonoma della Sardegna dal 2005 come funzionario amministrativo. In precedenza ho collaborato con il Foromez per alcuni progetti sull'internazionalizzazione delle imprese. Dal 2007 ho passato la selezione per entrare a far parte del Nucleo di Valutazione e Verifica della Regione Sardegna che rappresenta il supporto tecnico all'Amministrazione regionale per la valutazione sia di programmi di investimento pubblico che dei progetti.

Titoli di studio

Università degli Studi di Sassari-Laurea in Scienze Politiche con votazione di 110/110

Università degli Studi di Padova in collaborazione con l'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri: "Master per la carriera diplomatica e le funzioni internazionali"

Competenze linguistiche:

inglese

MARIA BARONI

Ministero Lavoro e Politiche Sociali



Email: maria.baroni@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/6/2012

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Coordinamento delle unità geografiche in materia di Strategia UE 2020, procedure e ambiti di intervento del FSE.

Esperienze professionali precedenti al distacco

2007-2012: MLPS - Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali - UCD - affari europei e internazionali

1996- 2006:MLPS - Coordinamento programmi FSE

2002-2003: ENA Parigi e Ministero del lavoro francese - politiche europee, del lavoro, sociali, dell'amministrazione pubblica

Titoli di studio

Laurea in Scienza Politiche - LUISS - Roma

Brevet administration publique - ENA - Parigi

Competenze linguistiche:

francese;inglese;spagnolo

LUCA LANCIAPRIMA

Regione Marche



Email: luca.lanciaprima@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 16/7/2013

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Programmazione Fondi strutturali FSE 2014-2020

Assistenza tecnica all'avvio della programmazione

Preparazione incontri istituzionali. Analisi e preparazione delle posizioni della Commissione tramite briefings

Referente per la regione coordinatrice del FSE per le regioni

Monitoraggio, valutazione e supporto nell'attuazione di alcuni programmi operativi regionali e alla preparazione dei rapporti annuali

Predisposizione di pareri tecnici sull'avanzamento dei POR di competenza (Toscana, Piemonte, Umbria e parzialmente Lombardia)

Partecipazione a eventi e mediazioni nella gestione degli audits

Funzioni tematiche: sistemi di gestione e controllo, skills

Esperienze professionali precedenti al distacco

Funzionario esperto nei Fondi strutturali con 15 anni di esperienza presso l'Autorità di gestione FESR-FSE della Regione Marche.

In particolare:

1994-1999 con funzioni di monitoraggio e valutazione

2000-2006 con funzioni di gestione e controllo

2007-2013 coordinatore nell'attuazione del FSE

Titoli di studio

Laurea in scienze politiche conseguito all'Università Carlo Bo (IT)

Master di secondo livello politiche europee ottenuto presso l'IEP dell'Università di Strasburgo (FR)

Specializzazione in Politica europea presso la LSE (UK)

Competenze linguistiche:

francese;inglese

GIACOMO LUCIANI

Accademia Europea Bolzano



Email: giacomo.luciani@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/9/2013

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Coordinamento delle attività relative all'integrazione degli aspetti ambientali nelle Strategie Macro – Regionali dell'Unione Europea e nei Programmi Finanziari di Cooperazione Territoriale dell'Unione Europea
 Focal Point della Convenzione delle Alpi per l'Unione Europea
 Persona di contatto per ENCORE (Environmental Conference of the Regions of Europe)

Esperienze professionali precedenti al distacco

Funzioni di coordinamento e di project management per le attività di cooperazione tra EURAC Research ed il Ministero Italiano dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relative alla Convenzione delle Alpi e successivamente per le attività di cooperazione tra EURAC Research ed il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente - Ufficio di Vienna relative alla Convenzione dei Carpazi.

Titoli di studio

Settembre 2008 – Giugno 2009: Master of Arts in European Political and Administrative Studies presso il Collegio d' Europa a Bruges, Belgio.

Febbraio 2005 – Gennaio 2006: Master sulla gestione sostenibile dell' ambiente a livello locale presso l' Università degli Studi di Milano – Bicocca.

Settembre 1999 – Novembre 2004: Laurea in giurisprudenza presso l' Università degli Studi di Milano – Bicocca.

Competenze linguistiche:

francese;tedesco;inglese;sloveno

ENRICO DEGIORGIS

Arpa Piemonte



Email: enrico.degiorgis@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 15/5/2016

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Green Public Procurement (GPP) Policy Officer

Attività di supporto all'integrazione degli aspetti ambientali negli appalti delle Pubbliche Amministrazioni:

- collaborazione alla definizione dei criteri ambientali europei per gli acquisti di beni e servizi
- coordinamento del gruppo consultivo di lavoro europeo sul GPP
- coordinamento dei gruppi di lavoro inter-direzionali per l'integrazione del GPP negli acquisti della Commissione Europea e nei finanziamenti comunitari
- gestione dei contratti con consulenti esterni per attività a supporto del GPP

Esperienze professionali precedenti al distacco

Collaboratore tecnico professionale - Verifiche Impiantistiche

Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) di Arpa Piemonte

Collaboratore tecnico professionale - Esperto di strumenti di valutazione e promozione della sostenibilità energetico-ambientale

Titoli di studio

Diploma Universitario Europeo in Produzione Industriale - Politecnico di Torino/Pole Universitarie Leonard de Vinci - Parigi

Laurea in Produzione Industriale - Politecnico di Torino

Laurea Magistrale in Ingegneria della Produzione industriale e dell'Innovazione Tecnologica - Politecnico di Torino

Diploma di Master Europeo in Ingegneria Ambientale – certificate of postgraduate studies "CLUSTER Environmental Technologies and Engineering" - Politecnico di Torino/COREP

Abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere industriale iunior

Competenze linguistiche:

francese;inglese

ENRICA MORGANTI

ISTAT - Istituto nazionale di Statistica



Email: enrica.morganti@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/9/2012

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Partecipazione al progetto VIP.ESBRs per l'attuazione del programma VIP di Eurostat e della Vision 2020, in particolare sostenendo lo sviluppo degli aspetti di modernizzazione e interoperabilità dei registri statistici delle imprese nel Sistema Statistico Europeo.

Contributo alla predisposizione del Regolamento quadro per l'integrazione statistiche sulle imprese (FRIBS), in particolare per quanto riguarda la preparazione dell'allegato tecnico relative ai registri delle imprese e alle loro caratteristiche.

Responsabile per Eurostat, in collaborazione con La Banca Centrale Europea, del segretariato tecnico di una Task Force creata dal Comitato Monetario Finanziario e di Bilancia dei Pagamenti (CMFB) con l'incarico di valutare l'utilizzazione per la statistica ufficiale di codici identificativi globali per le imprese nell'ambito dell'iniziativa del Global Legal Entity Identifier.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Primo Ricercatore presso l'ISTAT e Capo Unità Operativa presso la Direzione Dati Amministrativi e Registri Statistici del Registro statistico dei gruppi di imprese e delle Amministrazioni Pubbliche.

Coordinatore del progetto ESSnet in partnership con altri istituti statistici Europei, per la realizzazione dell'EuroGroup Register presso Eurostat.

Titoli di studio

Laurea in Economia e Commercio Università degli Studi di Pisa

Master Science in Economics University of London

Dottorato in Economia Politica Università degli Studi di Ancona

Competenze linguistiche:

francese;tedesco;inglese

ANTONELLA DE CICCO

Regione Lazio



Email: adecicco@unitus.it

Data inizio distacco: 1/10/2015

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Sono stata assegnata al team orizzontale della mia unità e pertanto il mio lavoro è trasversale.

Mi occupo di due ambiti distinti: 1) la disseminazione dei dati e 2) la descrizione dei processi.

Per quanto riguarda la disseminazione dei dati, scrivo articoli mettendo insieme le diverse serie di dati sull'Agricoltura europea prodotte dalla mia unità.

In merito alla descrizione dei processi, supporto i colleghi responsabili dei dati a descrivere le fasi del loro lavoro seguendo lo schema del General statistics Business Process management.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Ricercatore a tempo determinato in Economia agroalimentare

Docente universitario a contratto per Economia e marketing agroalimentare

Funzionario presso Regione Lazio

Titoli di studio

2013 Laurea magistrale in Marketing and Quality – Università della Tuscia, Viterbo

2001 Dottorato in Politica Agraria – Università della Tuscia, Viterbo

2000 Master of Science (MSc) in Agricultural Economics and Management, specialising in Marketing and Consumer's Behaviour - Wageningen University, Paesi Bassi

1995 Master in Economia del sistema Agroalimentare - Università cattolica del Sacro Cuore, Cremona

1994 Laurea quinquennale in Scienze Agrarie - Università della Tuscia, Viterbo

Competenze linguistiche:

francese;inglese

GIULIO PERANI

ISTAT - Istituto nazionale di Statistica



Email: giulio.perani@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/10/2014

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Statistical Officer

Sviluppo e controllo di qualità delle statistiche Eurostat in materia di Scienza, Tecnologia e Innovazione. Analisi delle richieste di nuovi dati statistici da parte delle Istituzioni UE, con valutazione di fattibilità e di compatibilità con il contesto organizzativo e le risorse del Sistema Statistico Europeo.

Valutazione di nuovi concetti statistici attraverso l'analisi della letteratura economica e una specifica attività di ricerca in cooperazione con i Paesi Membri.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Da novembre 2001 ad oggi, Primo Ricercatore presso ISTAT e Responsabile dell'U.O. SSI/D Statistiche sull'innovazione e la ricerca scientifica

Da aprile 1997 a novembre 2001, Ricercatore presso ISTAT, U.O. SSI/D Indagini speciali

Titoli di studio

Laurea in Scienze Politiche, Indirizzo Politico-Economico. Università degli Studi "La Sapienza"

Competenze linguistiche:

inglese

SILVIA DRAGHI

Regione Veneto



Email: silvia.draghi@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 15/5/2013

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Lavoro nell'unità che si occupa di sviluppare politiche europee per il turismo e più precisamente di promuovere la competitività e la sostenibilità dell'industria turistica. Le azioni variano dall'analisi dell'andamento del mercato alla promozione dell'Europa come destinazione nei mercati chiave emergenti, dal sostegno all'innovazione del settore all'aggiornamento delle competenze.

Il mio ruolo è quello di sviluppare modelli di prodotti turistici sostenibili e mirati alla capitalizzazione del patrimonio culturale europeo. Mi occupo anche della cooperazione con organismi internazionali quali UNESCO e Consiglio d'Europa su temi legati al turismo culturale. Inoltre seguo delle azioni specifiche per lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze nel settore del turismo in modo da facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, aumentare l'occupabilità e aiutare l'industria e le destinazioni a divenire più competitive. Mi occupo infine dell'organizzazione di eventi di networking su tematiche legate al turismo.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Ho lavorato nella gestione di progetti europei, sviluppo di strategie regionali per il turismo, analisi di processi dei fondi strutturali, commercio estero.

Titoli di studio

Laurea in Scienze politiche e Master in Integrazione europea, Università degli studi di Padova

Competenze linguistiche:

francese; inglese; spagnolo

ROBERTO ONORATI

Ministero Interno
(ex Agenzia Au. Albo Segr.Com. Prov.)



Email: Roberto.onorati@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 16/5/2015

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Giurista incaricato di analizzare, interpretare e applicare il quadro normativo e la giurisprudenza in materia di funzione pubblica europea, nel corso del trattamento dei reclami e delle domande presentate ai sensi dell'art. 90/2 e dell'art. 24 dello Statuto dei funzionari. Inoltre è incaricato di assicurare la corretta gestione della procedura pre-contenziosa prevista dallo Statuto dei funzionari.

I compiti specifici sono i seguenti:

- Analisi dei reclami e delle domande di assistenza e redazione dei progetti di decisione concernenti i reclami e domande.
- Relazioni con il Servizio Legale (consultazione per i pareri concernenti i progetti di decisioni redatti, consulenza per preparare la difesa davanti gli organi giurisdizionali europei, analisi delle sentenze al fine di identificare i mezzi di esecuzione appropriati).
- Cooperazione con le unità della Direzione Risorse Umane e con i servizi associati al trattamento dei reclami e domande.
- Implementazione dell'esecuzione delle decisioni positive.
- Preparazione dei pareri e delle analisi giuridiche nelle materie dello Statuto.

Esperienze professionali precedenti al distacco

2004-2015: Segretario Comunale

2002-2004: Avvocato

1999-2004: Comune di Firenze, Funzionario Esperto in convenzioni e appalti pubblici

1990-1999: Regione Toscana, Funzionario Amministrativo

1986-1990: Sub-agente per una Compagnia assicurativa

Titoli di studio

Laurea in Giurisprudenza - Università degli Studi di Firenze

Corso di Specializzazione in Direzione dell'Ente Locale – Università Cattolica di Milano

Master in Organizzazione, management e innovazione nelle PP.AA. – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale

Competenze linguistiche:

francese;inglese

SERGIO GRANDE

ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo



Email: sergio.grande@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 16/10/2013

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Le mie attività presso l'ufficio IPR e trasferimento tecnologico del JRC riguardano principalmente la gestione, la promozione e la commercializzazione del portafoglio brevettuale dell'Unione Europea.

Sono altresì responsabile della gestione del portafoglio brevetti del sistema di posizionamento e navigazione satellitare civile Galileo.

Dal 2016, project manager del network TTO-CIRCLE, composto dagli uffici per il trasferimento tecnologico dei 25 più importanti centri di ricerca europei. Le attività del TTO-CIRCLE mirano soprattutto a rafforzare il ruolo degli uffici di trasferimento tecnologico delle organizzazioni pubbliche di ricerca e a promuoverne la collaborazione a livello transnazionale. In particolare, le attività si concentrano sulla definizione di nuovi strumenti finanziari a supporto del trasferimento tecnologico, sullo scambio di buone pratiche, promozione delle collaborazioni e formazioni congiunte.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Dal 2003, tecnologo presso l'ufficio trasferimento tecnologico dell'ENEA svolgendo attività di promozione e valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica. Project manager di diversi progetti di ricerca in ambito energetico, in particolare nel settore della formazione professionale (European Qualification Framework). Membro italiano del comitato internazionale "Information technologies for Learning, Education and Training ISO/IEC JTC 1/SC 36".

Titoli di studio

Laurea Economia Bancaria, Finanziaria ed Assicurativa presso l'Università di Lecce

Competenze linguistiche:

inglese

GIANLUCA CUSANO

Regione Lombardia



Email: gianluca.cusano@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 16/5/2012

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Lavoro per il Bureau Europeo per la prevenzione e controllo integrato dell'inquinamento, occupandomi d'incenerimento rifiuti. Il Bureau guida e coordina lo scambio d'informazioni sulle migliori tecniche disponibili, nel quadro normativo della Direttiva sulle Emissioni Industriali 2010/75/EU. Tale scambio d'informazioni è chiamato "processo di Siviglia" e si concretizza nella predisposizione di linee guida specifiche per le attività soggette ad autorizzazione integrata ambientale. Il processo di Siviglia si basa sul contributo di un gruppo di lavoro formato da tecnici rappresentanti, la Commissione, gli Stati Membri, le associazioni industriali e ambientaliste. Principalmente mi occupo di:

- proporre modalità e tempi di lavoro del gruppo, verificando che tempi e risultati ottenuti siano in linea con quanto pianificato
 - stimolare il confronto nel gruppo, indirizzandolo verso proposte condivise, concrete ed efficaci
 - valutare le informazioni ricevute e predisporre le linee guida sulle migliori tecniche disponibili
- Il capitolo delle linee guida chiamato "Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili" fornisce la base per l'emanazione di una Decisione della Commissione Europea.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Titolare di posizione organizzativa per il coordinamento e l'uniforme attuazione della normativa nazionale e comunitaria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA-IPPC) in Regione Lombardia da parte delle autorità provinciali. Occupandomi anche della raccolta e valutazione d'informazioni circa prestazioni ambientali degli impianti industriali per l'emissione di linee guida.

Ho iniziato la mia esperienza in Regione occupandomi prima della implementazione delle procedure e poi di tutti gli aspetti tecnico-amministrativi propedeutici al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

Titoli di studio

Laurea in Ingegneria Chimica - Università degli Studi di Napoli "Federico II".
 Abilitazione alla professione di ingegnere - Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Competenze linguistiche:
 inglese; spagnolo

LUCIANA ZANIER

Regione Friuli Venezia Giulia



Email: luciana.zanier@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 16/2/2013

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

All'interno dell'Unità sono responsabile per l'iniziativa Allargamento e Integrazione volta al rafforzamento della cooperazione con i nuovi Stati Membri, i paesi Candidati, e i Paesi parte della Politica Europea di Vicinato. Sono inoltre responsabile dei rapporti con i paesi Associati al Programma Horizon 2020 e con i paesi candidati incluso il coordinamento con i punti di contatto nazionali, i rappresentanti delegati al Consiglio di Amministrazione del JRC, l'organizzazione di eventi e interazioni con i principali stakeholder del mondo accademico e scientifico ed il Direttore Generale del JRC.

Esperienze professionali precedenti al distacco

All'interno della Direzione centrale relazioni internazionali e comunitarie coordinavo l'implementazione del Programma Operativo Regionale FESR per le azioni del settore innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico nonché energia, eco-sostenibilità ed efficienza per il sistema produttivo. In precedenza mi sono sempre occupata di programmazione e gestione di strategie integrate per lo sviluppo territoriale delle aree montane, rurali e marginali e nella progettazione e gestione di progetti transnazionali per lo sviluppo sostenibile delle aree svantaggiate.

Titoli di studio

Laurea in Scienze Politiche Indirizzo Internazionale - Università degli Studi di Trieste
Master in Governance Politica – Università di Pisa – Facoltà di Scienze Politiche

Competenze linguistiche:

francese;tedesco;inglese;spagnolo

MARLÈNE MELPIGNANO

Autorità Garante Concorrenza & Mercato

Email: marlene.melpignano@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 4/1/2016

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Analisi giuridica delle legislazioni nazionali di recepimento del diritto dell'Unione Europea in materia di consumatori. Responsabile per le procedure di pre-infrazione e infrazione. Leader dello studio sulla Direttiva sui diritti dei Consumatori (2011/83/UE) ai fini della predisposizione della Relazione al Consiglio e al Parlamento e i cui risultati verranno inclusi nel Fitness Check della legislazione dei consumatori attualmente in corso.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Dal 2008 funzionario dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Roma.

2006-2008: Corte di Giustizia dell'Unione Europea, gabinetto dell'Avvocato Generale Paolo Mengozzi, Lussemburgo.

2006: ENI S.p.A. ufficio affari legali, San Donato Milanese.

2006: Abilitazione all'esercizio della Professione forense, Corte di Appello di Lecce.

Titoli di studio

LLM/DESS in contenzioso comunitario, doppio diploma dell'Università di Strasburgo e Lussemburgo.

Laura in Giurisprudenza 110/110 e lode presso la LUISS Guido Carli di Roma, indirizzo giuridico-economico, con specializzazione in diritto comunitario e internazionale.

Competenze linguistiche:

francese;inglese;spagnolo

GIUSEPPE SPERA

CG Capitanerie di Porto - Guardia Costiera



Email: giuseppe.spera@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 16/7/2013

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Responsabile per l'attuazione della politica europea della flotta della pesca.

Focal point della DG mare per l'assessment dei rapporti annuali degli Stati membri da parte del Comitato Economico Tecnico e Scientifico della pesca.

Autore della relazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio sugli sforzi compiuti dagli Stati membri per raggiungere un equilibrio sostenibile tra la capacità e le possibilità di pesca.

Membro del gruppo di esperti della FAO per l'attuazione del registro globale della pesca.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Ufficiale superiore del Corpo delle Capitanerie di porto Guardia Costiera.

Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Carloforte.

Cultore della Materia di diritto della Navigazione presso l'Università degli studi di Sassari.

Abilitato all'esercizio della professione forense.

Autore di diverse pubblicazioni in tema di diritto della navigazione e del diritto internazionale ed europeo della pesca.

Membro del comitato di redazione delle riviste giuridiche di diritto dei trasporti e di diritto della navigazione.

Titoli di studio

Laura in Giurisprudenza conseguita presso l'Università degli studi di Bari.

Dottorato di ricerca in diritto ed economia dei sistemi produttivi conseguito presso l'Università degli studi di Sassari.

Competenze linguistiche:

francese;inglese

MARCO NOBILE

CG Capitanerie di Porto - Guardia Costiera



Email: marco.nobile@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 16/9/2015

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Lavoro come membro del Team impegnato nello sviluppo della Politica Marittima Integrata nel Mediterraneo e Mar Nero occupandomi in particolare dell'implementazione della Dichiarazione Ministeriale dell'Unione per il Mediterraneo sulla Blue Economy; dello sviluppo della rete di Istituti di formazione nel Mediterraneo, e della preparazione di una possibile iniziativa di cooperazione e sviluppo nei settori della Blue Economy nel Mediterraneo Occidentale.

Sono inoltre incaricato di curare gli aspetti relativi alla collaborazione con il Forum Europeo delle Guardie Costiere, di cui seguono anche i progetti in corso nonché del Forum Mediterraneo delle Guardie Costiere. Sono il contact point della DG MOVE per gli aspetti legati al trasporto marittimo e fungo da Policy Officer per i paesi del Maghreb.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Ufficiale del Ruolo Normale del Corpo delle Capitanerie di porto ho ricoperto l'incarico di Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Porto Torres dal marzo 2012 all'agosto 2015. In precedenza ho ricoperto numerosi incarichi amministrativi ed operativi tra cui quello di Capo Servizio Demanio alla Capitaneria di Porto di Genova e quello di Capo Servizio operativo alla Capitaneria di porto di Savona. Esperto di Diritto Marittimo Amministrativo ed ambientale ho insegnato presso l'Accademia Navale di Livorno e collaboro da oltre venti anni con diverse riviste giuridiche

Titoli di studio

Laurea in Giurisprudenza - Università degli Studi di Genova
 Master in studi militari internazionali - LUISS Roma - Università di Milano

Competenze linguistiche:

francese;inglese

LANFRANCO BENEDETTI

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)



Email: lanfranco.benedetti@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/6/2014

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Sicurezza della Navigazione delle navi passeggeri. Legislazione tecnica.

Verifica dell'impatto circa modifiche alla legislazione vigente mediante precesso di REFIT. 3 proposte legislative in attualmente discussione.

Sicurezza dell'armamento. Direttiva dell'armamento delle flotta battente bandiera di uno degli Stati Membri.

Analisi di conformità, Attività di sorveglianza del mercato e degli enti notificati per le prove.

Relazioni con international Maritime Organization (IMO) nell'ambito delle Nazioni Unite circa le Convenzioni Internazionali sulla sicurezza della navigazione. Co-autore di vari rapporti e proposte di modifica di dette convenzioni.

Legislazione circa la sicurezza dei battelli da pesca - implementazione.

Co-Autore di vari rapporti e studi tecnici (analisi costi/benefici, valutazione dell'impatto).

Esperienze professionali precedenti al distacco

Direttore Laboratorio Sperimentale presso Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale

Direttore Tecnico della Associazione "Community of European Shipbuilders' Associations" - Brussels - in distacco

Direttore Tecnico della Associazione "SeaEurope - Ships and Marine Equipment Industry" - Brussels - in distacco

Titoli di studio

Ingegneria Aeronautica

Ingegneria Aerospaziale

Competenze linguistiche:

francese;inglese

SANDRO NUCCIO

CG Capitanerie di Porto - Guardia Costiera



Email: sandro.nuccio@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 16/10/2014

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Policy Officer per lo sviluppo, l'implementazione e il monitoraggio delle politiche europee sulla sicurezza marittima e la prevenzione dell'inquinamento del mare e delle coste.

Implementazione della Direttiva 2002/59/EC sviluppo del Sistema Integrato Europeo di Sorveglianza, Monitoraggio, Scambio Dati e Informazioni sul Traffico Marittimo.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Ufficiale della Marina Militare nel Corpo delle capitanerie di porto - Guardia Costiera - Ufficiale di Polizia Marittima per la tutela dell'ambiente marino e costiero

Autorità Marittima e Portuale, Comandante del porto, Capo di Circondario e Compartimento Marittimo
 Addetto agli affari internazionali del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera.

Titoli di studio

Laurea in Scienze politiche - indirizzo politico internazionale (Università degli Studi di Palermo, facoltà di Giurisprudenza)

Master in studi internazionali e carriera diplomatica (Bureau International du Travail - SIOI - Università degli Studi Europei Torino)

Corso Ufficiali a nomina diretta Corpo Capitanerie di porto-Guardia costiera (Accademia Navale di Livorno)

Corso Comandanti di porto/Capi di Circondario Marittimo (Accademia Navale Livorno)

Corso superiore di studi militari marittimi (Istituto di Studi Militari Marittimi - Venezia)

Corso superiore di studi militari interforze (Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze - Roma)

Master in studi internazionali strategico militari (Università Guido Carli Roma/Università Statale Milano)

Corso Consigliere giuridico nelle Forze Armate

Corso superiore di polizia ambientale (Centro formazione specialistica Guardia costiera Livorno)

Corso Comandanti di porto Capi di Compartimento Marittimo (Centro formazione Guardia Costiera Napoli)

Competenze linguistiche:

francese;inglese

FRANCESCO FAIULO

ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile



Email: francesco.faiulo@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 16/3/2013

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Policy Officer - Elaboro, sviluppo, coordino, preparo l'esecuzione e/o il monitoraggio delle politiche e della legislazione e attività correlate nel campo della sicurezza (security) dell'aviazione civile, in coerenza con le priorità della Commissione europea.

In particolare, tra i miei dossier principali figurano:

Sicurezza della merce e della posta trasportata per via aerea

Cooperazione con DG TAXUD, DG HOME, DG DEVCO, DG NEAR, EEAS, ed altri Servizi della Commissione europea

Relazioni Internazionali nel settore della sicurezza dell'aviazione civile con altre Organizzazioni (ICAO, ECAC, AFCAC, WCO, etc.)

Relazioni con stakeholders in materia di sicurezza dell'aviazione civile (ACI, IATA, TIACA, etc.)

Relazioni internazionali (USA, Canada, Giappone, Singapore, Federazione Russa, etc.) nel settore della sicurezza dell'aviazione civile

Capacity Building e assistenza ai Paesi terzi

Training

Ispezioni nel settore della sicurezza dell'aviazione civile all'interno dell'Unione Europea e nei Paesi terzi

Esperienze professionali precedenti al distacco

Esperienza lavorativa a livello nazionale

- Funzionario nel settore Regolazione security in materia di trasporto aereo nazionale

- Istruttore Certificato nazionale e docente nel settore AVSEC

- Ispettore Nazionale nel settore AVSEC

- Rappresentante per l'Italia al Comitato UE per la sicurezza aerea

- Membro del Panel ICAO per la sicurezza dell'aviazione civile

- Capo Alternato della Delegazione Italiana durante la Conferenza Diplomatica ICAO sulle Convenzioni internazionali (Beijing Convention e Beijing Protocol)

- Chairman della Guidance Material Task Force ECAC

Titoli di studio

EU and ECAC Aviation Security Training and Certification, EASTI - Bruxelles

Competenze linguistiche:

francese;tedesco;ungherese;inglese

ROBERTO AGOSTINIS

CG Capitanerie di Porto - Guardia Costiera



Data inizio distacco: 1/5/2015

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Maritime security inspector e assistant research officer nel campo della sicurezza marittima. L'incarico prevede l'esecuzione di ispezioni alle amministrazioni marittime degli Stati Membri, ai porti, ai terminal portuali, alle navi, alle compagnie di navigazione e alle organizzazioni di security riconosciute al fine di monitorare l'applicazione e l'implementazione delle norme internazionali (ISPS Code) e Comunitarie concernenti la security. Seguo i progetti e gli studi necessari per la messa in opera delle linee direttrici per la security marittima. Partecipo e rappresento la CE ai meeting con gli Stati Membri e rappresentanti del cluster marittimo. Sviluppo procedure e manualistica per la condotta delle ispezioni ed il training degli ispettori.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Capitano di Fregata della Marina Militare Italiana, Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, dal 1990 ha ricoperto diversi incarichi presso varie sedi territoriali nell'ambito della ricerca e del soccorso in mare, della gestione portuale, maritime security e della sicurezza della navigazione quale Coordinatore regionale port State control e Capo Servizio.

Dal 1999 al 2001 ha svolto l'incarico di Capo del Circondario Marittimo e comandante del porto di Porto Garibaldi (FE). Ha svolto attività di docenza nei corsi/training di sicurezza della navigazione e twinning projects.

Titoli di studio

- 1) Laurea in Scienze per l'investigazione e della sicurezza - Università degli Studi di Perugia;
- 2) Link Campus - University of Malta - Roma - Master di 1° e 2° Livello in Homeland Security & Intelligence;
- 3) Abilitazione al comando di navi mercantili (Capitano di Lungo Corso)

Competenze linguistiche:

inglese

SARA PANELLI

Ministero Giustizia



Email: sara.panelli@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/7/2014

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Quale magistrato in distacco presso l' OLAF, Ufficio Europeo Anti Frode, svolgo l'attività di investigatore per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione europea (UE) occupandomi di indagini su frodi, corruzioni e ogni altra forma di attività illecita lesiva degli interessi finanziari dell'Unione europea. In particolare, ho seguito e seguo, in particolare, il settore relativo ai fondi agricoli e ai fondi strutturali, non solo in ambito italiano, ma anche in altri Stati Membri dell'Unione. In relazione alla mia appartenenza al giudiziario italiano, mi sono state attribuite funzioni di cooperazione tra l' OLAF e gli uffici giudiziari italiani in relazione alle più vaste competenze OLAF. Le attività investigative a cui ho partecipato sono costituite da: controlli sul posto (comprendenti anche analisi forensi), intervista a testimoni, colloqui con le persone interessate, incontri operativi con procuratori e forze di polizia, incontri di coordinamento con i rappresentanti del giudiziario o delle Autorità di gestione, nonché scambi di informazioni. Ho altresì tenuto delle attività di formazione sia presso OLAF, che presso l'Istituto Superiore Tecniche Investigative-Velletri

Esperienze professionali precedenti al distacco

Dopo aver prestato attività lavorativa in qualità di avvocato civilista per 5 anni in uno studio legale di diritto internazionale privato, ho lavorato dal maggio 1996 alla Procura della Repubblica di Torino, occupandomi, in un primo tempo, della sicurezza sul lavoro (processi Eternit, Michelin, Saca in relazione all'esposizione professionale ad amianto), successivamente occupandomi di reati contro la pubblica amministrazione (corruzioni, peculati, falsificazione in atti pubblici, frode in pubbliche forniture, turbativa d'asta, truffe). Nel 2010, esperienza presso Eurojust (L'Aja).

Titoli di studio

1990 - Laurea in giurisprudenza - Univeristà degli Studi di Torino (votazione 110/110 cum laude e menzione)
1986 - Maturità Linguistica - Liceo linguistico Erasmo da Rotterdam Torino (votazione 60/60)

Competenze linguistiche:

francese;inglese

ANTONIO GALLO

Ministero Economia e Finanze



Email: antonio.gallo@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 14/7/2013

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Investigatore nell'Unità B2, competente a svolgere indagini nei settori del contrasto alla fabbricazione illegale ed al contrabbando di sigarette ed alla contraffazione di marchi.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Sono un ufficiale della Guardia di Finanza.

Il mio ultimo incarico, durato 4 anni prima di essere distaccato presso la Commissione Europea, è stato quello di "Comandante del Nucleo di Polizia Tributaria" di Brescia, che ho retto insieme al comando del "Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata" della stessa città, con competenza sul distretto bresciano (Brescia, Cremona, Mantova e Bergamo).

Nei precedenti 15 anni circa di esperienza professionale, ho retto numerosi altri comandi territoriali in diverse città e regioni della penisola.

Titoli di studio

Laurea in "Giurisprudenza" - Università Statale Milano

Laurea in "Scienze della Sicurezza economico-finanziaria" - Università Roma - Tor Vergata

Master II livello in "Criminologia Forense" - Università di Varese

Competenze linguistiche:

francese;inglese

SILVIA MALTAGLIATI

ARPAT - Agenzia Regionale per la
protezione ambientale della Toscana



Email: silvia.maltagliati@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/6/2015

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

La mia attività presso la DG RTD è incentrata sulle tecnologie e sulle politiche relative alla Bioeconomia con particolare riferimento ai prodotti ed ai materiali innovativi. Sono attualmente coinvolta in molte iniziative su diverse materie: gli aspetti tecnologici e regolamentari del trattamento industriale dei rifiuti organici urbani, ovvero degli scarti dell'industria alimentare ed agro-alimentare, per la produzione di materiali bio-chimici; la revisione delle direttive comunitarie sui rifiuti, con particolare attenzione alla gestione del rifiuto organico; alcuni criteri che regolano gli appalti verdi pubblici (Green Public Procurement, GPP); il supporto tecnico alla discussione dei principi di sostenibilità dei bio-prodotti ed all'applicabilità pratica di tali principi alla loro valutazione oggettiva; la sostenibilità dell'uso delle risorse biologiche per usi diversi da quello alimentare; la strategia di produzione, utilizzo e smaltimento delle materie plastiche, incluse le bio-plastiche.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Nel periodo 2001-2005 ho lavorato come assegnista di ricerca sull'ottimizzazione dell'utilizzo della biomassa nel settore energetico (BIOSIT-LIFE00) e delle energie rinnovabili in generale (OPRODES-Joule11: energia solare ed eolica per l'alimentazione di impianti ad osmosi inversa per la desalinizzazione dell'acqua di mare). Nel 2005-2012 sono stata professore a contratto di Biofluidodinamica per il corso di laurea in Bioingegneria. Dal 2007 collaboratore tecnico in ARPAT, mi sono occupata di valutazione degli impatti ambientali sull'atmosfera degli impianti produttivi.

Titoli di studio

Dottorato in Tecnologie Industriali Innovative, Scuola di Ingegneria Industriale, Università degli Studi di Firenze.

Laurea in Fisica 110/110 cum laude, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Firenze.

Competenze linguistiche:

francese;inglese

DG RTD

 Commissione europea (CE) - RTD
 Unità: B4 - Infrastrutture di ricerca

LAURA ESPOSITO

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)


 Email: laura.esposito@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/9/2015

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Supporto nella traduzione in ambito Infrastrutture di Ricerca delle priorità politiche della Commissione Europea.

Supporto all'implementazione dei programmi di ricerca, in particolare per quanto riguarda l'Innovazione nelle Infrastrutture di Ricerca.

Supporto alla gestione dei progetti.

Responsabile della comunicazione (Frequently Asked Questions, Sito web, contatti con altre Unità, ecc.).

Esperienze professionali precedenti al distacco

2000-2015: CNR ISTEC. Coordinatore di Progetti di ricerca nazionali e internazionali e di contratti con imprese private sui materiali ceramici avanzati. 1995 -1999: University of California Berkeley CA, USA, Lawrence Berkeley National Laboratory (LBNL). Ricercatore a contratto. 1992 – 1994: CNR ISTEC e Centre for Technical Ceramics, Eindhoven University of Technology, The Netherlands. Ricercatore. 1989 -1991: Keramont S.p.A e Istituto Donegani Novara, e Keramont Corporation, Tucson, Arizona, USA (Gruppo Montedison). Dipendente ricercatore.

Titoli di studio

Dottorato di ricerca in Scienze Chimiche (Università di Bologna)

Laurea in Scienze Geologiche (Università di Bologna)

Laurea ISIA Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (I Livello) (ISIA Faenza RA)

Competenze linguistiche:

inglese

FILIPPO ABRUZZO

Ministero Politiche Agricole



Email: philip.abruzzo@gmail.com

Data inizio distacco: 1/1/2014

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Coordina i MSs (Member States) nello scambio di informazioni/intelligence mediante la piattaforma informatica AAC (Administrative Assistance and Cooperation System) concernenti richieste di assistenza amministrativa e i casi di frode nel comparto agroalimentare.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Funzionario Agrario presso il Ministero delle politiche Agricole Alimentari e forestali.
 Funzionario Ispettivo presso il Ministero delle politiche Agricole Alimentari e forestali - Dipartimento dell'ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agricoli.

Titoli di studio

Dottorato di ricerca in Arboricoltura - Università di Palermo
 Laurea in Scienze Agrarie - Università di Palermo

Competenze linguistiche:

francese;inglese;spagnolo

ILARIA CIABATTI

Ist. Zooprofilattico Sper. Regioni Lazio e
Toscana



Email: ilaria.ciabatti@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/1/2014

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Fornisco supporto tecnico-scientifico nell'implementazione della legislazione dell'UE in materia di Organismi Geneticamente Modificati (OGM), in particolare per quanto concerne i controlli ufficiali negli Stati Membri, le misure di emergenza e le notifiche di allerta, la programmazione e l'esecuzione delle attività del Laboratorio Europeo di Riferimento e della Rete Europea dai Laboratori OGM. Seguo l'applicazione della normativa relativa all'impiego confinato di Microorganismi Geneticamente Modificati. Fornisco inoltre supporto tecnico-scientifico nel settore delle biotecnologie innovative, con particolare riferimento alla biologia sintetica. In ambito internazionale, contribuisco ai lavori della Commissione Europea nell'ambito della Convenzione sulla Biodiversità e del Protocollo di Cartagena.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Dirigente Chimico presso l'IZSLT, Responsabile del Laboratorio di Ingegneria genetica ed immunobiochimica. Responsabile del Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli alimenti e i mangimi geneticamente modificati. Luglio 1994 - giugno 1995. Contratto di ricerca nell'ambito di un progetto di ricerca europeo presso l'Istituto di Chimica dell'Università di Leiden (Paesi Bassi)
Luglio 1992 - giugno 1994. Contratto di ricerca, collaborazione ad un progetto di ricerca presso l'Università di Roma La Sapienza.

Titoli di studio

Diploma di Laurea in Chimica, Università di Roma la Sapienza
Diploma di Specializzazione in Applicazioni Biotecnologiche, Università di Roma la Sapienza.

Competenze linguistiche:

inglese

ROSALINDA SCALIA

Ministero dell'Agricoltura e
Politiche Forestali



Email: linda.scaliagmail.com, rosalinda.scalia@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/1/2015

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Negoziante dei trattati bilaterali di libero scambio: capitolo sulle misure sanitarie e fitosanitarie.

Responsabilità nel settore fitosanitario con i paesi non UE in coordinamento costante con i Paesi Membri, in relazione a temi di import ed export. Coordinamento tecnico interno alla DG SANTE ed in cooperazione con la DG TRADE e l'External Action Service.

Esperienza nelle negoziazioni con Stati Uniti, Giappone, i Paesi dell'Eastern Partnership, Middle East e responsabile fitosanitario per America Latina.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Funzionario Ispettivo presso il Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento dell'ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agralimentari.

Titoli di studio

Dottorato di ricerca in Agronomia Ambientale - Università di Palermo

Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie - Università di Palermo

Competenze linguistiche:

francese;inglese;spagnolo

LAURA DI PAOLO

Provincia Autonoma di Trento



Email: laura.di-paolo@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/7/2013

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

In qualità di legale, mi occupo di cause giudiziarie in due settori: appalti pubblici della Commissione e contratti di sovvenzioni.

Analizzo i fascicoli, tengo i contatti con i servizi che hanno lanciato la procedura d'appalto o che hanno stipulato il contratto di sovvenzione, redigo atti giuridici e tengo le arringhe di fronte al Tribunale UE. Parte delle mie attività riguarda poi il recupero dei crediti della Commissione dovuti alla violazione di contratti di sovvenzioni stipulati con entità giuridiche site in Stati anche extra UE. Analizzo il fascicolo, contatto le Delegazioni UE e avvocati siti nel Paese di origine del debitore, fornendo loro istruzioni sulla strategia giurisdizionale da adottare davanti alle Corti locali.

Mi occupo poi di consultazioni inter-servizi e dò consulenza sui progetti di decisioni ex art. 299 TFUE.

In qualità di giurista linguista, collaboro anche con le altre Unità del Servizio Giuridico per le cause davanti al Tribunale/Corte di Giustizia.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Esperto Nazionale in Formazione Professionale - distacco presso Commissione Europea DG MARKT – Unità C3 (ora DG GROW)

Funzionario – indirizzo Conservatore - Provincia Autonoma di Trento, Servizio Libro Fondiario

Assistente giudiziario - Regione Trentino Alto Adige - Giudice di Pace di Mezzolombardo (Trento)

Cancelliere - Regione Trentino Alto Adige - Tribunale di Trento

Collaboratore / Assistente presso la cattedra di diritto penale avanzato, Università di Trento

Titoli di studio

Dottorato di ricerca in Studi Giuridici Comparati ed Europei - Università di Giurisprudenza di Trento, curriculum Scienze Penalistiche, con periodo di studi presso:

- Université de Poitiers (France) – Institut de sciences criminelles;

- Florida International University of Miami (USA)

Avvocato (ovvero abilitazione all'esercizio della professione forense) - titolo conseguito presso la Corte d'Appello di Trento

Laurea in Giurisprudenza - Università degli studi di Trento - Facoltà di Giurisprudenza

Competenze linguistiche:

francese;inglese;spagnolo

LUCA DI DONATANTONIO

Ministero Sviluppo Economico
(Gestore Servizi Energetici Spa)



Email: luca.di-donatantonio@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/7/2014

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Esperto energia e relativa assistenza tecnica agli Stati Membri, anche nell'ambito dei programmi di Aggiustamento Economico.

Aree oggetto di attività: implementazione del Terzo Pacchetto Energia, implementazione della Strategia Europea per un'Unione Energetica, sviluppo delle risorse naturali, mercato dell'energia elettrica, mercato del gas naturale, reti di trasporto elettricità e gas naturale, Progetti di Interesse Comunitario, efficienza energetica, rinnovabili nei settori dell'energia elettrica e del trasporto.

Associate attività ambientali: valutazioni ambientali di progetti, piani e programmi; piani di contrasto all'inquinamento da idrocarburi; gestione dei rifiuti.

Esperienze professionali precedenti al distacco

2012-2014: Gestore dei servizi energetici in distacco presso il Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per la Sicurezza delle Attività Energetiche: supporto al Direttore generale, trasversale a tutte le materie di competenza (inclusa fase ascendente di provvedimenti comunitari)

2010-2012: TERNA - Gestore della Rete di Trasmissione Elettrica Nazionale

Direzione Affari Istituzionali: supporto tecnico, unità VAS e concertazione con il territorio; progettazione linee elettriche.

Titoli di studio

Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio - Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi de L'Aquila (Abilitazione all'esercizio della professione – Albo degli Ingegneri Civili, Ambientali ed Edili)

Competenze linguistiche:

francese;inglese

ANGELA GUARINO

Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) - Regione Sardegna



Email: angela.guarino@ec.europa.eu; aguarino@regione.sardegna.it

Data inizio distacco: 3/1/2011

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Sono in distacco come Esperto Nazionale Distaccato presso le istituzioni europee dal 2011, inizialmente al Comitato delle Regioni, dove mi sono occupata del Monitoraggio della Strategia Europa 2020 presso gli enti locali e regionali e del Patto dei Sindaci, poi presso la Commissione Europea, Direzione Generale per l'Occupazione e l'Inclusione Sociale, Unità Fondo Sociale Europeo, desk Italia, dove mi sono occupata di Capacità amministrativa (OT 11), piani di rafforzamento amministrativo italiani, e della gestione di Programmi Operativi Regionali e Nazionali (POR e PON). Attualmente sono in distacco presso il Segretariato Generale della Commissione Europea, nel Servizio di Assistenza per le Riforme Strutturali (SRSS). Istituito nel 2015, il servizio coordina e fornisce assistenza tecnica agli Stati membri dell'UE, in cooperazione con i pertinenti servizi della Commissione. L'obiettivo dell'assistenza fornita agli Stati membri è quello di contribuire a costruire istituzioni più efficaci, quadri di governance più rigorosi e pubbliche amministrazioni efficienti. Il mio ruolo all'interno del servizio è quello di coordinare gli esercizi di programmazione strategica e annuale e di istituire la funzione di valutazione e monitoraggio per l'intero servizio, questo comprende sia la redazione delle linee guida che il lancio delle valutazioni ex-ante, in itinere e ex-post.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Funzionario presso l'Agenzia Regionale per il lavoro (ora ASPAL) nell'unità operativa Progetti e Politiche Comunitarie.

Ricercatrice presso l'Università di Pisa in tematiche attinenti allo sviluppo rurale e ai circuiti brevi di produzione e consumo.

Titoli di studio

Laurea in Sociologia, indirizzo politico istituzionale presso l'Università Carlo Bo di Urbino con votazione 110/110 e lode.

Corso di Perfezionamento in Agente per lo sviluppo locale e Politiche per l'Integrazione Europea presso l'Università degli Studi di Salerno.

Dottorato in Politiche per lo Sviluppo Sostenibile presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna.

Competenze linguistiche:

francese;portoghese;inglese;spagnolo

ANNA POLIMENI

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli



Email: anna.polimeni@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 15/1/2015

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Funzioni: sicurezza della catena logistica internazionale ed in particolare Programma UE di certificazione doganale relativo all'Operatore Economico Autorizzato - AEO. Tale programma fa parte del "Quadro degli standards per rendere sicuro e facilitare il commercio globale" dell'Organizzazione Mondiale delle Dogane (OMD).

Compiti: supporto normativo in materia di Operatore Economico Autorizzato; supporto operativo agli Stati Membri e agli operatori economici tramite risposte a quesiti; aggiornamento delle linee guida; predisposizione di documenti di lavoro per gli Stati Membri e documenti informativi per gli operatori economici; partecipazione in qualità di relatore alle riunioni con gli esperti degli Stati Membri sotto la supervisione dei funzionari della Commissione; partecipazione a riunioni presso organizzazioni internazionali. Supporto normativo/pratico alle competenti unità informatiche della Commissione per l'implementazione della Banca dati comunitaria degli Operatori Economici Autorizzati.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Fuonario doganale presso la Direzione Centrale Legislazione e Procedure - Ufficio AEO, altre semplificazioni e Rapporto con l'Utenza.

Compiti svolti: coordinatore nazionale e punto di contatto tra l'Agenzia e la Commissione Europea per il Programma europeo di certificazione doganale "Operatore Economico Autorizzato". Riunioni presso la Commissione Europea (Comitati, Sotto comitati, Gruppi di lavoro e Gruppi di Progetto). Predisposizione di schemi di circolari e istruzioni operative per gli Uffici doganali e operatori economici nazionali.

Titoli di studio

Diploma di laurea in Scienze Politiche indirizzo politico-economico presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza"

Competenze linguistiche:

inglese

ALESSANDRO DI SIPIO

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli



Email: alessandro.di-sipio@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/4/2015

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

In qualità di responsabile di gestione di progetti informatici, assicuro il buon funzionamento e l'evoluzione dei sistemi IT trans-europei per la fiscalità indiretta (in particolare Excise Movement Control System per il controllo dei movimenti di prodotti sottoposti ad accisa), promuovendo il continuo dialogo con le Amministrazioni nazionali e gli operatori economici che operano nel settore delle accise. Nell'ambito di tale mansione mi occupo della pianificazione delle attività e del coordinamento dei soggetti coinvolti nel programma. Collaboro con le unità di business della Commissione e con le delegazioni degli Stati Membri per l'elaborazione delle specifiche funzionali; mi occupo della gestione contrattuale dei fornitori esterni responsabili dello sviluppo e manutenzione dei sistemi; supporto gli Stati Membri per garantire una corretta implementazione dei sistemi; presiedo l'iniziativa di Business Process Modeling per il dominio delle accise; coordino le attività di formazione per gli Stati Membri.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Funzionario presso la DC Tecnologie per l'Innovazione. Principali mansioni: responsabile IT per la piattaforma di Business Intelligence dell'Agenzia; membro del gruppo di progetto sullo Sportello Unico Doganale per la realizzazione dell'interoperabilità tra le amministrazioni; esperto Single Window e BPM per il gemellaggio sulla modernizzazione delle dogane libanesi; delegato presso la CE per i gruppi di lavoro sullo scambio di dati doganali tra UE e paesi confinanti; delegato presso l'Organizzazione Mondiale delle Dogane sottocomitato informatico; relatore in convegni sui temi doganali.

Titoli di studio

Master di II livello in Ingegneria per le Pubbliche Amministrazioni - Università degli Studi di Roma Tor Vergata (2011)

Laurea in Ingegneria Informatica - Università degli Studi di Pisa (2003)

Competenze linguistiche

francese; inglese

VALERIA SPERANDEO

Agenzia delle Entrate



Email: valeria.sperandeo@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/12/2014

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Implementazione della Direttiva sulla Cooperazione Amministrativa nel settore fiscale (2011/16/EU e successive modifiche) e della Direttiva Risparmio (2003/48/EC). Predisposizione report e statistiche sul funzionamento delle due Direttive.

Organizzazione e predisposizione documenti di lavoro per le riunioni del Comitato di cooperazione amministrativa nel settore fiscale, del relativo gruppo di esperti e dei sottogruppi.

Coordinamento con l'OCSE nell'ambito delle iniziative sulla cooperazione amministrativa e la trasparenza fiscale.

Attuazione del programma Fiscalis: organizzazione e predisposizione di documenti di lavoro nell'ambito di workshop e gruppi di lavoro.

Responsabile del progetto per la creazione di un codice fiscale europeo.

Responsabile della gestione del portale TIN on EUROPA.

Coordinamento dell'attività di aggiornamento dell'applicativo e dei modelli utilizzati per lo scambio di informazioni ai fini delle imposte dirette.

Coordinamento attività sul Risk Management nell'imposizione diretta.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Funziario presso l'Agenzia delle Entrate con esperienza a livello locale, presso l'Ufficio di Sanremo, e a livello centrale, presso la Direzione Centrale Accertamento. Attività di accertamento nell'ambito del programma di contrasto all'evasione. Partecipazione a tavoli internazionali in sede Ocse, Global Forum per la trasparenza fiscale, UE e Iota. Coordinamento con il Dipartimento delle Finanze. Organizzazione di eventi internazionali. Attività di formazione presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado per la diffusione della cultura fiscale nell'ambito del progetto Fisco a scuola.

Titoli di studio

Master in Diritto Tributario Internazionale – Seconda Università di Napoli

Master in marketing per la piccola e media impresa – "Il Tari" di Caserta

Laurea in Economia e Commercio – Università Federico II di Napoli

Competenze linguistiche:

francese;tedesco;portoghese;inglese;spagnolo

FRANCESCO BUNGARO

Agenzia delle Entrate



Email: francesco.bungaro@ec.europa.eu

Data inizio distacco: 1/9/2016

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Sono attualmente assegnato al settore che si occupa delle relazioni esterne (i.e. extra-UE) in tema di iniziative nel settore tassazione d'impresa. In particolare sono coinvolto nel progetto che da qui alla fine del 2017 porterà alla redazione di una black list europea di paesi terzi non collaborativi in ambito fiscale.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Negli ultimi 8 anni sono stato un funzionario dell'agenzia delle entrate in distacco presso le Relazioni Internazionali del Dipartimento delle Finanze del MEF. In tale ufficio ho, tra le altre cose, rappresentato l'Italia in numerosi consessi internazionali, soprattutto in sede OCSE e UE, dove ho preso parte come delegato a diversi gruppi di lavoro in tema di tassazione societaria. A livello domestico ho partecipato a diversi gruppi governativi di lavoro per nuove iniziative in tema di tassazione societaria, condividendo le best practice rinvenibili a livello internazionale, gli standard internazionali e i limiti posti dal contesto giuridico sovranazionale.

Titoli di studio

Laurea in Giurisprudenza, 110 e lode. Università degli studi di Siena.
 MBA (Master in business administration) - Link Campus University (Rome).

Competenze linguistiche:

inglese

ANTONIO LO PARCO

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli



Email: antonio.lo-parco@eeas.europa.eu

Data inizio distacco: 15/5/2013

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Il mio ruolo di "Trade Affairs Manager" presso la Delegazione dell'UE in Georgia richiede la partecipazione al monitoraggio della fase di implementazione degli accordi bilaterali UE-Georgia in materia di "Association Agreement" e, in particolare, della cosiddetta "Deep and Comprehensive Free Trade Area", ossia la parte economica degli accordi di associazione. Tra le mansioni affidatemi dalla DG Trade, quella di referente della Delegazione UE in materia commerciale per le istituzioni e per le Autorità georgiane, ed anche di responsabile dei rapporti con gli Attaché commerciali delle Rappresentanze dei Paesi Membri dell'UE presenti in Georgia. La posizione richiede inoltre un costante contatto con il settore commerciale, georgiano ed europeo, finalizzato al miglioramento del clima di business in Georgia che favorisca le opportunità di investimento, nonché un continuo dialogo sulla politica commerciale con tutti i ministeri competenti, con le organizzazioni imprenditoriali, con le agenzie, con le organizzazioni sociali e con quelle internazionali, dedicando particolare attenzione all'approssimazione della Georgia all'acquis dell'UE in campo commerciale.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Funzionario dell'Agenzia delle Dogane dal 2004 ad oggi. Incarico ricoperto: Capo Area assistenza agli utenti. Dal 1992 al 2004 funzionario dell'Agenzia delle Entrate. Responsabile di una Sezione Staccata dell'Ufficio delle Entrate di Piacenza (2000-2004) e membro dello Staff del Direttore Regionale delle Entrate dell'Emilia Romagna. Consigliere Residente di due Gemellaggi amministrativi in materia doganale (rispettivamente su Tariffa e Rafforzamento dei controlli) 2008-2010 (Turchia) e 2011-2013 (Georgia). Short Term Expert in un Gemellaggio sulla "Trade facilitation" nel 2007 in Marocco.

Titoli di studio

Laurea in Economia e Commercio - Università degli Studi di Bari;
Diploma di Perfezionamento in Diritto delle Comunità Europee - Università degli Studi di Bologna;
Abilitazione professionale all'esercizio della professione di Dottore Commercialista;
Iscrizione al Registro dei Revisori legali.

Competenze linguistiche:

inglese

GIOVANNI RAMUNNO

Ministero Difesa - SMD



Email: giovanni.ramunno@eeas.europa.eu

Data inizio distacco: 16/9/2013

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Consigliere militare per le Pubbliche Relazioni/Informazione (PI/PR) del Presidente del Comitato Militare UE (PCMUE)

- Accompagna il PCMUE durante le sue visite e lo consiglia sulle problematiche relative al PI/PR eseguendo il relativo lavoro preparatorio.
- Costituisce il principale punto di contatto dei rappresentanti della stampa internazionale e per i giornalisti presenti a Bruxelles in coordinamento con la portavoce dell'Alta Rappresentante e il servizio stampa del Consiglio.
- Pianifica, organizza e conduce le conferenze stampa, i briefing informativi e le interviste del PCMUE.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Osservatore per conto della Comunità europea presso la Kosovo Diplomatic Observer Mission in KOSOVO
 Responsabile della missione europea in MONTENEGRO
 Addetto stampa presso la missione NATO in KOSOVO
 Addetto stampa del contingente italiano a Nassiriya - IRAQ
 Responsabile attività aerea del contingente UNIFIL in LIBANO
 Capo Ufficio stampa della missione europea ALTHEA in BOSNIA ERZEGOVINA
 Ufficiale addetto al protocollo presso la missione italiana in LIBANO

Titoli di studio

Laurea in Scienze Strategiche - Università degli Studi di Torino

Competenze linguistiche:

francese;croato;inglese;arabo

ELEONORA MONTSERRAT PAPPALETTERE

Ministero Giustizia



Email: eleonora.pappalettere@curia.europa.eu

Data inizio distacco: 1/9/2015

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

L'Unità stampa e informazione della Corte di giustizia dell'Unione europea fornisce informazione sull'attività di tale Corte e del Tribunale dell'Unione europea, pur non essendone portavoce. L'Unità diffonde, in varie lingue, comunicati stampa che consentono di individuare rapidamente i punti essenziali delle conclusioni e dei provvedimenti giurisdizionali. L'Unità è a disposizione dei media per fornire chiarimenti e spiegazioni sulla terminologia giuridica e sulle questioni di diritto affrontate nelle decisioni degli organi giurisdizionali dell'Unione.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Magistrato dal 1996, dapprima con funzioni prevalenti di Giudice civile e, dal 2010, con funzioni giudicanti penali presso la sezione GIP/GUP del Tribunale di Torino.

Partecipante, nel 2007, al programma di scambio di Autorità Giudiziarie organizzato dall'EJTN (REFJ) e come tale destinata alla Audiencia Provincial de Barcelona, seccion XIV.

Nel 2014 Giudice collaboratore nel progetto European Gaius.

Plurime pubblicazioni sia in materia di amministrazione di sostegno sia nel settore del diritto penale commerciale.

Titoli di studio

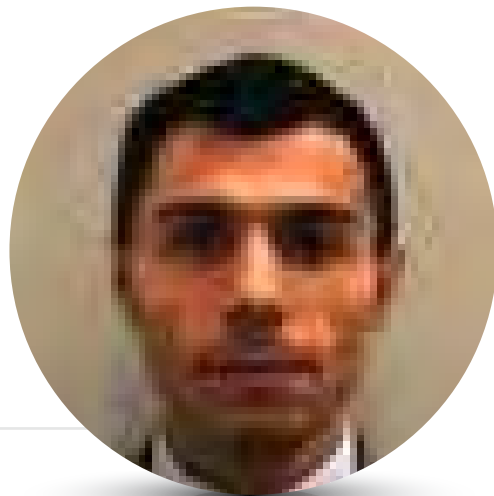
Laurea in giurisprudenza presso l'Università di Torino

Competenze linguistiche:

francese; inglese; spagnolo

GIANLUCA TARQUINI

Regione Sardegna



Email: gianluca.tarquini@europol.europa.eu

Data inizio distacco: 1/12/2013

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Financial Intelligence Expert presso il Focal Point Sustrans di Europol con il compito di supportare e coordinare le attività di indagine in material di riciclaggio e reati finanziari che coinvolgono due o più Stati Membri

Esperienze professionali precedenti al distacco

Ufficiale Superiore della Guardia di Finanza incaricato di indagini in material di associazioni di tipo Mafioso e riciclaggio.

Titoli di studio

Laurea Giurisprudenza presso Università Roma Tor Vergata

Competenze linguistiche:

inglese;spagnolo

Garante europeo della protezione dei dati (GEPD)
Unità: Bilancio, Risorse umane e Amministrazione

GEPD

MARCO MORESCHINI

Ministero Interno - Albo Segretari
Comunali e Provinciali



Email: marco.moreschini@edps.europa.eu

Data inizio distacco: 1/3/2016

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Dal 1 marzo 2016 : END - Funzionario Risorse Umane e Sicurezza presso il Garante Europeo della Protezione dei Dati (GEPD) con le seguenti funzioni: Responsabile della Sicurezza dell'istituzione (LSO), collegamento con le altre istituzioni e con il Parlamento europeo che ci fornisce la sede fisica e il personale di sicurezza. Controllo l'applicazione del Business Continuity Plan (Piano di continuità), do regolari formazioni allo staff e redigo norme e istruzioni di sicurezza. In questa fase mi sto occupando di garantire gli standard di sicurezza nel nuovo ruolo di controllo che compete al GEPD riguardo al trattamento dati delle agenzie europee in materia giudiziaria e di polizia, curando i passaggi di competenza dai precedenti titolari del controllo. Inoltre sono il vice del Coordinatore dei Controlli Interni, e in quanto Funzionario Risorse Umane mi occupo della organizzazione delle selezioni per il reclutamento del personale dell'ente. Svolgo in ultimo funzioni di consulenza legale nell'ambito dell'istituzione del Comitato per la Protezione Dati, prevista per il 2018.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Da settembre 2015 a febbraio 2016: Funzionario legale nella Task Force per le Misure di Sicurezza Rafforzate della Direzione Sicurezza della Direzione Generale Risorse Umane e Sicurezza della Commissione Europea.
Da settembre 2009 a settembre 2016: esperto nazionale distaccato - consulente e formatore in materia di sicurezza nella stessa direzione generale della Commissione Europea.
Dal 2002 al settembre 2009 Segretario Generale classe B (qualifica dirigenziale) in Enti fino 65.000 abitanti.

Titoli di studio

Laurea in Giurisprudenza Università La Sapienza di Roma.
Iscrizione all'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali a seguito del corso biennale di accesso in carriera tenuto dalla Scuola Superiore dell'Amministrazione Locale (SSPAL)

Competenze linguistiche:

francese;inglese;spagnolo

AMELIA ARGENZIANO

Camera di Commercio di Perugia



Email: lilli.argenziano@libero.it

Data inizio distacco: 1/7/2015

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Collaborazione nell'organizzazione e pianificazione dei lavori della Commissione "Sviluppo"; assistenza nelle fasi di ricerca legislativa, stesura, discussione e approvazione dei rapporti d'iniziativa, delle opinioni e degli emendamenti relativi alla definizione delle leggi che definiscono le politiche europee di aiuto allo sviluppo; preparazione di audizioni e seminari su temi individuati dalla Commissione; analisi dei documenti di programmazione di tutti i finanziamenti destinati agli aiuti europei; partecipazione a gruppi di lavoro parlamentari e esterni. Referente per i seguenti aspetti della politica di cooperazione allo sviluppo: imprenditorialità e sviluppo delle PMI; artigianato e micro impresa; coinvolgimento del settore privato nelle politiche di sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico, commercio; responsabilità sociale d'impresa; turismo, gender mainstreaming.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Responsabile dell'area Promozione Economica - Valorizzazione del territorio e delle attività produttive della Camera di Commercio di Perugia: progettazione e implementazione in Italia e all'estero di attività e servizi a sostegno delle imprese.

Esperta di cooperazione internazionale in progetti finanziati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione, dalle Nazioni Unite e dalla Banca Mondiale in Asia e Africa.

Consulente presso società del gruppo Finsiel per il mantenimento del sistema informatico del Ministero dell'educazione.

Insegnante presso istituti tecnici superiori.

Titoli di studio

Laurea in Economia e Commercio. Corso biennale di specializzazione in Cooperazione allo Sviluppo Agricolo e Rurale presso il CESAR di Assisi (PG). Corso di specializzazione in marketing per le pubbliche amministrazioni e per le imprese presso il Formez di Napoli.

Competenze linguistiche:

francese;inglese

FRANCESCA CIONCO

Ministero dell'Agricoltura e Politiche
Forestali



Email: francesca.cionco@ep.europa.eu

Data inizio distacco: 16/1/2016

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Presso il Segretariato della Commissione Agricoltura partecipo allo svolgimento di alcune attività in maniera orizzontale (es: organizzazione dei meetings, diffusione delle informazioni, preparazione dei discorsi del Presidente etc..) e, contemporaneamente seguo, a carattere esclusivo, alcuni dossier specifici quali: rapporto di iniziativa "Land concentration..."; parere su "Palm oil..."; organizzazione di due audizioni ("future of EU sugar market...", "Conclusions of the Agricultural market Task Force"); atti delegati relativi all'Organizzazione Comune di Mercato (OCM). Sono stata, inoltre individuata come persona di contatto per la Commissione e per il Consiglio e, in quest'ultimo contesto, ho il compito di organizzare la partecipazione del Parlamento al Consiglio Informale organizzato dalla Presidenza di turno e della Presidenza ai meeting organizzati presso la Commissione Agricoltura del PE.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Ho lavorato 8 anni alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea a Bruxelles come addetto agricolo (2008-2015), Prima del 2008 ero al Ministero delle Politiche Agricole. Dal 1991 al 1992 ho fatto l'END in Commissione Europea - DG AGRI

Titoli di studio

Laurea In Scienze Agrarie e abilitazione alla professione di Agronomo conseguiti presso la Facoltà di Agraria di Perugia

Competenze linguistiche:

francese;inglese

GIUSEPPE TOTA

Ministero Interno - Polizia di Stato



Email: principe.coggiola@libero.it

Data inizio distacco: 15/7/2016

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Esperto Nazionale Distaccato nel settore della sicurezza delle missioni/operazioni europee dispiegate in tre continenti

Esperienze professionali precedenti al distacco

- Dipendente della Polizia di Stato
- Diverse missioni all'estero dell'UE (Bosnia-Erzegovina / Kosovo)

Titoli di studio

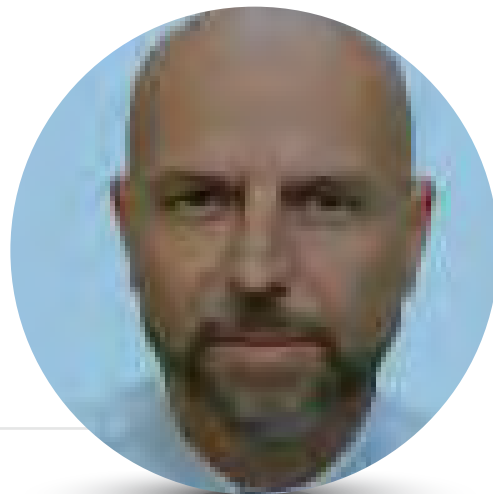
Diploma Superiore quale Perito Aziendale e Corrispondente in Lingue Estere

Competenze linguistiche:

francese;inglese

VICTOR TARELLA

Ministero Interno - Polizia di Stato



Email: victarell@hotmail.com

Data inizio distacco: 4/4/2016

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Monitoraggio delle attività delle missioni e operazioni PESDC (Politica di Sicurezza e Difesa Comune).

Compilazione di rapporti settimanali, distribuiti ai paesi membri; presentazione di briefing.

Attivazione del Centro Operazioni (Sala Situazioni) nell'eventualità di crisi che coinvolgono missioni, operazioni o delegazioni dell'Unione Europea.

Trattamento di informazioni classificate.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Ispettore Capo della Polizia di Stato, arruolato nel 1988.

Precedenti incarichi internazionali:

1999-2001 UNMIK Kosovo;

2005-2006 Ufficio di Collegamento Interforze in Albania;

2007-2008 UNMIK Kosovo;

2008-2010 EULEX Kosovo;

2010-2012 EUPM Bosnia Erzegovina;

2013-2015 EUPOL COPPS territori Palestinesi.

In ambito nazionale, una carriera divisa tra investigazioni ed operazioni.

Ultimo incarico: responsabile addestramento presso il Nucleo Sommozzatori di La Spezia.

Titoli di studio

Lauree in Scienze Politiche conseguite presso l'Università degli Studi di Torino.

Master in Sicurezza e Intelligence conseguita presso l'Università LUNIG di Verona.

Competenze linguistiche:

francese;tedesco;inglese;spagnolo;arabo

MARIO MARMO

Ministero Interno - Polizia di Stato



Email: mario.marmo@eeas.europa.eu

Data inizio distacco: 2/9/2013

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

Formazione nel settore della difesa e sicurezza comune. Predisposizione ed organizzazione dei corsi di formazione del College. Rapporti con le istituzioni della UE, con organismi internazionali ed accademici. Responsabile dei rapporti con CEPOL, DG HOME, EUROPOL, FRONTEX e le Forze di polizia. Responsabile dell'organizzazione dello Steering Committee del College. Responsabile della cooperazione con i paesi latino americani.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Responsabile dei progetti formativi concernenti la formazione di base del personale della Polizia di Stato, dell'aggiornamento professionale, dei corsi specialistici e della realizzazione di eventi. Esperto di settore per le attività internazionali nel settore della formazione (2004-2013). Funzionario presso il Ministero dell'Interno-Servizio Polizia Stradale (1999-2004). Vice Dirigente della Sezione Polizia Stradale di Firenze (1996-1999). Funzionario dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico (Volanti e 113) della Questura di Firenze (1994-1996).

Titoli di studio

Laurea in Giurisprudenza - Università di Fisciano
 Master in Formazione Formatori - Università Cattolica di Milano
 Master in Geopolitica - SIOI
 Corso di specializzazione in Diritti Umani - Università Tor Vergata di Roma

Competenze linguistiche:

francese;inglese;spagnolo

MASSIMO ANTONELLI

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli



Email: massimo.antonelli@agenziadogane.it

Data inizio distacco: 2/3/2015

Principali responsabilità presso l'istituzione europea di distacco

In qualità di esperto doganale, partecipo alle attività dell'Osservatorio europeo sulle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale nell'ambito dell'area tematica relativa all'attuazione delle normative anticontraffazione. Partecipo a progetti di supporto alle azioni di tutela del marchio europeo e degli altri diritti, in collaborazione con i titolari dei diritti da un lato, e le autorità di controllo dell'Unione europea dall'altro, amministrazioni doganali e polizie. In particolare, collaboro alla preparazione e conduzione di progetti di formazione e divulgazione in materia di lotta alla contraffazione; partecipo ai programmi di sviluppo delle banche dati e di altri strumenti informativi elaborati dall'Osservatorio per lo scambio delle informazioni ai fini della protezione della proprietà intellettuale; partecipo alla conduzione di studi in materia di attuazione delle normative europee anti-contraffazione; partecipo all'organizzazione e conduzione di eventi con la partecipazione di autorità di controllo nazionali, istituzioni e agenzie dell'Unione europea ed internazionali.

Esperienze professionali precedenti al distacco

Sono funzionario doganale dal 1999. Ho svolto attività nel settore dei controlli anti-frode e sono stato responsabile dell'area verifiche e controlli presso l'Ufficio delle Dogane di Como (2012-2013). Ho maturato esperienze nel settore della cooperazione internazionale doganale, ricoprendo ruolo di consigliere residente, capo progetto ed esperto in diversi gemellaggi, e coordinatore di programmi di assistenza finanziati dall'Agenzia delle dogane. Nel 2014 sono stato capo della delegazione italiana al Gruppo di cooperazione doganale presso il Consiglio dell'UE durante il semestre di presidenza italiana.

Titoli di studio

Laurea in Giurisprudenza, Università degli studi di Pisa.
Master tributario, Infor-Ipsoa, Milano.

Competenze linguistiche:

francese;inglese;spagnolo

4.1 INDICE PER ISTITUZIONE DI DISTACCO

AGENZIA AMBIENTALE EUROPEA (AAE)	----- 44
Sergio CASTELLARI	----- 44
AGENZIA ESECUTIVA DEL CONSIGLIO EUROPEO DELLA RICERCA (AECER)	----- 45
VLADIA MONSURRO	----- 45
MONICA FAVARO	----- 46
AGENZIA EUROPEA PER LA SICUREZZA MARITTIMA (AESM)	----- 47
RODOLFO GIOVANNINI	----- 47
STEFANO CARNEVALI	----- 48
DARIO CAU	----- 49
AGENZIA EUROPEA DELL'AMBIENTE (AEA)	----- 50
SILVIA GIULIETTI	----- 50
COMITATO EUROPEO DELLE REGIONI (CDR)	----- 51
GINEVRA DEL VECCHIO	----- 51
COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO (CESE)	----- 52
LUCA VENERANDO GIUFFRIDA	----- 52
COMMISSIONE EUROPEA (CE)	----- 53
BUDG	----- 53
MASSIMILIANO VINCENTI	----- 53
CNECT	----- 54
VALENTINA PERROTTA	----- 54
VALERIA AMBROSIO	----- 55
ANNA PELAGOTTI	----- 56
COMP	----- 57
MARIO DENNI	----- 57
ARMANDO AVALLONE	----- 58
ALESSANDRO DENARO	----- 59
PAOLA NEBBIA	----- 60
DEVCO	----- 61
MASSIMILIANO CAMBULI	----- 61
ELISA FRANCESCA MORETTI	----- 62
DONATELLA GOBBI	----- 63
BARBARA CAULI	----- 64
DIGIT	----- 65
LAURENTO FRITTELLA	----- 65

EAC	-----	66
ERMINIA SCIACCHITANO	-----	66
ECFIN	-----	67
ELENA GIACHIN RICCA	-----	67
BARBARA BERNARDI	-----	68
ECHO	-----	69
ELENA FRANCESCHINIS	-----	69
ERIKA CONTI	-----	70
EMPL	-----	71
LODOVICO CONZIMU	-----	71
MARIA BARONI	-----	72
LUCA LANCIAPRIMA	-----	73
ENV	-----	74
GIACOMO LUCIANI	-----	74
ENRICO DEGIORGIS	-----	75
ESTAT	-----	76
ENRICA MORGANTI	-----	76
ANTONELLA DE CICCO	-----	77
GIULIO PERANI	-----	78
GROW	-----	79
SILVIA DRAGHI	-----	79
HR	-----	80
ROBERTO ONORATI	-----	80
JRC	-----	81
SERGIO GRANDE	-----	81
GIANLUCA CUSANO	-----	82
LUCIANA ZANIER	-----	83
JUST	-----	84
MARLÈNE MELPIGNANO	-----	84
MARE	-----	85
GIUSEPPE SPERA	-----	85
MARCO NOBILE	-----	86
MOVE	-----	87
LANFRANCO BENEDETTI	-----	87
SANDRO NUCCIO	-----	88
FRANCESCO FAIULO	-----	89
ROBERTO AGOSTINIS	-----	90

OLAF	----- 91
SARA PANELLI	----- 91
ANTONIO GALLO	----- 92
RTD	----- 93
SILVIA MALTAGLIATI	----- 93
LAURA ESPOSITO	----- 94
SANTE	----- 95
FILIPPO ABRUZZO	----- 95
ILARIA CIABATTI	----- 96
ROSALINDA SCALIA	----- 97
SJ	----- 98
LAURA DI PAOLO	----- 98
SG	----- 99
LUCA DI DONATANTONIO	----- 99
ANGELA GUARINO	----- 100
TAXUD	----- 101
ANNA POLIMENI	----- 101
ALESSANDRO DI SIPIO	----- 102
VALERIA SPERANDEO	----- 103
FRANCESCO BUNGARO	----- 104
TRADE	----- 105
ANTONIO LO PARCO	----- 105
CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA (PCMUE)	----- 106
GIOVANNI RAMUNNO	----- 106
CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA (CGUE)	----- 107
ELEONORA MONTSERRAT PAPPALLETTERE	----- 107
EUROPOL	----- 108
GIANLUCA TARQUINI	----- 108
GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI (GEPD)	----- 109
MARCO MORESCHINI	----- 109
PARLAMENTO EUROPEO (PE) - POLITICHE ESTERNE DELL'UNIONE	----- 110
AMELIA ARGENZIANO	----- 110
PARLAMENTO EUROPEO (PE) - POLITICHE INTERNE DELL'UNIONE	----- 111
FRANCESCA CIONCO	----- 111
SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA (SEAE)	----- 112
GIUSEPPE TOTA	----- 112
VICTOR TARELLA	----- 113
MARIO MARMO	----- 114
UFFICIO EUROPEO PROPRIETÀ INTELLETTUALE (UEPI)	----- 114
MASSIMO ANTONELLI	----- 113

4.2 INDICE ALFABETICO

CASTELLARI SERGIO	AAE	
FAVARO MONICA	AECER	
MONSURRO VLADIA	AECER	
GIOVANNINI RODOLFO	AESM	
GIULIETTI SILVIA	AEA	
CARNEVALI STEFANO	AESM	
DEL VECCHIO GINEVRA	CDR	
GIUFFRIDA LUCA VENERANDO	CESE	
VINCENTI MASSIMILIANO	CE	DG BUDG
AMBROSIO VALERIA	CE	DG CNECT
PELAGOTTI ANNA	CE	DG CNECT
PERROTTA VALENTINA	CE	DG CNECT
AVALLONE ARMANDO	CE	DG COMP
DENARO ALESSANDRO	CE	DG COMP
DENNI MARIO	CE	DG COMP
NEBBIA PAOLA	CE	DG COMP
CAMBULI MASSIMILIANO	CE	DG DEVCO
CAULI BARBARA	CE	DG DEVCO
GOBBI DONATELLA	CE	DG DEVCO
MORETTI ELISA FRANCESCA	CE	DG DEVCO
FRITTELLA LAURENTO	CE	DG DIGIT
SCIACCHITANO ERMINIA	CE	DG EAC
BERBARDI BARBARA	CE	DG ECFIN
GIACHIN RICCA ELENA	CE	DG ECFIN
CONTI ERIKA	CE	DG ECHO
FRANCESCHINIS ELENA	CE	DG ECHO
BARONI MARIA	CE	DG EMPL
CONZIMU LODOVICO	CE	DG EMPL
LANCIAPRIMA LUCA	CE	DG EMPL
DEGIORGIS ENRICO	CE	DG ENV
LUCIANI GIACOMO	CE	DG ENV
DE CICCO ANTONELLA	CE	ESTAT
MORGANTI ENRICA	CE	ESTAT
PERANI GIULIO	CE	ESTAT

DRAGHI SILVIA	CE	DG GROW
ONORATI ROBERTO	CE	DG HR
CUSANO GIANLUCA	CE	JRC
GRANDE SERGIO	CE	JRC
ZANIER LUCIANA	CE	JRC
MELPIGNANO MARLENE	CE	DG JUST
NOBILE MARCO	CE	DG MARE
SPERA GIUSEPPE	CE	DG MARE
AGOSTINIS ROBERTO	CE	DG MOVE
BENEDETTI LANFRANCO	CE	DG MOVE
FAIULO FRANCESCO	CE	DG MOVE
NUCCIO SANDRO	CE	DG MOVE
GALLO ANTONIO	CE	OLAF
PANELLI SARA	CE	OLAF
ESPOSITO LAURA	CE	DG RTD
MALTAGLIATI SILVIA	CE	DG RTD
ABRUZZO FILIPPO	CE	DG SANTE
CIABATTI ILARIA	CE	DG SANTE
SCALIA ROSALINDA	CE	DG SANTE
DI PAOLO LAURA	CE	SJ
DI DONATANONIO LUCA	CE	SG
GUARINO ANGELA	CE	SG
BUNGARO FRANCESCO	CE	DG TAXUD
DI SIPIO ALESSANDRO	CE	DG TAXUD
POLIMENI ANNA	CE	DG TAXUD
SPERANDEO VALERIA	CE	DG TAXUD
LO PARCO ANTONIO	CE	DG TRADE
RAMUNNO GIOVANNI	PCMUE	
MONTSERRAT PAPPALLETTERE ELEONORA	CGUE	
CAU DARIO	AESM	
TARQUINI GIANLUCA	EUROPOL	
MORESCHINI MARCO	GEPD	
ARGENZIANO AMELIA	PE	
CIONCO FRANCESCA	PE	
MARMO MARIO	SAEA	
TARELLA VICTOR	SAEA	
TOTA GIUSEPPE	SAEA	
MASSIMO ANTONELLI	EUIP	

IL CLENAD ITALIA

ED I SUOI PRESIDENTI

2004/2005 MATTEO RASTELLI

2005/2006 ANDREA SALVIATI

2006/2007 ROBERTO MICHIELETTO

2008/2009 FEDERICA ROFFI

2009/2011 SANDRO D'ANGELO

2011/2012 GIANLUCA QUAGLIO

2012/2013 DANIELE PALLADINO

2013/2015 GIANCARLO DEFAZIO

2015/2017 GIUSEPPE SPERA

L'ELABORAZIONE DEL RAPPORTO 2016 È STATA
CURATA
DAL DIRETTIVO DEL
CLENAD ITALIA



GIUSEPPE SPERA (PRESIDENTE)
ANGELA GUARINO (VICEPRESIDENTE)
ROBERTO ONORATI (TESORIERE)
FILIPPO ABRUZZO
AMELIA ARGENZIANO
FRANCESCO BUNGARO
MASSIMILIANO CAMBULI
FEDERICA DE GAETANO
GINEVRA DEL VECCHIO

LUCA DI DONATANONIO
ALESSANDRO DI SIPIO
LAURA DI PAOLO
LUCA VENERANDO GIUFFRIDA
GIACOMO LUCIANI
SILVIA MALTAGLIATI
MARLENE MELPIGNANO
VALENTINA PERROTTA



CLENAD
COMITÉ DE LIAISON DES EXPERTS NATIONAUX DÉTACHÉS

© CLENAD - Sezione italiana

E' consentita la riproduzione parziale o totale della presente pubblicazione, nonché la sua trasmissione in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo elettronico, a condizione che venga citata la fonte e preventivamente informato il CLENAD Italia (clenad.italia@gmail.com)

SEZIONE ITALIANA



Per informazioni:
clenad.italia@gmail.com